

E il Caravaggio disse che «tanta manifattura gl'era à fare un quadro buono di fiori, come di figure»

Giacomo Berra

Il Caravaggio non ci ha lasciato alcun testo scritto dedicato a qualche aspetto della sua arte. Ci sono rimaste solo alcune sue brevi frasi riguardanti particolari sfaccettature dell'*ars pictorica*, parole che l'artista lombardo ha pronunciato in tribunale o che sono state solo successivamente riportate dai suoi biografi. Una delle sue affermazioni più importanti e note è quella inserita in una lunga lettera (più conosciuta come *Discorso sopra la Pittura*), probabilmente databile tra il 1617 e il 1618 circa, che il marchese Vincenzo Giustiniani (uno dei più importanti committenti del Merisi) indirizzò all'amico avvocato olandese Theodor (o Dirck) van Amayden (Theodoro Amideni):

[...] et il Caravaggio disse, che tanta manifattura gl'era à fare un quadro buono di fiori, come di figure [fig. 1]¹.

Questa frase è stata inserita dal Giustiniani al fine di spiegare meglio, con un'autorevole citazione, uno dei dodici «gradi» o modi di dipingere dei pittori. L'occasione per illustrare al suo dotto interlocutore queste diverse tappe di ascesa alla «perfezione» fu concretamente determinata dalla necessità di motivare un giudizio negativo nei confronti di un «mediocre» pittore chiamato «H. fiammengo», del quale però il marchese non ha svelato il nome. La sua lettera – egli precisa – va considerata come una «risposta [...] fondata più in qualche poca pratica, che in teorica, che io habbia in questa professione». È un chiarimento assai significativo in quanto il Giustiniani anticipa che le sue «distinzioni» dei dodici modi non sono basate su particolari intellettualismi teorici, bensì su una reale esperienza pratica nel campo della pittura. Claudio Strinati ha proprio scritto che i «modi» del Giustiniani «teoreticamente parlando sembrano più una parodia di un discorso serio che una vera dottrina, come una scala in salita, un *Gradus ad Parnassum* che porta alla perfezione del dodicesimo modo»². Si tratta quindi di un testo importante scritto non da un artista o da un teorico, ma da un autorevolissimo collezionista di grande esperienza che ha utilizzato il consolidato modello

della lettera indirizzata ad un personaggio prestigioso³. I dodici «gradi di Pittori, e del modo di dipingere» predisposti dal Giustiniani e ordinati dal grado più basso (il I) a quello più alto (il XII) sono, sinteticamente, i seguenti. I: lavorare «con spolveri, li quali si possono colorire poi»⁴; II: «copiare da altre pitture»; III: saper «copiare» con il «disegno» quel «che si rappresenta all'occhio» e in particolare saper copiare statue e pitture antiche e moderne; IV: «Sapere ritrarre bene le persone particolari e specialmente le teste, che siano simili»; V: «saper ritrarre fiori, et altre cose minute» (è proprio il «grado» in cui è inserita la frase del Caravaggio, e si noti come il Giustiniani usi qui il verbo «ritrarre»); VI: «Saper dipinger bene le prospettive, et architetture»; VII: «Saper ritrarre una cosa grande, come una facciata, un Anticaglia, ò un paese vicino, ò lontano»; VIII: «fare grottesche»; IX: dipingere «con furore di disegno, e d'istinto dato dalla natura [...] in chiari, e scuri, et in stampe di Rame»; X: «è il modo di dipingere, come si dice di maniera»; XI: è il «dipingere con haver l'oggetto naturale d'avanti»; XII: «è il più perfetto di tutti, perche è più raro, e più difficile l'unire il modo X. con l'XI. già detti, cioè dipingere di maniera, e con l'esempio avanti del naturale», proprio come hanno fatto – conclude il Giustiniani – seppur in maniera diversa, il Caravaggio, Annibale Carracci, Guido Reni e altri⁵. Come si vede, ci troviamo di fronte ad una successione un po' «caotica» che di fatto mischia «tecniche pittoriche [...], generi figurativi e correnti stilistiche»⁶. È dunque una graduatoria che tiene conto non tanto del soggetto, quanto della modalità di produzione e del lavoro manuale del pittore⁷. Per Fransis Haskell il Giustiniani era, in fondo, un teorizzatore di un certo «eclettismo» in quanto «pronto a scorgere le cose belle espresse negli stili più diversi»⁸. La classificazione proposta dal Giustiniani è in effetti basata sulla valorizzazione delle varie capacità tecniche dei diversi pittori, «secondo l'inclinazione loro naturale», le quali però, di fatto, presuppongono maggiori abilità man mano che si avvanza di grado. Così il XII modo,

¹ In questo lavoro utilizzerò il testo manoscritto conservato nell'Archivio di Stato di Lucca (ASLu), *Ms. Orsucci*, 48, ff. 105r-111v (f. 106v) (che non è mai stato pubblicato interamente). Per le diverse fonti del *Discorso* e per il Ms. di Lucca, si vedano Aurigemma 2001, pp. 167-172; e Magnani 2006, il quale (pp. 21-22) scrive che la «scrittura» di tale Ms. «può essere ritenuta un'attendibile copia del testo originale». Questo Ms. presenta alcune varianti rispetto al testo pubblicato a stampa dall'abate Michele Giustiniani in M. Giustiniani 1675, III, pp. 417-427. Per altre successive riproposizioni del *Discorso*, si vedano anche: Gimma 1730, II, pp. 70-71, n. 23 (sintesi); Bottari 1768, VI, n. XXIV, pp. 247-253; Bottari-Ticozzi 1822, VI, n. XXIV, pp. 121-129; Longhi 1951, p. 50; Samek Ludovici 1956, pp. 37-42; Cinotti 1971, p. 166, F 118; Giustiniani, ed. 1981, pp. 41-45; Macioce (2003) 2010, pp. 317-318, F12; Giustiniani, ed. 2006; Barbato 2010, pp. 72-73; e Zuffi 2017, pp. 33-39. Per una precisa datazione della lettera, cfr. Danesi Squarzina 1998, p. 112; Aurigemma 2001, p. 168; Bortolotti in Feci-Bortolotti-Bruni 2001, p. 369; Magnani 2006, p.

27; e Pierguidi 2011, p. 225.

² Strinati 2001, p. 46. Sulla specifica frase caravaggesca si veda invece Strinati, 1989, p. 168.

³ Cfr. Baldriga 2007, pp. 194-195.

⁴ Secondo l'Aurigemma 2001, p. 169, questo modo indica il dipingere con «polveri» che sono «poi» colorite: quindi il Giustiniani non si riferisce alla tecnica dell'affresco, ma a «un livello solo decorativo». In realtà, nel Ms. non troviamo scritto «polveri» ma «spolveri».

⁵ ASLu, *Ms. Orsucci*, 48, ff. 105r-109v; M. Giustiniani 1675, III, pp. 417-424. Per questo XII grado, cfr. Christiansen 1986, pp. 421-422. Stranamente il Grassi 1973, II, p. 37, scrive che «i pittori di natura morta, occupano l'undicesimo grado».

⁶ Bortolotti in Feci-Bortolotti-Bruni 2001, p. 370.

⁷ Calabrese 1985, p. 36.

⁸ Haskell (1966) 1985, tr. it. 1985, p. 63.

che è il vertice supremo del quale fanno parte i «Pittori della prima Classe» (tra i quali viene posto, come si è detto, lo stesso Merisi), è quello che include le maggiori difficoltà tecnico-artistiche in quanto il pittore deve saper associare maniera e naturalismo attraverso, in particolare, il colore⁹. È proprio l'aspetto cromatico, infatti, l'elemento che il Giustiniani valorizza di più poiché esso consente di giungere sino ai massimi livelli, a differenza invece del disegno che il marchese relega in uno stadio inferiore, sostanzialmente didattico¹⁰.

Come si è visto, la frase del Caravaggio è stata inserita nell'ambito del V "grado", che qui riporto interamente per meglio comprenderla:

5°. Il saper ritrarre fiori, et altre cose minute, nel che due cose particolarmente si richiedono, la prima che il Pittore sappia di lunga mano maneggiar i colori, e che effetto fanno per potere arrivare al disegno vario delle molte positioni delli piccioli oggetti, et alla varietà de Lumi, e riesce cosa assai difficile unire queste due circostanze, e condizioni à chi non possiede bene questo modo di dipingere, e sopra tutto vi si ricerca straordinaria pazienza, et il Caravaggio disse, che tanta manifattura gl'era à far un quadro buono di fiori, come di figure¹¹.

Occorre comunque precisare, anche se ciò potrebbe apparire ovvio, che stiamo discutendo di una frase pronunciata dal Caravaggio, ma poi riferita dal marchese Giustiniani. Non siamo cioè di fronte ad uno scritto autografo del Merisi o di qualche sua testimonianza riportata in atti giudiziari. Quindi dobbiamo, almeno metodologicamente, tener presente che il Giustiniani potrebbe aver inteso male, potrebbe aver interpretato la frase secondo i suoi valori e le sue aspettative o potrebbe averla sintetizzata e in qualche modo snaturata o anche inserita in un contesto diverso da quello originale. Detto questo, dobbiamo però, ovviamente, dare per scontato che il senso complessivo della frase sia sostanzialmente corretto. Non sappiamo quando il Caravaggio l'abbia pronunciata, ma è evidente che lo fece nel periodo in cui aveva rapporti con il marchese Giustiniani, quindi molto probabilmente a partire dalla fine del Cinquecento¹².

Gli studiosi che hanno avuto modo di analizzare tali parole

del pittore lombardo le hanno "prevalentemente" interpretate come l'espressione della volontà del Caravaggio di azzerare totalmente la graduatoria dei generi artistici allora codificati. Cioè il Merisi avrebbe tentato di considerare il nuovo genere della natura morta come un tipo di pittura da porre alla pari con i generi che la tradizione considerava più accreditati, ovvero la pittura di storia, quella religiosa e mitologica e la ritrattistica. Ad esempio, Roberto Longhi ha scritto che il Merisi cancella con un «semplice motto» il «criterio intellettuale delle classi del rappresentabile», aggiungendo però che il Giustiniani, nel porre il dipingere fiori al quinto posto nella sua scala gerarchica di dodici gradi, non si è avveduto che le parole del Merisi andavano proprio «a sconvolgere, ad annullare anzi, la sua accademica graduatoria»¹³. Riferendosi proprio alle parole longhiane, Giuseppe Rovella ha criticato tale interpretazione della frase caravaggesca sostenendo che si tratta di «un'enunciazione anticipata della teoria moderna dell'"artista indifferente al soggetto"», anche se ha ammesso che per il Caravaggio «non è il soggetto, ma il "ben dipingere e il ben imitare" che fa il "quadro buono"»¹⁴. Per Luigi Salerno, la frase caravaggesca costituisce «l'unico principio teorico che sta dietro alla nascita del genere natura morta», mentre Mia Cinotti ha scritto che il Merisi esprime un «"fare arte"» che è in «contrasto con la gerarchia dei generi e in anticipo al concetto moderno dell'arte fine supremo di se stessa.»¹⁵. Howard Hibbard, invece, ha sostenuto che il modo di operare del Caravaggio sia stato sostanzialmente differente dalle sue supposte teorie e che egli «was simply commenting on the relative difficulty of flower painting from a technical point of view, without making any implication of relative worth»¹⁶. Ferdinando Bologna ha invece interpretato il termine «manifattura» della frase del Merisi come «fatica»¹⁷. Dalla «manifattura» – scrive lo studioso – deriva la qualità artistica che non presuppone alcuna distinzione tra l'impegno a dipingere fiori e figure. Quindi, secondo il Caravaggio, natura morta e figura sarebbero equivalenti se dipinti con la «bontà di manifattura». In questo modo – argomenta lo studioso – il Caravaggio sarebbe in qualche modo il "paladino" del «pareggiamento dei generi», cioè colui che ha fatto saltare tutta la «gerarchia

⁹ ASLu, Ms. Orsucci, 48, f. 110r e f. 109r; M. Giustiniani 1675, III, p. 425 e pp. 423-424.

¹⁰ Cfr. Ebert Schifferer 1994, pp. 102-103.

¹¹ ASLu, Ms. Orsucci, 48, ff. 106r-v; M. Giustiniani 1675, III, pp. 418-419.

¹² Cfr. Pierguidi 2011, pp. 213 sgg.

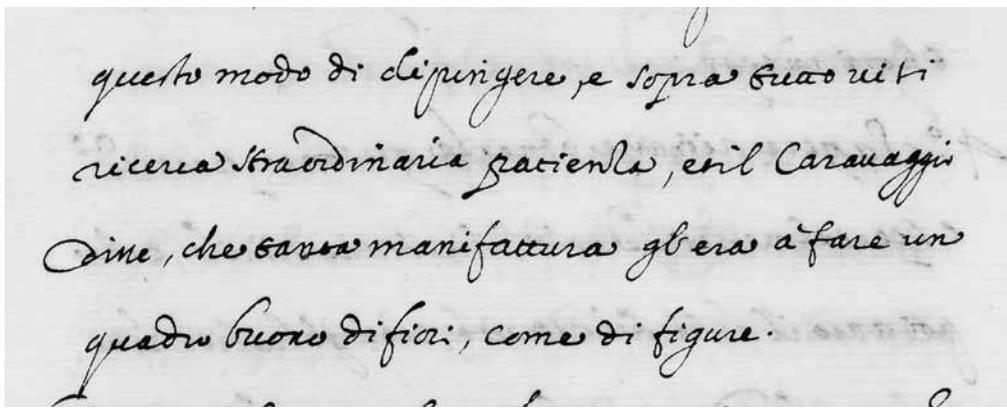
¹³ Longhi 1950, pp. 34-35.

¹⁴ Rovella 1952, p. 64.

¹⁵ Cfr. Salerno 1984, p. XVIII; e Cinotti 1983, p. 218.

¹⁶ Hibbard (1983) 1985, p. 84, nota 22.

¹⁷ Bologna (1992) 2006, pp. 144 sgg. e pp. 281 sgg. (per le citazioni che seguiranno: pp. 202, 207, 294). Si veda anche Bologna 2009, pp. 656-657. Le osservazioni del Bologna sono state sostanzialmente riprese anche da Bassani-Bellini 1994, p. 62; dal Panzera 2011, p. 168; e dal Forgione 2017, pp. 167-169. Per i diversi significati del termine «manifattura» (compreso quello di «Modo, maniera, stile di esecuzione»), si veda Battaglia 1975, IX, voce «Manifattura», pp. 685-686. Cfr. anche Sciolla (2001) 2010, p. 43; e Angelini 2007.



sopraffattoria dell'ideale sul manuale, del genere di "figura" e di "storia" sul genere di "natura morta". E questo perché il Merisi riteneva – come Galileo – che nella natura non si trovano «forme gerarchizzate». Si tratterebbe quindi di una messa in discussione dell'accademica teoria tradizionale dei generi e dei soggetti. Saremmo cioè di fronte a una critica di quella tradizionale dottrina che individuava la bellezza solo nelle composizioni in cui l'uomo, immagine di Dio, era prevalente (nobilitato da raffigurazioni di storia o, ancor meglio, di scene sacre) e che, di conseguenza, considerava i *naturalia* un tipo di pittura di scarsa dignità da collocare nei gradi inferiori. Secondo il Bologna la frase del Caravaggio acquista perciò un senso ben preciso se si presuppone che a quel tempo l'impalcatura dei gradi dei generi artistici fosse già ben delineata e che quindi fosse già possibile tentare, come ha fatto il Caravaggio, il superamento critico di tali generi pittorici esaltando la «manifattura». Questa equiparazione tra i vari generi basati appunto sulla «manifattura», cioè sull'esaltazione del momento pratico-operativo introdotto dal Caravaggio, avrebbe costituito – conclude lo studioso – una netta opposizione al primato del momento ideativo-concettuale (di stampo neofeudale) che i teorici tra Cinque e Seicento ritenevano invece decisamente prevalente. Anche Alessandro Conti ha precisato che la frase del Merisi dovrebbe essere considerata una pronuncia «contro» le gerarchie dei generi che si andavano allora «assestando» e ha pure sottolineato come il termine «manifattura» potrebbe essere inteso come qualcosa che sta tra la «pratica», la «manualità artigianale» e la «bravura»¹⁸. Emilio Negro e Nicosetta Roio hanno ripreso tale impostazione scrivendo che per il Merisi «la qualità della pittura discende dalla "manifattura", cioè dallo svolgimento operativo e non dal processo intellettuale e dal disegno», come invece sosteneva «la corrente "classicista" secentesca»¹⁹. Sostanzialmente opposta è stata invece l'interpretazione di Luigi Spezzaferro il quale ha messo in relazione la «manifattura» con la «straordinaria pazienza» di cui parla lo stesso Giustiniani. Secondo lo studioso, «la "straordinaria pazienza" che fondava la "manifattura", nel caso di Caravaggio, «doveva significare non l'esaltazione del lavoro manuale quanto piuttosto dell'impegno, dell'attenzione intellettuale necessaria per svolgere quel lavoro». Per questo si può parlare – conclude lo Spezzaferro –

di una «dignità» non solo «meccanica», ma soprattutto «intellettuale» rivendicata dal Merisi²⁰. Secondo Daniele Benati la frase del Caravaggio sottolinea in particolare come anche nella resa delle cose inferiori si possa raggiungere l'eccellenza²¹. In effetti si può osservare come il Giustiniani abbia ripreso le parole del Caravaggio per inglobarle nel V dei suoi dodici gradi proprio perché – come egli scrive – «ciascuno in suo genere è arrivato a grande eminenza nella professione della Pittura»²². Cioè ciascun artista può raggiungere l'eccellenza nel campo della propria specializzazione, nonostante appaia evidente dal senso complessivo della sua lettera come anche le varie eccellenze rientrano in una ben precisa gerarchia. Irene Baldriga, pur sottolineando come la frase del Merisi rappresenti una delle prime testimonianze relative a un nuovo genere, ha però ipotizzato che con quelle parole il Caravaggio potrebbe aver alluso «alla difficoltà pratica, e dunque tecnica, richiesta da quel tipo di rappresentazioni e, forse, anche al valore economico che ad esse andava attribuito, ovvero al giusto compenso che all'artista andava riconosciuto»²³. La stessa studiosa, in un saggio successivo, ha però precisato che con la sua frase il pittore lombardo «suggerisce un superamento della tradizionale gerarchia tra pittura di figura e di storia e natura morta»²⁴. Secondo Alessandro Morandotti, il Merisi ha sovvertito le gerarchie annullando «l'accademica graduatoria dei generi», e quindi la sua asserzione può essere considerata una sorta di «viatico alla modernità»²⁵. Anche Gianluca Bocchi ha sottolineato che il pittore con le sue parole ha sconvolto «la teoria gerarchica dei generi pittorici», un concetto che Franco Paliaga ha ripreso parlando di «parità dei generi pittorici»²⁶. Alessandro Zuccari ha invece osservato che la frase del Merisi «probabilmente si riferisce alla cura e alla pazienza necessarie a tale "modo" di dipingere», ma non all'equiparazione di soggetti come i fiori e le figure²⁷. Più recentemente Keith Christiansen ha evidenziato come il Merisi abbia rovesciato le «categorie gerarchiche» basate su una distinzione tra «immaginazione» e «abilità mimetica»: dunque la sua frase gli appare «provocatoria» proprio perché la pittura di figura viene ricondotta «a quell'abilità mimetica che si riteneva utile solo per registrare forme di vita inferiori, o appropriata solo a generi minori, come il ritratto»²⁸.

E il Caravaggio disse che «rantra manufattura gli era a fare un quadro buono di fiori, come di figure»

¹⁸ Conti 1979, p. 222.

¹⁹ Negro-Roio 2013, p. 197 (cfr. anche Negro-Roio 2017, p. 64).

²⁰ Spezzaferro 1995, p. 50.

²¹ Benati 2000, p. 24.

²² ASLu, *Ms. Orsucci*, 48, f. 110v; M. Giustiniani 1675, III, p. 425.

²³ Baldriga 2002, p. 197.

²⁴ Baldriga 2011, p. 16.

²⁵ Morandotti 2010, p. 45; e Morandotti 2012, p. 14. Cfr. anche Ottani Cavina (2014) 2015, p. 214.

²⁶ Bocchi 2015, p. 21; e Paliaga in Cottino-Paliaga 2017, p. 9.

²⁷ Zuccari 2013, p. 107.

²⁸ Christiansen 2017, p. 238.

2. Caravaggio, *Suonatore di liuto*, San Pietroburgo, Ermitage
3. Caravaggio, *Canestra*, Milano, Pinacoteca Ambrosiana
4. Caravaggio, *Ragazzo morso da un ramarro*, Londra, National Gallery



Non credo, però, che le parole attribuite al Caravaggio siano da interpretare troppo modernamente sulla scia della recente rivalutazione del genere della natura morta. Ho infatti il sospetto che questo tipo di interpretazione sia stato in qualche modo condizionato dalla nostra sensibilità estetica moderna che ha tentato di rileggere la frase caravaggesca sulla base del grande fascino che, a partire soprattutto dall'Ottocento, noi proviamo per tale genere di pittura. Infatti, secondo l'interpretazione "prevalente" che abbiamo visto sopra (presente con sfumature diverse in buona parte delle analisi proposte dagli studiosi sopra considerati), il Caravaggio apparirebbe come l'eroe e il paladino moderno che ha lottato contro le gerarchie e che ha fatto nascere il sogno di un'arte basata sulla de-gerarchizzazione del mondo visibile. Ma davvero il Caravaggio considerava, come noi moderni, il genere della natura morta sullo stesso piano dei dipinti religiosi, mitologici o storici? Non è forse una semplicistica e astorica forzatura considerare, sulla base della moderna e legittima infatuazione per la raffigurazione dei *naturalia*, il Caravaggio come il fautore della parità dei generi della pittura? In altre parole, il Caravaggio avrebbe davvero compreso la lettura che è stata data alla sua frase? In fondo dobbiamo tener conto che non è così scontato che il Merisi con la sua dichiarazione si sia riferito ai propri quadri con nature morte autonome e non invece a inserti naturalistici che aveva riprodotto all'interno di quadri con figure. Che il Caravaggio – definito «buonissimo naturalista» da Filippo Baldinucci²⁹ – si sia de-

dicato alla raffigurazione dei *naturalia* a un livello altissimo è dimostrato non solo, ovviamente, dai suoi dipinti, ma anche da altre chiare testimonianze secentesche. Giovanni Baglione, ad esempio, ricorda alcuni quadri giovanili naturalistici del pittore lombardo e, in particolare, parlando del suo *Suonatore di liuto* (fig. 2), scrive che l'artista vi aveva dipinto

vna caraffa di fiori piena d'acqua, che dentro il riflesso d'vna finestra eccellentemente si scorgeua con altri ripercotimenti di quella camera dentro l'acqua, e sopra quei fiori eraui vna viuua rugiada con ogni esquisita diligenza finta. E questo (disse) che fu il più bel pezzo, che facesse mai³⁰.

Qualche decennio più tardi sarà Giovan Pietro Bellori a darci altre informazioni in tal senso:

Michele dalla necessità costretto andò a seruire il Cavalier Giuseppe d'Arpino, da cui fù applicato à dipinger fiori, e frutti si bene contrafatti, che da lui vennero à frequentarsi à quella maggior vaghezza, che tanto hoggi diletta. Dipinse vna caraffa di fiori con le trasparenze dell'acqua, e del vetro, e co' riflessi della finestra d'vna camera, sparsi li fiori di freschissime rugiade, & altri quadri eccellentemente fece di simile imitazione³¹.

Non è chiaro, però, quale sia stata l'effettiva produzione di nature morte autonome nella bottega di Giuseppe Cesari detto il Cavalier d'Arpino. È comunque assai difficile pensare, come è stato osservato, che nel suo *atelier* ci fosse una specifica produzione di autonomi dipinti con fiori e frutti da destinare al mercato³². È invece molto probabile che nella bottega

²⁹ Baldinucci 1702, p. 275.

³⁰ Baglione 1642, p. 136. Sul *Suonatore di liuto* (e sulle possibili altre versioni o copie) si vedano, da ultimi, Volpi 2012; e Cacciatori - Meucci - Villa - Girodo - Guido 2017.

³¹ Bellori 1672, p. 202. Per cercare di giustificare il naturalismo del Merisi, alcuni studiosi come Lo Sardo 2011, p. 15; Pampaloni 2011, p. 52, nota 8; Strinati 2014, pp. 24, 36; Moro 2016, p. 120; e Negro-Roio 2017, p. 70, nota 80, hanno accennato anche a un possibile viaggio del pittore nelle Fiandre. In realtà ho più volte scritto che l'accuratezza nella resa dei *naturalia* presente nei dipinti giovanili del

Merisi deriva in particolare dalla sua diretta conoscenza della tecnica e delle opere del pittore milanese Giuseppe Arcimboldo (il quale, non a caso, dal 1587 al 1593 aveva bottega non lontano dall'abitazione milanese di Michelangelo): cfr., da ultimi e con bibliografia precedente, Berra 2016b, pp. 74 sgg.; e Berra 2017, pp. 126-127. ³² Cfr. Cavazzini 2012, p. 437; e Paliaga 2016, pp. 95-96. Secondo la Vodret 2017, p. 203, il *Ragazzo con cesto di frutta* è stato realizzato dal Merisi nella bottega del d'Arpino. Ma in realtà non ci sono prove in tal senso. Recentemente lo Strinati 2017, p. 13, ha scritto che «Nessuna testimonianza sicura» può confermare la pro-



del Cesari venissero realizzati, da specialisti come il Merisi, dei *naturalia* che andavano a completare le diverse opere di altro genere lì prodotte. È già stato ampiamente discusso il problema della reale produzione di natura morte autonome da parte del Caravaggio³³. Di certissimo abbiamo pochi dati relativi a tale sua attività: la celeberrima *Canestra dell'Ambrosiana* (fig. 3) e la citazione, presente nell'inventario del cardinal Francesco Maria del Monte del 21 febbraio 1627, di «Un'Quadretto nel quale vi è una Caraffa di mano del Caravaggio di Palmi dua», una caraffa che in un altro elenco è descritta come «una Caraffa di fiori del Caravag^o»³⁴. Va segnalato però che alcuni studiosi hanno assai dubitato dell'effettiva produzione di nature morte autonome da parte del Merisi³⁵. È vero che l'espressione del Bellori vista sopra «& altri quadri eccellentemente fece di simile imitatione» potrebbe indicare una pluralità di produzione. Ed è anche vero che tale tipo di attività potrebbe essere anche avvalorata dal seguente aneddoto inserito da Carlo Cesare Malvasia nei suoi *Scritti originali* sulla base della testimonianza del Guercino:

Cardinale del Monte il quadro con la Caravaggio ei[?] caraffa di fiori lo mandò al spedale [...] Fece il Caravaggio mentre stava nella stanza del una caraffa naturalissima con dentro fiori: portò il caso <che> la vedesse presso il Cardinal del Monte il Caravaggio che l'accitò esser di sua mano non del come gl'era falsamente da lui stato supposto e gl'avrebbe fatto vedere quando gle la fece altri più belli. Barbieri³⁶.

Da queste parole si deduce che, molto probabilmente, ci fu una vera e propria «scorrettezza» ai danni del Caravaggio, un



«imbroglio» che, secondo lo Spezzaferro, sarebbe stato orchestrato dal pittore Tommaso Salini (e questo è un aspetto importante che vedremo più avanti)³⁷. Quindi, nonostante anche vari altri tentativi di individuare delle nature morte autonome del Merisi, a mio parere assai poco convincenti, dobbiamo basarci solo sui pochissimi elementi appena esaminati³⁸. In base alle fonti conosciute non abbiamo dunque l'assoluta certezza che il Caravaggio si sia dedicato alla produzione di altre (o di poche altre) nature morte «autonome» oltre a quelle ricordate. Non solo, ma non si può del tutto scartare l'ipotesi che la «*Caraffa di fiori*» citata nell'inventario delmontiano e la *Canestra dell'Ambrosiana* fossero «solo» dei suoi dipinti «preparatori» di altissimo livello elaborati rispettivamente per il *Ragazzo morso da un ramarro* di Londra (fig. 4) (o per il *Suonatore di liuto*: fig. 2) e per la *Cena in Emmaus* londinese (fig. 5). Naturalmente non abbiamo alcuna prova in tal senso, ma il dubbio rimane³⁹. Bisogna infatti tener conto che il mito del Caravaggio che non disegna e che non prepara le sue

duzione di soli fiori e frutti da parte del Merisi nella bottega del Cesari. Cfr. anche Strinati 2018, pp. 79-80. Per la burrascosa interruzione del rapporto tra il Caravaggio e il cavalier d'Arpino, si veda (anche attraverso l'inedita fonte di un testo di Gaspare Celio) Gandolfi in Gandolfi-Zuccari 2017, pp. 251-252.

³³ Cfr. le note 35 e 36.

³⁴ Per i due documenti si vedano, rispettivamente, Frommel 1971, p. 31; e Kirwin, 1971, p. 55. Il Bologna (1992) 2006, p. 286, sostiene la tesi dell'identità tra la «Caraffa di fiori» dell'inventario del Monte e quella citata dal Bellori 1672, p. 202. Per la *Canestra* si veda, da ultimo, Raspe 2017.

³⁵ Cfr., ad esempio, Marini (1989) 2005, p. 22, il quale ritiene che il riferimento del Bellori potrebbe essere solo il suo generico ricordo di un dipinto circolante sotto il nome del pittore lombardo. La tesi è stata ripresa anche dallo Spike 1983, p. 39, il quale comunque giudica «problematic» la questione. Secondo il Salerno 1970, p. 236, il Caravaggio «fu completamente estraneo» alla prassi dell'esecuzione di nature morte autonome (cfr. anche Salerno 1989, pp. 28, 33).

³⁶ Malvasia, s.d. (ed. 1982), p. 388 (le parentesi acute e i puntini senza parentesi quadra non sono miei). Il manoscritto originale si trova a Bologna, Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, Ms. B 16, f. 122v: le parole cancellate (la seconda è interrotta e incomprendibile) non sono state riportate nella trascrizione del 1982. Cfr., inoltre, Bologna (1992) 2006, p. 286, il quale ribadisce che «Quanto al fatto che il Caravaggio dipingesse nature morte fine a se stesse, non v'è più materia a contendere». Cfr. anche, in tal senso, Spike 1992, pp. 12-13.

³⁷ Spezzaferro 1995, p. 49.

³⁸ In particolare, in riferimento a due nature morte recentemente attribuite al Merisi, cfr. Marini 2012, p. 27; Varriano 2009, pp. 123-124, ill. 49; e Scaletti 2017, II, n. A4, pp. 156-157 e n. A5, pp. 158-159.

³⁹ Cfr., per il dipinto di Londra, Berra, 2013, p. 79, con bibliografia precedente (in particolare l'ipotesi relativa alla *Canestra* è stata sostenuta dal Venturi 1919, p. 199, il quale ha scritto che si può «pensare che il quadretto ambrosiano sia stato il modello studiato direttamente dal vero e ripetuto più tardi nel quadro sacro»).

composizioni si sta gradualmente, e giustamente, disgregando e quindi possiamo supporre che il Merisi potrebbe aver dipinto anche dei singoli “bozzetti-modelli” di preparazione dei suoi quadri complessi⁴⁰. Uno di tali “modelli” potrebbe essere quello con la *Maddalena addolorata* (di collezione privata). Questo quadro – recentemente attribuito al Caravaggio da alcuni studiosi e considerato anche dallo Strinati meritevole di essere preso «in seria considerazione» come opera «propeudeutica» – potrebbe essere stato eseguito dall’artista lombardo proprio come preparazione per la sua *Morte della Vergine* ora al Louvre⁴¹. Forse la nostra infatuazione per il nuovo genere ci impedisce di vedere ciò che per i contemporanei del Merisi potrebbe essere stato del tutto ovvio: cioè che egli fu un grandissimo maestro nella riproduzione dei *naturalia*, ma che non si dedicò (se non, forse, marginalmente) a una produzione specifica di nature morte autonome. E il fatto che in alcuni inventari secenteschi si trovino delle nature morte attribuite al Caravaggio non può essere ritenuto una prova che tali dipinti siano davvero di sua mano, come ha correttamente sottolineato con decisione anche lo Spezzaferro⁴². Dunque, considerare la frase del Caravaggio come una dichiarazione teorica della parità dei generi della pittura presuppone, ovviamente, che anche il Caravaggio avesse elaborato diverse nature morte autonome (e abbiamo appena visto che ciò è ancora molto problematico) e che quindi egli considerasse la pratica della pittura di natura morta come degna di essere esercitata al pari degli altri generi di pittura. Ma il Caravaggio era davvero convinto che dipingere nature morte e figure fosse proprio la stessa cosa in tutti i sensi e che quindi valesse davvero la pena dedicarsi a dipingere fiori e frutta tralasciando, almeno in parte, l’esecuzione di figure? Riteneva davvero che un pittore di natura morta avrebbe dovuto avere, almeno parzialmente, lo stesso successo economico e sociale di un pittore di figura che, secondo l’interpretazione prevalente che è stata data alla sua frase, non avrebbe dovuto essere superiore a un artista che si dedicava ai *naturalia*? Almeno su questo punto abbiamo la ragionevole certezza che egli non la pensasse affatto così. Infatti le parole sopra citate del Bellori continuano

con questa frase particolarmente importante:

Ma esercitandosi egli [il Caravaggio] di mala voglia in queste cose [cioè nell’esecuzione di fiori e frutti], e sentendo gran rammarico di vedersi tolto alle figure, incontrò l’occasione di Prospero Pittore di grottesche, & vscì di casa di Giuseppe [Arpino], per contrastargli la gloria del pennello⁴³.

Queste parole, che ci rivelano che il Merisi, nella bottega del d’Arpino, si esercitava di «mala voglia» nei *naturalia*, mentre molto di più desiderava dedicarsi alle figure, non possono essere facilmente accantonate o troppo sottovalutate. Non sembra questo il pensiero di un paladino del genere dei *naturalia* che rivendica uno specifico lavoro in questa direzione. Anche Francesco Scannelli, nel suo *Microcosmo della pittura* del 1657, aveva evidenziato che c’era stata un’“ascesa” graduale nella produzione del Caravaggio dagli oggetti di ferma alle figure: «vnico mostro di naturalezza, portato dal proprio istinto di natura all’imitazione del vero, e così ascendendo dalla copia de’ fiori, e frutti, da’ corpi meno perfetti a più sublimi, e dopo gl’irrazionali a gli humani ritratti, e finalmente operando intiere figure [...]»⁴⁴. Certo questa “ascesa” dall’imperfetto dei *naturalia* al sublime della figura, ben sintetizzata dallo Scannelli, denuncia una visione tradizionale della pittura: ma non per questo si può negare che una “predilezione” per le figure da parte del pittore lombardo ci sia oggettivamente stata. Anche il Malvasia ha accennato a tale passaggio di soggetti scrivendo che il Merisi «con quella istessa pazienza, con che prima fé passaggio a dipinger fiori, dandosi a ritrar gli huomini ad vn lume violento, e straboccheuole, il fracasso di questo gran chiaroscuro, e la facilità di vn puro naturale, confaceuole ad ogni più mediocre intendimento, fermò tutti sulle prime»⁴⁵. Proprio in riferimento a questo brano, Giovanna Perini ha ipotizzato che il Malvasia potrebbe aver ripreso volutamente il termine «pazienza» traendolo proprio dalla lettera del Giustiniani che aveva appunto parlato di «straordinaria pazienza»⁴⁶. Sappiamo inoltre che non solo il Caravaggio era diventato particolarmente interessato alle figure, ma che pure in questo

⁴⁰ Sul problema del “disegno” caravaggesco, si veda in particolare Zuccari 2013 e, più di recente, per gli aspetti più tecnici, Frosinini-Bellucci in Ciatti-Frosinini-Bellucci 2017, pp. 346-354.

⁴¹ Cfr. Petrucci 2004; Spike (2001) 2010, Cd-rom, p. 401, n. 103; Strinati 2011, p. 30; Carofano-Falcucci 2011; Geretti 2017 (con altra bibliografia); e Scaletti 2017, II, n. D12, pp. 218-219. Sulla possibilità che anche il Caravaggio abbia elaborato modelli preparatori e/o «versioni-prova» si veda Turner 2018.

⁴² Spezzaferro 1995, pp. 52-53. Lo studioso indica come problematica e poco affidabile anche la citazione inventariale (stesa dopo il 1650 e relativa a un dipinto della collezione di Alessandro Vittrice) che registra un quadro «di fiori e frutti corniciata bianca lavorata a mano del Caravaggio» (p. 53). In una lista di dipinti

inviata il 3 aprile 1637 dal visconte Basil Feilding, ambasciatore inglese a Venezia, al marchese di Hamilton risulta che il pittore francese Nicolas Régnier, attivo in quegli anni nella città lagunare, possedeva «un quadro di ffiori e ffrutti di Michael Angelo da Caravaccio.. 40 [ducato]»: cfr. Waterhouse 1952, p. 21, lista B, n. 22 (lo studioso segnala pure - p. 23, lista D - che in un’altra lista di dipinti presenti in «casa del Gobbo», era registrato un quadro con «Fiori del Caravaggio»); Shakeshaft 1986, p. 124, n. xvi; e Borean 2000, p. 92, nota 80 e p. 96. Il quadro posseduto dal Régnier, in particolare, era dunque ritenuto autografo, anche se noi non ne abbiamo la certezza.

⁴³ Bellori 1672, p. 202. Il concetto è stato ripetuto, con altre parole, anche dal Baldinucci 1702, p. 275.



campo egli aveva operato una precisa scelta basata sulla predilezione delle figure grandi rispetto a quelle minute poste in quadri di piccole dimensioni. Lo sappiamo da una lettera del 2 marzo del 1605 scritta a Roma da Attilio Ruggieri e indirizzata al duca di Modena Cesare d'Este. Quest'ultimo voleva dal Merisi un quadro, ma il pittore interpellato – riferisce il Ruggieri – aveva esposto qualche difficoltà:

Il Caravaggio havendo veduta la misura del altro quadro gli è paruta troppo piccola per farvi tutta l'istoria in modo che stia bene [...] dicendo che per far figure così piccole ci sariano stati in Roma degli altri ch'havrebbero potuto servir meglio di lui (et io intendo che veramente l'eccellenza sua par che rieschi nelle figure grandi) [...] Ma però non gli darà principio sin che non sappia se si potrà crescere la misura e quanto.

Sappiamo comunque che il pittore poi accettò, riscosse anche un anticipo, ma non eseguì il dipinto⁴⁷. Il tema della grandezza di un quadro non era stato affrontato dal Giustiniani, ma qui il Caravaggio sembra dare per scontato che ci fosse anche un genere di pittura con figure di piccole dimensioni, una tipologia che non era nelle sue corde, ma che «altri» avrebbero potuto affrontare nel migliore dei modi.

In riferimento alla frase del Bellori sopra citata, il Longhi ha però scritto che tali parole sono impregnate del tipico «pregiudizio classicista» e che di fatto esse rappresentano una «storiatura» della «semplice estetica caravaggesca» tramandata dalla frase del Merisi⁴⁸. Bert W. Meijer ha invece sottolineato che il Merisi percorse una strada socio-professionale quasi

obbligata che comportava che il pittore, con il crescere del suo successo, dovesse abbandonare i *naturalia* per dedicarsi a soggetti più significativi, cioè quelli con figure⁴⁹. Proprio per questo anche Richard E. Spear ha precisato che il Merisi «abbandonò le nature morte appena ottenne commissioni più prestigiose e remunerative»⁵⁰. In fondo era assai frequente che i pittori scegliessero la pittura con figure perché essa dava loro la possibilità di essere maggiormente considerati e pagati, proprio perché, in particolare, i dipinti di natura morta erano spesso venduti a un bassissimo prezzo⁵¹. Lo testimonia anche il Baglione il quale (seppur in riferimento al genere del ritratto) scrive che Antiveduto Gramatica – presso il quale aveva lavorato lo stesso Merisi nel suo primissimo periodo romano – «per far vedere a i Pittori, che'gli non solo sapeua far le teste, ma ancora le figure, cominciò ad operare de' quadri grandi con ritrarre dal naturale, e ne riportò credito, & honore»⁵². Invece, parlando di Scipione Pulzone, lo stesso Baglione scrive che «vedendo intanto Scipione, che il solo lauorar de' ritratti no'l poteua porre nel numero de gli altri eccellenti Pittori, risolsesi di voler fare delle storie, e tauole d'altare»⁵³. Bisogna inoltre tener conto che la produzione di natura morta era esclusivamente di committenza privata, e ciò voleva dire, di fatto, essere presto dimenticati. Non a caso Luigi Lanzi, parecchio tempo dopo, ebbe modo di osservare che «I caravaggeschi durarono lungo tempo; e avendo servito molto a' privati, sono in gran parte rimasti ignoti.»⁵⁴. Occorre quindi cercare di sforzarsi di reinserire la frase del Caravaggio, riportata dal Giustiniani, in un contesto cultu-

⁴⁴ Scannelli 1657, p. 51.

⁴⁵ Malvasia 1678, II, p. 9.

⁴⁶ Perini 1990, p. 157. Si veda anche Rolfi 2000, p. 96.

⁴⁷ Cfr. Marcolini 1998, e, per il documento, pp. 23-24, n. 4. Sui diversi prezzi praticati a Roma nel Seicento in base al numero o alla grandezza delle figure o al genere di pittura, cfr. Spear 2016, pp. 57-61 e pp. 97 sgg.

⁴⁸ Longhi 1928, p. 31.

⁴⁹ Meijer 1989, p. 586. Cfr. anche Paliaga 2016, p. 100.

⁵⁰ Spear 2016, p. 162.

⁵¹ Cfr. Cavazzini 2012, p. 433; Spear 2016, p. 143; e Paliaga in Cottino-Paliaga, 2017, p. 13. Il Paliaga 2016, p. 94, ha osservato che in fondo il Caravaggio ha dipinto fiori e frutti per «sopravvivere».

⁵² Baglione 1642, p. 293. Per l'attività del Caravaggio presso la bottega del Gramatica si veda la nota 81.

⁵³ Baglione 1642, p. 53.

⁵⁴ Lanzi 1809, p. 165. Cfr. Maccherini 1999, p. 131.

rale che non corrisponde al nostro. Vorrei quindi proporre di considerare tale frase da un altro punto di vista ed evidenziare come essa vada letta (come intendo appunto fare in questo lavoro) tenendo anche conto dei seguenti aspetti: 1) diversi teorici e pittori consideravano la raffigurazione della figura umana più complicata e tecnicamente più difficile rispetto alla riproduzione dei *naturalia*; 2) tale frase può essere meglio decifrata se si tiene conto del noto aneddoto pliniano del ragazzo con uva dipinto dal pittore greco Zeusi; 3) le parole del Merisi vanno inserite nel contesto romano tra Cinque e Seicento caratterizzato anche da una profonda rivalità tra i pittori, e in particolare tra il Caravaggio e Tommaso (o Mao) Salini che era diventato uno specialista nella raffigurazione di fiori.

Nella frase del Caravaggio il primo elemento di paragone è costituito dai fiori, mentre il secondo dalle figure. Ma i pittori del tempo quale grado di difficoltà attribuivano alla riproduzione dei fiori e dei frutti rispetto alle figure? Come emerge anche da alcuni trattati secenteschi, che vedremo tra poco, in realtà era opinione comune che la raffigurazione delle figure comportasse “oggettivamente” un maggior impegno e bravura. Si riteneva infatti che per i pittori la riproduzione degli oggetti di natura morta, fermi e immobili, fosse in qualche modo più facile e meno problematica rispetto all’esecuzione di persone in posa (come modelli) o ancor più in movimento poste in un determinato spazio. La maggior “oggettiva” facilità di esecuzione degli oggetti di ferma rispetto alla figura in movimento, associata a un sostanziale umanistico disprezzo nei confronti della natura inanimata, costituì di fatto uno dei «tipici pregiudizi» dell’epoca premoderna⁵⁵. La teoria della gerarchia dei generi (o soggetti), come è noto, venne in particolare codificata nel secondo Seicento da André Félibien, il quale, però, a differenza del Giustiniani, pose proprio la natura morta («des choses mortes & sans mouvement») nel grado più basso, mentre collocò all’apice della sua gerarchia la composizione allegorica⁵⁶. Il teorico francese giustificò tale graduatoria artistica in base alla minore o maggiore animazione (movimento) dei vari soggetti e di conseguenza alla differente abilità richiesta all’artista⁵⁷. Possiamo ritrovare tale

scarsa considerazione per i “presunti” pittori che dipingevano i *naturalia* anche nei famosissimi e fortemente sarcastici versi di Salvator Rosa: «Dipinger tutto il di zucche, e prosciutti, / Rami, padelle, pentole, e tappeti, / Uccelli, pesci, erbaggi, e fiori, e frutti. / E presumeran poi quest’indiscreti / D’esser pittori, e non voler che adopra / La sferza de’ satirici poeti?»⁵⁸. Naturalmente noi dobbiamo tener conto anche di questi pregiudizi per capire il senso delle parole caravaggesche. Quindi, come si è già anticipato, il significato della frase riportata dal Giustiniani potrebbe essere ribaltato rispetto all’interpretazione più corrente che abbiamo visto. L’asserto caravaggesco potrebbe anche essere legittimamente interpretato mettendo in evidenza come il pittore, parlando da specialista di cose naturali, abbia voluto sottolineare l’esigenza che “anche” le figure dovessero essere dipinte con quell’accuratezza e “maestria” che i pittori più “facilmente” utilizzavano nei *naturalia*, cioè negli oggetti di ferma⁵⁹. Un’attenta rilettura delle sue parole non autorizza infatti a concludere che per il Caravaggio dipingere quadri di *naturalia* e quadri di figure fosse la medesima cosa nel senso dell’importanza gerarchica: c’era per lui un’assoluta identità dal punto di vista della resa mimetica, ma non del ruolo e della posizione nella graduatoria dei generi. Il teorico e pittore spagnolo Francisco Pacheco, nel suo *Arte de la Pintura* del 1649, nel soffermarsi proprio su alcuni aspetti della pittura di genere, ha sottolineato come per un artista ben diversa era la difficoltà tecnica nella resa di ciò che è immobile da ciò che è in movimento:

Tutte queste cose [i *naturalia*], se fatte con bravura e con buono stile, rallegrano e rivelano impegno nella loro disposizione e nella loro naturalezza. È vero che i pesci e gli uccelli e le cose morte [«i cosas muertas»] si dipingono più facilmente su imitazione, perché rimangono per tutto il tempo che desidera il pittore nella posizione che si sceglie all’inizio; e lo stesso succede in tutte le cose che riguardano il mangiare o il bere, come nei vasi e nella frutta. Ma se gli oggetti, pesci, uccelli o animali, sono vivi, richiedono molto di più al pittore, perché egli deve dipingere i movimenti naturali: i cavalli che corrono e nitriscono, i cani ansanti con la spuma e che assalgono teste di vitella [...]⁶⁰.

In un altro brano del suo trattato, il Pacheco individua proprio un dipinto di Alonso Vázquez, raffigurante *Lazzaro e il ricco Epulone* (fig. 6), in cui, a suo giudizio, il pittore, diver-

⁵⁵ Cfr. Porzio 2008, pp. 188-189.

⁵⁶ Félibien 1669, p. eIIIv e p. eIVr (per la citazione).

⁵⁷ Cfr. Kirchner 1997, p. 187; Heck 1998, pp. 62-66; Blanc 2010, pp. 143 sgg.; e Guichard 2016, p. 262.

⁵⁸ Rosa, ed. 1833, p. 167, «La pittura - Satira III», vv. 193-198.

⁵⁹ Ho già espresso questa opinione in Berra 1996, pp. 129-130; e tale interpretazione è stata ripresa anche dal Rolfi 2000, p. 95 e p. 109, nota 161; e dal Calenne 2010, p. 129, nota 46.

⁶⁰ Pacheco 1649, p. 428, tr. it. in Holt (1947), 1957-1958, tr. it. 1972, p. 414.



samente da altri artisti, aveva saputo dipingere le figure (in movimento) con quella stessa accuratezza con cui erano stati dipinti gli inserti naturalistici e le cose inanimate dell'abbondante pranzo:

Li, in un armadio con bicchieri di argento, vetro e terracotta, inserì un'ampia varietà di cibo con altra frutta e una bottiglia di rame immersa nell'acqua a raffreddare, il tutto dipinto con grande abilità e decoro. Ma egli fece qualcosa che altri Pittori di frutta non fanno, cioè fece le figure con la medesima abilità con cui realizzò le altre cose. Ho anche provato questo esercizio, cioè dipingere i fiori, e non lo giudico molto difficile⁶¹.

Il Pacheco poi prosegue citando anche un altro pittore spagnolo, Juan de van der Hamen, il quale si era assai dispiaciuto per essere diventato più noto per i suoi *naturalia* che per le figure o per i ritratti che aveva eseguito (con meno cura): «Juan de Vander Amen li fece molto bene [i *naturalia*], e meglio fece i dolci, superando in questo le figure e i ritratti che egli dipinse; e così, suo malgrado, divenne più rinomato per questo.»⁶². Quindi il trattatista conclude: «Per questo mi sembra che forse i grandi Pittori possono inserirli [i *naturalia*] nelle loro storie dipinte, cercando però di mettere più cura nelle cose vive, come figure e animali, con le quali si ottiene maggior fama.»⁶³. Si noti come l'ultima frase potrebbe rievocare il senso stesso delle parole del Caravaggio. Il Pacheco infine trae questa importante conclusione circa il rapporto tra i *naturalia* e la figura umana: «Quando le figure sono fatte con abilità, disegno e colorito, e paiono vive e sono uguali alle altre cose naturali [«cosas del natural»], le quali si inseriscono in questi dipinti di cui abbiamo parlato, portano sommo onore all'Artefice.»⁶⁴. Il teorico-pittore spagnolo doveva avere in mente anche il naturalismo del Merisi e in un passo (poco conosciuto) del suo trattato così lo cita:

Ma io mi attengo al naturale in tutto; e se potessi tener davanti sempre e per tutto il tempo al naturale non solo le teste, i corpi, le mani e i piedi, ma anche i panni e le sete e tutto il resto, sarebbe meglio. Così faceva Michelangelo da Caravaggio [...]»⁶⁵.

Anche un altro teorico iberico, Jusepe Martinez, nel suo testo intitolato *Discurso practicable del nobilissimo arte de la pintura* del 1675 circa, ha sottolineato il diverso grado di realismo e il maggior impegno nella riproduzione di ciò che è in movimento rispetto alla natura immobile:

E in questo modo i pittori dipingono alcune cose, come broccati, libri, bicchieri, erbe, fiori, con molta verosimiglianza, così come le vedono nella loro naturale immobilità, cose che aspettano, senza mutare né muoversi, affinché il pittore abbia il tempo che desidera e che necessita; così egli ha il modo di eseguire la sua opera con più pazienza e accuratezza, facendola molto bene e con maggior perfezione: al contrario delle cose vive [«cosas vivas»] che non possono durare tanto tempo senza mutare. Per queste è necessario uno studio e una prontezza molto diversi⁶⁶.

Questo *topos* della maggior facilità di esecuzione degli oggetti immobili (di matrice classicheggiante) è presente anche in una frase anticaravaggesca inclusa nel *Felsina* (1678) del Malvasia. Nella parte dedicata alla vita del pittore Francesco Albani, il Malvasia inserisce alcuni frammenti di un trattato che lo stesso Albani aveva iniziato verso la metà degli anni Trenta⁶⁷. L'Albani, che era stato a Roma nei primi anni del Seicento, diceva (come riporta il Malvasia) che:

hora [i pittori] si sono posti a seguitare la strada del Caravaggio, che tutta è intenta ad oggetti di ferma, non di moti viuaci, che vengano dall'intelletto, et che si eseguiscono col possesso del disegno. Poiche i meloni, cucumeri, frutti diuersi ogni debole ceruello, che non è capace di più passare auanti a i componimenti, si ferma nelle cose insensate, le quali facilmente le consegue, e sono capaci, e cogniti solo da gl'huomini di poco giuditio etc.⁶⁸.

Si noti l'espressione «oggetti di ferma, non di moti viuaci» che mette in rilievo le due categorie contrapposte *immobilità/moto* che determinano un diverso tipo di pittura, la prima delle quali si ottiene più «facilmente». In fondo possiamo dire che anche il Caravaggio, con la sua frase, voleva in qualche modo dimostrare di non essere un «debole ceruello, che non è capace di più passare auanti a i componimenti», cioè voleva sottolineare che egli sapeva fare in modo eccellente non solo i fiori e i frutti, ma anche le figure. L'aulico disprezzo per ciò che non era la figura umana emerge anche da questa citazione dello stesso Albani (in Malvasia): «Gran cosa hoggi trionfano gl'insensati, e per dichiararmi meglio chi sà ritrare le cose ferme ò morte, e con queste acquistano fama appresso la Vulgar

⁶¹ Pacheco 1649, p. 422 (la tr. it. è mia). Cfr. anche Enggass-Brown (1970) 1999, p. 216 (con tr. inglese). Questo brano è stato ricordato pure dallo Jordan-Cherry 1995, pp. 17-18, ill. 9; e dallo Scheffler 2000, pp. 91-92, e ill. 11. Sulla considerazione del genere dei «bodegones» nell'opera teorica del Pacheco, si veda anche González García 2018, p. 17.

⁶² Pacheco 1649, p. 422 (la tr. it. è mia). Cfr. anche Enggass-Brown (1970) 1999, p. 216 (con tr. inglese).

⁶³ Pacheco 1649, p. 422 (la tr. it. è mia). Cfr. anche Enggass-Brown (1970) 1999, p. 216 (con tr. inglese).

⁶⁴ Pacheco 1649, p. 430 (la tr. it. è mia).

⁶⁵ Pacheco 1649, p. 340, tr. it. in Holt (1947) 1957-1958, tr. it. 1972, p. 412. Si veda anche Gauna 1998, p. 66 e p. 75, nota 45 (con una diversa tr. it.).

⁶⁶ Martinez (1675 ca) ed. 1866, pp. 69-70 (la tr. it. è mia). Cfr. anche Scheffler 2000, p. 113 (con tr. tedesca).

⁶⁷ Cfr. Pericolo 2011, p. 15.

⁶⁸ Malvasia 1678, II, p. 245.

Gente.». Il pittore poi subito prosegue insistendo proprio sulla maggior facilità nel raffigurare la varietà dei frutti («facili») rispetto alle figure con le loro passioni («difficili»): «Io tall hora examino le merauiglie che si legono di quei Pittori, che con le bene finte Vue inganarono gl'vcelli, e dico altro è inganare questi, et altro è inganare le persone di giudicio che conoscono le cose sensate, come le passioni interne, più difficili assai che le esterne[;] l'vue, i fichi, e melloni molto più sono facili che le sudette passioni, [...]». In un altro passo ancora l'Albani (in Malvasia) sottolinea come la pratica di riprodurre solo fiori o frutti (o ritratti) sia originata dall'ignoranza e quindi sia una caratteristica di un pittore incolto: «dall'ignoranza, ma[i] può nascere vn vero Pittore, e per questo non leggere ne segue vna disperatione che li fa voltare per la strada di dipingere, e darsi tutto a' fiori, ò à frutti, ò alla più al fare Ritratti disubligati etc.»⁶⁹. Il veneziano Marco Boschini, nella sua *Carta del Navegar Pitoresco* del 1660, nel parlare dei dipinti di natura morta («diuerse frutiere, / Con varij fruti, e fiori de più sorte») che un «Forestier» aveva tentato di vendere in città, scrive che un «Venetian», evocando il desiderio fanciullesco di gustare i frutti, aveva così risposto al forestiero-venditore: «Caro fradel, che semio tanti Puti, / Da portarne de i pomi, e dei meloni? / Co'l farne gola, e dirne: ve fai boni? / Vedeù quà, che bei fiori, e che bei fruti? / Voi de la carne; vogio de' bei nudi, / Ben desegnai, con forma, e con sodezza: [...]»⁷⁰. Occorre inoltre tener presente che nella tradizione cinquecentesca la riproduzione del «colorito» della «carne» di una figura era espressamente giudicata tra le maggiori difficoltà che il pittore dovesse affrontare. Ciò è detto con chiarezza, ad esempio, in un passo di Ludovico Dolce inserito nel suo *Dialogo* del 1557: «Cosi la principal difficoltà del colorito è posta nella imitation delle carni, e consiste nella uarietà delle tinte, e nella morbidezza.»⁷¹. Nel secolo seguente anche Francesco Lana, nel suo *Prodrómo* del 1670, ebbe modo di soffermarsi sul modo di rendere i lumi in pittura. Tra i vari consigli che egli propose al pittore apprendista troviamo anche quello di esercitarsi con più «facilità» nel riprodurre i *naturalia*, perché essi risultano più facili e semplici per quanto riguarda lo studio della com-

posizione e l'utilizzo dei colori:

[...] ma sopra tutto ci apporterà grande vtilità il dipingere dal naturale varie sorti di frutti, come anche vcelli, cani, lepri, e simili cose; la ragione si è perche i frutti fiori, e cose simili hanno colori molto viuaci, ne quali percuotendo il lume mostra piu distintamente la diuersità de i chiari, e de gli scuri: Oltre a che nel dipingere li detti oggetti si prende vna certa franchezza nell'operare, che molto gioua, ed inanimisce; Tal Francezza, e facilità nasce da questo, che nel dipingere le dette cose habbiamo grande libertà, e licenza di variare, facendo foglie, fiori, frutti quì piu, e la meno carichi di colore, gl'vni con vna, altre con vn altra diuersa figura: Questo precetto di essercitarsi in dipingere fiori, e frutti dal naturale si osserui come vn gran segreto di quest'arte, [...]»⁷².

È stato giustamente osservato da Mina Gregori⁷³ come dietro all'affermazione del Caravaggio sulla «manifattura» si potrebbe intravedere anche il riferimento al noto aneddoto raccontato da Plinio il Vecchio nella sua *Naturalis Historia* relativo a un dipinto del pittore greco Zeusi raffigurante un ragazzo con un cesto di uva, la quale era dipinta con più verosimiglianza rispetto alla figura⁷⁴. La storiella pliniana era molto nota e il Caravaggio potrebbe averla conosciuta anche attraverso una traduzione in volgare come quella pubblicata da Ludovico Domenichi nel 1589: «Dicono che Zeusi dipinse poi un fanciullo, che portaua l'vue, alle quali volando gli vcelli, con la medesima vergogna s'adirò contro l'opera sua, dicendo, io ho saputo dipingere meglio l'uue, che'l fanciullo [«uvas melius pinxi quam puerum»]. Percioche se io hauessi ridotto bene a perfettione il fanciullo, gli vcelli ne haurebbono hauuto paura.»⁷⁵. Si tratta di un episodio che è stato ben illustrato anche in un disegno del 1589 del pittore tedesco Hans von Aachen, il quale ha raffigurato anche la discussione che si svolge davanti al quadro sul quale è dipinta l'uva che viene beccata dagli uccellini incuranti del fanciullo. Sul foglio, in alto, compare la scritta «pictora mofa natora», che significa,

⁶⁹ Malvasia 1678, II, p. 258. Il Pericolo 2011, p. 27, ritiene che le parole dell'Albani siano una risposta all'affermazione del Caravaggio riportata dal Giustiniani.

⁷⁰ Boschini 1660, pp. 228 e 230. Cfr. Borean 2007, p. 73 e Cottino 2010, pp. 201-203.

⁷¹ Dolce 1557, p. 40r.

⁷² Lana 1670, p. 157. Su questo trattato si veda, in particolare, Sciolla 1987, pp. 59-69; e Bensi 2012.

⁷³ Gregori 1991, p. 82, nota 13; Gregori 1995, p. 20; e Gregori (2002) 2003, p. 27.

⁷⁴ Plinio il Vecchio, *Naturalis Historia*, XXXV, 66, ed. it. 1988, V, p. 362 (testo latino), p. 363 (tr. it.). Sul possibile accostamento tra il *Ragazzo con cesto di frutta* del Caravaggio e il passo pliniano, si vedano in particolare Konečný 1988; Gilbert 1993, p. 415; Rosen 2006, pp. 444 sgg.; Berra 2007, pp. 7 sgg. (più problematico); Scheffler 2000, pp. 212-236; e Blake McHam 2013, pp. 47-48. Secondo lo Jordan-Cherry 1995, pp. 17-18, il riferimento a Plinio si può intravedere anche nel brano sopra citato del Pacheco che parla del dipinto del Vázquez (cfr. la nota 61).

⁷⁵ Plinio il Vecchio, ed. 1589, p. 1096.



sostanzialmente, “la pittura inganna la natura”, una frase che sarebbe certamente piaciuta anche al Caravaggio (fig. 7)⁷⁶. Ma c'è anche un'altra versione (meno citata) del celeberrimo aneddoto pliniano che è stata tramandata da Seneca il Vecchio o il Retore (il padre del filosofo) nelle sue *Controversiae*: «Si dice che Zeusi – mi pare sia lui – avesse dipinto un fanciullo che teneva in mano un grappolo d'uva e che l'uva fosse così somigliante da attirare gli uccelli; ma uno degli spettatori osservò che gli uccelli apprezzavano poco il quadro; non si sarebbero infatti avvicinati se anche il ragazzo fosse stato somigliante. Zeusi allora cancellò l'uva e conservò la parte più riuscita del quadro, non la più somigliante.»⁷⁷ Come si può notare, l'ultima parte della vicenda non è segnalata da Plinio, ma è presente solo nel testo di Seneca. Secondo quest'ultimo, Zeusi avrebbe perciò tolto l'uva perché «più somigliante», cioè troppo crudelmente realistica, lasciando invece il ragazzo, cioè la parte più «riuscita», in quanto, secondo l'estetica classicheggiante, espressione di una bellezza che va al di là del vero. Nell'aneddoto pliniano possiamo proprio ritrovare la questione del contrasto tra la facilità di resa degli elementi naturali e la maggiore difficoltà insita nella rappresentazione della figura umana. Un tema che è indubbiamente incastonato anche nelle parole sulla «manifattura» pronunciate dal Caravaggio, il quale però non avrebbe certamente condiviso, se l'avesse conosciuta, la scelta finale di Zeusi raccontata da

Seneca a completamento della storiella pliniana.

Non è proprio raro trovare quadri secenteschi che sono stati realizzati da due pittori diversi, ciascuno dei quali specialista in un particolare campo: uno nella raffigurazione dei e *naturalia*, l'altro nell'esecuzione di figure. Si tratta di una distinzione ben codificata derivante soprattutto dalla pratica artistica delle botteghe rinascimentali. Nella tradizione rinascimentale, infatti, le botteghe, come quelle di Raffaello, erano strutturate in modo che ci fossero diversi specialisti al lavoro, ciascuno dei quali si doveva occupare di un particolare aspetto tecnico-artistico. Ad esempio, Giorgio Vasari ricorda che lo stesso Raffaello fece fare gli strumenti musicali inseriti nella sua *Santa Cecilia* (ora nella Pinacoteca Nazionale di Bologna) al proprio collaboratore Giovanni da Udine⁷⁸. Proprio l'organizzazione della bottega raffaellesca, basata su una diversificazione specialistica, era stata il modello che il Guercino aveva ripreso e aggiornato per pianificare il proprio studio con piglio imprenditoriale. Ad esempio, il fratello del Guercino, Paolo Antonio Barbieri, uno specialista nella resa degli oggetti naturali, aveva dipinto un quadro in cui compariva, sulla sinistra, un tavolo ricolmo di frutta e ortaggi. La parte di destra, invece, era stata appositamente lasciata del tutto vuota in modo che il più famoso fratello, più incline nel dipingere le figure, potesse completarla (come fece nel 1655) inserendo una donna nell'atto di contare i soldi. Con questa duplice specializzazione nel campo della pittura «di ferma» e «di figura», i due fratelli poterono così immettere vantaggiosamente sul mercato un quadro presentandolo come la raffigurazione di un'*Ortolana* (fig. 8)⁷⁹. Il Caravaggio con la sua frase potrebbe aver avuto in mente anche l'affermazione del Vasari e in qualche modo, forse, voleva dimostrare di voler eguagliare e superare Raffaello, il quale era sì grandissimo nelle figure, ma lasciava ai collaboratori l'esecuzione degli oggetti di ferma⁸⁰. Il Merisi doveva essere dunque contrario alla separazione delle abilità, alla divisione specialistica del lavoro. Probabilmente questa avversione gli era derivata dalla sua attività di mero esecutore di teste nella bottega di Lorenzo Carli e di Antiveduto Gramatica⁸¹. Ma soprattutto poteva essere scaturita dal ricordo dei suoi interventi pittorici nella bottega del d'Arpino. Come abbiamo visto sopra, questo capo bottega, stando alle parole del Bellori, aveva “relegato” il Caravaggio a fare frutti e fiori, mentre il giovane pittore lombardo voleva dimostrare

E il Caravaggio disse che «rantra manifattura gli era à fare un quadro buono di fiori, come di figure»

⁷⁶ Per il disegno si vedano, in particolare, Konečný 1988, p. 150 e p. 151, ill. 10; e Konečný 2010.

⁷⁷ Seneca il Vecchio, *Controversiae*, X, 5, 27, tr. it. in Gualandi 2001, pp. 261-262, n. 117.

⁷⁸ Vasari 1568, III, p. 577. Cfr. anche Dacos 1989, I, p. 56.

⁷⁹ Cfr. Benati 2000, p. 28; e, per il dipinto, Benati 2017.

⁸⁰ Sul possibile influsso di Raffaello sul Merisi, si veda Spear 1987.

⁸¹ Cfr. Caviotti-Curti 2011; Curti 2014; e Berra, in corso di pubblicazione (con bibliografia precedente).

8. Paolo Antonio Barbieri e Giovan Francesco Barbieri detto il Guercino, *Ortolana*, collezione privata
9. Jan Brueghel il Vecchio e Peter Paul Rubens, *Flora e Zefiro*, Dessau, Kulturstiftung Dessau-Wörlitz, Schloß Mosigkau
10. Maestro di Harford e Carlo Saraceni, *Allegoria della Primavera*, collezione privata

di essere eccellente anche nella rappresentazione della figura. Per questo possiamo trovare nelle parole del Merisi la reale preoccupazione di diventare solo uno “specialista” di *naturalia* e quindi di essere di fatto condannato, nonostante le sue aspettative ben diverse, ad un ruolo marginale nell’ambiente artistico romano. Alberto Cottino ha proprio osservato che è difficile individuare grandi pittori di figura che siano stati contemporaneamente abili specialisti nel campo della natura morta⁸². E il caso Caravaggio costituisce, appunto, una tale eccezione. Keith Christiansen, ad esempio, ha osservato che Jacopo Ligozzi, minuziosissimo nelle illustrazioni scientifiche, dipingeva le figure con una tendenza «all’astrazione»⁸³. Non era neppure insolito che due grandi artisti collaborassero tra loro per la miglior resa del risultato complessivo. Ad esempio Jan Brueghel il Vecchio e Peter Paul Rubens dipinsero assieme, in base alla propria specializzazione, diversi quadri. Uno di essi, per ricordarne uno tra i tanti, raffigura *Flora e Zefiro*: in questo dipinto vediamo chiaramente l’intervento di Rubens per le figure e l’apporto di Brueghel per i meticolosi e miniaturizzati inserti naturalistici (fig. 9)⁸⁴. Si potrebbero citare anche altri esempi di collaborazioni settoriali. È stata ad esempio individuata una doppia paternità specialistica in una tela con figure e *naturalia* raffigurante *l’Allegoria della Primavera*, un quadro che è stato attribuito al Maestro di Hartford per i fiori e a Carlo Saraceni per le due figure (fig. 10)⁸⁵. Problematico e significativo in tal senso è pure il caso di alcuni dipinti del viterbese Bartolomeo Cavarozzi. Gli studiosi sono incerti se attribuire allo stesso Cavarozzi o ad un altro artista chiamato provvisoriamente “Maestro della natura morta Acquavella” gli inserti naturalistici presenti in alcuni suoi quadri, come quello raffigurante la *Cena in Emmaus* (ora a Malibù)⁸⁶. Si può inoltre citare anche una tela, resa nota di recente, raffigurante una *Natura morta con pesche in un cesto di il vimini e un ragazzo*, riferibile al 1620-1625 circa e attribuita allo stesso Maestro della Natura morta Acquavella (fig. 11)⁸⁷. In questo dipinto vediamo appunto una differente qualità di resa pittorica nei frutti e nelle foglie rispetto alla figura. Infatti il ragazzo posto sulla destra



⁸² Cottino 2016, pp. 148-149.

⁸³ Christiansen 2017, p. 238.

⁸⁴ Cfr. Woollett-van Suchtelen 2006 (con altri esempi di collaborazioni); e, per il dipinto, van Suchtelen 2006.

⁸⁵ Si veda, da ultima, Terzaghi 2016. Sul Maestro di Hartford si veda Coliva - Dotti 2016 (con il riferimento ad altre possibili ipotesi di identificazione). Questo Maestro di Hartford è stato identificato – a mio parere erroneamente – con lo stesso Caravaggio anche dal Moro 2016, pp. 135-149 (con il riferimento ad alcuni altri studiosi che avevano già avanzato la stessa tesi).

⁸⁶ Cfr. Cottino 2016, pp. 148-149.

⁸⁷ Cfr. Rossi 2014, pp. 18-19, n. 4; De Marchi 2015; e Sakamoto 2016.



ha una qualità decisamente più bassa e appare assai impacciato. Nei decenni scorsi Gianni Papi ha proposto di riferire le tele attribuite al Maestro della Natura morta Acquavella allo stesso Cavarozzi⁸⁸. Ma nella *Natura morta* appena citata la qualità della figura del ragazzo è talmente bassa rispetto ai soliti standard professionali del pittore viterbese che è preferibile ritenere che il ragazzo sia stato proprio dipinto da un altro pittore che dimostra di avere qualche difficoltà nella resa della figura umana. Un artista che comunque non può essere neppure identificato con lo stesso Maestro della Natura morta Acquavella a causa del notevole scarto qualitativo tra la figura e le foglie e i frutti resi con ben altra precisione.

Possiamo quindi ritenere che molto probabilmente la frase del Merisi sia stata pronunciata anche con un'accezione polemica nei confronti di quei pittori che erano specializzati nella resa dei *naturalia*, ma che erano decisamente carenti nell'elaborazione del corpo umano. Il Caravaggio, invece, voleva in qualche modo sottolineare di essere un "valente" pittore in grado di elaborare sia gli oggetti naturali che le figure con la stessa maestria e precisione.

Possiamo individuare anche un bersaglio preciso a cui con ogni probabilità il Merisi potrebbe essersi riferito pronunciando la sua frase: il pittore Tommaso Salini detto Mao, un amico dello stesso Baglione. È proprio quest'ultimo a parlarci dell'attività di naturamortista del suo protetto:

Quest'huomo [Salini] diedesi a ritrarre dal viuo, e varie cose dipingeua, & assai bene le imitaua. [...] così Thomasso, ouero Mao, Salini Romano si mise a far de' fiori, e de' frutti, e d'altre cose dal naturale ben'espresse; e fù il primo, che pingesse, & accomodasse i fiori con le foglie ne' vasi, con diuerse inuentioni molto capricciose, e bizzarre, li quali a tutti recauano gusto, e con gran genio si brauamente li faceua, che ne ritrasse buonissimo guadagno⁸⁹.

Perché il Baglione dice che il Salini fu il «primo» a fare fiori se sapeva che anche il Merisi aveva dipinto quadri simili? È solo perché il Salini era il suo allievo e quindi voleva esaltarlo al di là dei suoi meriti, oppure perché di fatto riteneva che il Caravaggio avesse dipinto sì diversi *naturalia*, ma non dei quadri autonomi? Sempre il Baglione cita alcune opere religiose del Salini e in due casi egli specifica che tale pittore li dipinse utilizzando dei disegni da lui stesso forniti⁹⁰. Vittoria Markova ha di fatto evidenziato che il Salini non realizzò molti quadri religiosi (e pochi, di fatto, ce ne rimangono) e che questo tipo di pittura non doveva essere proprio il suo forte. In effetti, ben diverso è l'entusiasmo con cui il Baglione parla della produzione naturalistica del suo prediletto Mao⁹¹. È quindi molto probabile, come ha suggerito anche Simona Capelli, che il Salini, dopo una iniziale produzione di quadri religiosi, cioè dipinti con figure, si sia accorto di «non essere sufficientemente bravo» e che quindi abbia deciso di dedicarsi al genere della natura morta (soprattutto fiori) per guadagnare di più⁹².

Si sa che tra il Merisi e il Salini ci furono pessimi rapporti.

⁸⁸ Papi 1996, pp. 90-91. Di parere contrario è invece il Cottino, 2011, pp. 25-26.

⁸⁹ Baglione 1642, p. 288. Su questo pittore si vedano da ultimi (con bibliografia precedente) Cottino 2016; Papi 2016, pp. 220 sgg.; le schede in Cottino-Paliaga 2017, pp. 16-23, 28-31; e Papi 2017.

⁹⁰ Baglione 1642, p. 287.

⁹¹ Markova 2012, p. 175.

⁹² Capelli 2010, II, pp. 644-645 (citazione a p. 645).

Recenti documenti permettono di ipotizzare che tale contrasto potrebbe essere anche il frutto di rivalità artistiche tra due gruppi contrapposti di artisti: da una parte quello comprendente i pittori Adriano Monteleone, il Caravaggio e Giovanni Maria Gherardi (tutti e tre gravitanti nell'orbita di Vittorio Travagni e del Gramatica), e dall'altra il gruppo rivale costituito dal Baglione e da quel che egli considerava come un fratello, appunto il Salini⁹³. Quest'ultimo, il 2 ottobre 1601, aveva querelato il Caravaggio per essere stato da lui aggredito e offeso con l'espressione «becco fottuto»⁹⁴. E forse con questa volgare locuzione il Merisi intendeva contrastare il linguaggio «spinto» dello stesso Salini, il quale, scrive il Baglione, «Fu di fauella souerchiamente libero, & in gran parte mordace»⁹⁵. Due anni dopo, il 13 settembre 1603, il Merisi – durante il processo voluto dal Baglione che aveva querelato il collega lombardo per aver scritto e diffuso (assieme ad altri) due rime diffamatorie e sconce contro di lui e il suo allievo Salini – definì quest'ultimo «l'angelo custode» del Baglione⁹⁶. In una di tali rime, molto probabilmente scritta dallo stesso Merisi e dall'amico Onorio Longhi, si leggono anche i seguenti versi volgari contro il Salini (e la moglie): «con quel suo cazzon da mulo più non la fott[e]»⁹⁷. Inoltre, su specifica domanda del giudice, il Caravaggio così descrisse il Salini: «Può essere che si diletta et che impiastri lui ancora, ma io non ho mai visto opera nessuna d'esso Mao»⁹⁸. Come si è detto sopra, è probabile che sia stato lo stesso Salini a prendersi il merito di aver dipinto una caraffa con fiori realizzata invece dal Merisi. E potrebbe non essere un caso il fatto che il Caravaggio, nella sua frase riferita dal Giustiniani, parli solo di un «quadro buono di fiori» tralasciando i frutti. Era forse la sua un'espressione polemica più o meno esplicitamente rivolta verso il Salini che faceva prevalentemente fiori? È inoltre plausibile ipotizzare che il Caravaggio disprezzasse tale pittore non solo perché si era dedicato a una produzione di dipinti con fiori scopiando, con buona probabilità, le sue «invenzioni», e quindi prendendosi dei meriti non suoi, ma anche perché dimostrava di non essere in grado di fare delle figure decenti e quindi di non essere un «valent'huomo»⁹⁹. Durante il processo del

1603 il Caravaggio, infatti, dopo aver detto che non tutti i pittori che conosceva erano «valent'huomini» così aveva precisato: «Quella parola valent'huomo appresso di me vuol dire che sappi far bene, cioè sappi far bene dell'arte sua, così un pittore valent'huomo, che sappi depinger bene et imitar bene le cose naturali»¹⁰⁰. L'avversione del Caravaggio per chi cercava di imitare il suo stile è stata sottolineata anche dal Malvasia il quale «racconta» che il Merisi, notando che Guido Reni, giunto a Roma, stava seguendo la sua stessa «maniera», aveva cercato «occasione di romperla, minacciando di voler menar le mani vn giorno con altro che col pennello»¹⁰¹.

Non è quindi escluso che la frase riportata dal Giustiniani vada letta tenendo conto non solo dell'aneddoto pliniano che abbiamo visto sopra, ma anche del contrasto Caravaggio-Salini. Il pittore lombardo con le sue sprezzanti parole contro il «dilettante» Salini – espressioni che ben si comprendono se si tiene conto delle laceranti lotte tra i diversi artisti nella Roma a cavallo tra Cinque e Seicento – sembra in qualche modo aver sottolineato che un buon pittore deve essere in grado di fare i fiori con la stessa accuratezza con cui realizza le figure. Non come il Salini, definito dallo stesso Merisi come colui che «impiastra», che dipingeva i fiori, ma che non riusciva a raggiungere un livello dignitoso di qualità pittorica nel fare le figure. Interessante, in tal senso, è una frase dello Scannelli che riporta anche un parere di Guido Reni:

sono pure altri diuersi soggetti [pittori], che dipingono con gran sufficienza, battaglie in picciolo, alcuni animali, e diuersi frutti, e fiori, e tutti in ordine al proprio genio, nelle particolarità diuersamente sufficienti, mà in effetto, come già disse il famoso Guido Reni in tal proposito, finalmente quello, che vale per ben formare co' colori la figura d'vn'huomo ignudo, applicando dipingerà anco il meno¹⁰².

Cioè, chi è in grado di fare una figura è (o dovrebbe essere) capace di dipingere altre cose meno importanti. In realtà abbiamo visto che diversi pittori di figura, di fatto, non erano in grado di riprodurre in maniera eccellente i *naturalia* (e

⁹³ Cfr. Curti 2017a, pp. 273-274; e Curti 2017b, p. 110. Sulla rivalità Caravaggio-Baglione, si veda anche Strinati 2009.

⁹⁴ Cfr. Cesarini 2011, p. 251.

⁹⁵ Baglione 1642, p. 288.

⁹⁶ Cfr. Di Sivo 2011b, p. 103.

⁹⁷ Cfr. Di Sivo 2011b, p. 97; e Berra 2016a, pp. 97-99.

⁹⁸ Cfr. Di Sivo 2011b, p. 103. Sul senso dispregiativo del verbo «impiasticciare» usato dal Merisi si veda in particolare Strinati 2018, p. 89. Secondo la Ebert-Schiffner 2017, p. 295, il Salini durante il processo aveva insinuato che il Caravaggio fosse

omosessuale. In realtà Di Sivo 2011a, p. 92, ha giustamente negato del tutto che il pittore, durante il processo, nel definire il Merisi come «bardassa» intendesse accusarlo del «reato» di omosessualità. Cfr. anche Spadaro 2012, pp. 34-35.

⁹⁹ Cfr. Moro 2011, p. 107, il quale ritiene che il rancore provato dal Caravaggio nei confronti del Salini fu forse motivato dalla «fortuna» che iniziavano a riscuotere i vasi di fiori dello stesso Salini.

¹⁰⁰ Cfr. Di Sivo 2011b, p. 103.

¹⁰¹ Malvasia 1678, II, p. 15.

¹⁰² Scannelli 1657, p. 207.



viceversa) e quindi lasciavano il compito ad altri specialisti. Secondo Giovanna Perini, la frase del Reni può essere considerata l'opposto («opposite») di quella del Merisi riportata dal Giustiniani¹⁰³. Non credo, però, che sia proprio l'opposto in quanto, come abbiamo visto, per il Caravaggio, che voleva di fatto essere principalmente un pittore di figure, era importante sottolineare l'esigenza che sia le figure che gli oggetti naturali fossero dipinti con la medesima qualità. La Gregori ha giustamente evidenziato che la presa diretta del naturale intrapresa dal Caravaggio implicava che egli dipingesse «le figure come “oggetti di ferma”»¹⁰⁴. In sostanza il Merisi stesso sottolinea che egli dipinge «dal naturale» (per usare un'espressione spesso usata dal Baglione) sia la natura morta che le figure¹⁰⁵. Anche il pittore e scrittore fiammingo Karel van Mander ha rimarcato questo aspetto quando ha scritto che il Merisi «dice infatti che tutte le cose non sono altro che bagatelle, fanciullaggini o baggianate – chiunque le abbia dipinte – se esse non sono fatte dal vero, e che nulla vi può essere di buono o di meglio che seguire la natura»¹⁰⁶.

Sicuramente nel pronunciare la frase sulla «manifattura» il Caravaggio doveva aver in mente in particolare le proprie opere giovanili. Questi suoi quadri, infatti, sono proprio contraddistinti da un amalgama naturalistico di altissimo livello in cui oggetti di ferma e figura umana si sfidano a vicenda, e nessuno di tali componenti appare di livello inferiore rispetto all'altro. *Naturalia* e figure vivono infatti in simbiosi e l'occhio percepisce la naturalezza dell'intera scena. La dialettica tra oggetto naturale (o artificiale) e figura

faceva dunque parte a pieno titolo della poetica pittorica del giovane Merisi. In buona parte dei quadri giovanili del Caravaggio, infatti, possiamo trovare una compresenza di figura ed elementi naturali. Ad esempio, nel *Mondafrutto* (conosciuto, a mio parere, solo attraverso delle copie) vediamo una figura giovanile con della frutta; nel *Ragazzo morso da un ramarro* della National Gallery di Londra (fig. 4) troviamo un giovane morso da una lucertola posto accanto a dei frutti con foglie e a una caraffa vitrea con fiori; nel *Bacchino* della Borghese è raffigurato un ragazzo che regge dell'uva con alcuni frutti in primo piano; nel *Bacco* degli Uffizi (fig. 12) il giovane dio, dipinto come un Antinoo classico, è posto dietro a una caraffa di vetro e a uno stupendo contenitore ricolmo di frutta; nel *Suonatore di liuto* dell'Ermitage, oltre al giovane, possiamo ammirare alcuni strumenti musicali, degli spartiti e un vaso vitreo con dei fiori; nel *Ragazzo con cesto di frutta (Vertunno)* della Borghese (fig. 13) (da interpretare, a mio parere, come il giovane dio *Vertunno*) troviamo un giovane vestito all'antica che sostiene un cesto ricolmo di vari frutti eseguiti con grande maestria; nella *Medusa* (fig. 14) degli Uffizi il volto espressivo della gorgone è invece arricchito da un groviglio guizzante di serpenti riprodotti con straordinaria efficacia naturalistica¹⁰⁷. Credo comunque che uno dei vertici assoluti di integrazione tra figura e oggetti di ferma, entrambi dipinti con superbo naturalismo, si possa trovare in un suo quadro un poco più tardo, eseguito proprio per il marchese Giustiniani: lo stupendo *Amore vincitore* ora a Berlino (fig. 15 - TAV. IX)¹⁰⁸. Non è certo questo un quadro realizzato da due diversi specialisti, uno intento a realizzare la figura e l'altro a riprodurre meticolosamente gli oggetti di ferma: è invece l'opera straordinaria di un unico

¹⁰³ Perini 1990, p. 158, nota 34.

¹⁰⁴ Gregori (2002) 2003, p. 32.

¹⁰⁵ Sulla pittura «dal naturale» del Merisi, si vedano Zuccari 2015 e Christiansen 2017.

¹⁰⁶ Van Mander (1603) 1604, f. 191r, tr. it. in Macioce (2003) 2010, p. 310, F1.

¹⁰⁷ Per questi dipinti si vedano, in particolare, rispettivamente: Teza 2013; Paliaga

2017; Strinati 2017, p. 17 (che giustamente ribadisce l'inutilità di aggiungere l'aggettivo «malato» al titolo del quadro); Berra 2016a; Spike (2001) 2010, pp. 15-20; Berra 2015; Volpi 2012; Cacciatori - Meucci - Villa - Girodo - Guido 2017; Berra 2012; e Berra 2004.

¹⁰⁸ Cfr., da ultimi, Rosen 2012; e Langdon 2017. Secondo lo Strinati 2001, p. 47, questo dipinto «è il simbolo stesso del dodicesimo modo della pittura».

12. Caravaggio, *Bacco*, Firenze, Galleria degli Uffizi
13. Caravaggio, *Ragazzo con cesto di frutta (Vertunno)*, Roma, Galleria Borghese
14. Caravaggio, *Medusa*, Firenze, Galleria degli Uffizi
15. Caravaggio, *Amore vincitore*, Berlino, Staatliche Museen, Gemäldegalerie

artista, di un «valent'huomo» capace di eccellere nell'imitazione di ogni aspetto della realtà.

Quindi la frase del Caravaggio non è tanto indirizzata a definire la dignità del genere della natura morta che, a mio avviso, a quella data appare qualcosa di antistorico se intesa in senso troppo moderno, quanto a sottolineare che la riproduzione esatta della realtà deve coinvolgere ogni aspetto del visibile e non limitarsi ai soli oggetti naturalistici. Sembra, ribadisco, una frase pronunciata da un pittore che potrebbe essersi sentito considerato “solo” uno specialista dei *naturalia*. È come se il Merisi avesse fatto la stessa considerazione del Gramatica, il quale, come scrive il Baglione (e lo abbiamo visto sopra), aveva deciso di dipingere quadri complessi «per far vedere a i Pittori, che'gli non solo sapeua far le teste, ma ancora le figure»¹⁰⁹. È quindi come se il Caravaggio avesse detto: “Certo io so fare bene i fiori e i frutti, ma non pensate che sappia fare solo quello con maestria. Non sono come quei pittori che si specializzano nel riprodurre gli oggetti di ferma come i fiori, ma poi non sanno fare decentemente un volto o una figura. Io sono un artista completo che sa riprodurre gli elementi naturali in maniera eccellente, ma nello stesso tempo sa dipingere abilmente anche le figure e quindi non ha bisogno che un altro pittore lo aiuti a dipingere il corpo umano”.

Forse il Caravaggio con il suo “motto” potrebbe aver voluto indirettamente rispondere alla possibile accusa, che doveva essere riecheggiata in quegli anni, di essere solo in grado di riprodurre i *naturalia* con persone senza però avere la capacità di rendere al meglio diverse figure in movimento all'interno di una storia. Il Baglione ad esempio aveva scritto che i seguaci del Merisi (e quindi anche lo stesso pittore lombardo) «non sanno mettere due figure insieme, né tessere historia veruna»¹¹⁰. E lo stesso Mancini aveva evidenziato alcune critiche, che probabilmente allora circolavano, in relazione alla pittura del Merisi e dei caravaggeschi. Erano accuse che riguardavano la scarsa capacità di tali pittori di raffigurare sia diverse figure in una storia coerente basata sull'immaginazione sia, di conseguenza, le espressioni e i moti di una figura in movimento:

Questa schola [del Caravaggio e dei caravaggeschi] in questo modo d'operare è molto osservante del vero, che sempre lo tien davanti mentre ch'opera; fa bene una figura sola, ma nella compositione dell'history et esplicar affetto, pendendo questo dall'immagination e non dall'osservanza della cosa, per ritrar il vero che tengon sempre avanti, non mi par che vi vagliano, essendo impossibil di mettere in una stanza una moltitudine d'huomini che rappresentin l'history con quel lume d'una finestra sola, et haver un che rida o pianga o faccia atto di camminare e stia fermo per lasciarsi copiare, e così poi le lor figure, ancorchè habbin forza, mancano di moto e d'affetti, di gratia, che sta in quell'atto d'operare come si dirà¹¹¹.

Il Mancini non lo dice in modo esplicito, ma è evidente che anch'egli presupponeva che la raffigurazione dei *naturalia* fosse in qualche modo più facile in quanto i singoli oggetti non si muovono e si possono assemblare con tutta tranquillità secondo un ordine previsto dallo stesso artista (come aveva osservato anche lo spagnolo Martinez nel brano sopra citato). Sappiamo che, in effetti, almeno nei suoi primi quadri con diverse figure, il Merisi aveva avuto qualche difficoltà. Lo testimonia, in particolare, il rifacimento, percepibile attraverso le radiografie, di vari personaggi inseriti nel *Martirio di San Matteo* per la cappella Contarelli¹¹². Dobbiamo quindi forse sospettare che egli pronunciò la sua frase dopo il “successo” pubblico ottenuto dalle sue tele esposte nella cappella Contarelli e che quindi, oltre a polemizzare con il Salini, egli volesse dimostrare di essere stato in grado di eseguire con la stessa precisione dei *naturalia* anche le diverse figure in una storia complessa? Non possiamo dirlo con certezza. Comunque la concreta sua produzione ci dice che, di fatto, il Caravaggio sembra aver condiviso la posizione teorica espressa dal Giustiniani. Il Merisi riteneva infatti importante l'accurata esecuzione degli elementi naturali, ma di fatto considerava più rilevante la pittura religiosa, cioè di “istoria”, basata sulla raffigurazione di una o più figure umane.

¹⁰⁹ Cfr. la nota 52.

¹¹⁰ Baglione 1642, p. 138.

¹¹¹ Mancini 1956, I, pp. 108-109.

¹¹² Cfr. Volpi 2002; e, da ultimi, Marcone-Seccaroni 2016. Secondo il Pierguidi 2011, il *San Matteo e l'angelo* (già Berlino) fu commissionato dal marchese Giustiniani.



E il Caravaggio disse che «ranta manufattura gl'era à fare un quadro buono di fiori, come di figure»



TAV. IX. Caravaggio, *Amore vincitore*, Berlino, Staatliche Museen, Gemäldegalerie

Bibliografia generale

- AA. VV., *Le vite de' pontefici di Bartolomeo Platina Cremonese. Parte Seconda. Da Sisto IV sino al presente Pontefice Benedetto XIII. Da Onofrio Panvinio, e da altri autori più moderni*, Venezia 1730.
- AA. VV., *Scritti di storia dell'arte in onore di Lionello Venturi*, Roma 1956.
- AA.VV. *La natura morta italiana*, catalogo della mostra, (Napoli-Zurigo, Rotterdam, ottobre 1964-marzo 1965. Napoli, Palazzo Reale, ottobre-novembre 1964), Roma 1964.
- AA.VV., *Toscana e Terrasanta nel medioevo*, Firenze 1982
- AA. VV., *Le poste dei Tasso, un'impresa in Europa*, contributi in occasione della mostra, *I Tasso, l'evoluzione delle poste*, (Bergamo, Ex Chiesa di S. Agostino, 28 aprile-3 giugno 1984), Bergamo 1984.
- AA.VV., *Caravaggio. Nuove riflessioni*, Quaderni di Palazzo Venezia n. 6, Roma 1989.
- AA.VV., *L'arte per i papi e per i principi nella campagna romana, grande pittura del '600 e del '700*, catalogo della mostra (Roma, Museo Nazionale del Palazzo di Venezia, 8 marzo - 13 maggio 1990), Roma 1990.
- AA.VV., *Barocco italiano. Due secoli di pittura nella collezione Molinari Pradelli* (Mantova), catalogo della mostra, Milano 1995.
- AA.VV., *LA regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo Venezia, ottobre-dicembre 1995), Milano 1995.
- AA.VV., *La Sacra Cintola nel Duomo di Prato*, Firenze 1995.
- AA. VV., *Domenichino 1581-1641*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo Venezia, 10/10/1996-14/01/1997), Milano 1996.
- AA. VV., *I Geraldini di Amelia nell'Europa del Rinascimento*, Atti del Convegno Storico internazionale, Amelia 21-22 novembre 2003, Provincia di Terni Assessorato alla Pubblica Istruzione e Università.
- AA.VV., *Caravaggio: la Medusa. Lo splendore degli scudi da parata del Cinquecento*, catalogo della mostra (Milano, Museo Bagatti Valsecchi, 26 marzo - 23 maggio 2004), Cinisello Balsamo (Milano) 2004.
- ABATE, G., *Statuti medievali e inventari della Fraternita di Santa Maria dei Laici in Amelia*, in "Bollettino della Deputazione di Storia patria per l'Umbria", LIV, 1957, pp. 5-103.
- ABBATE, V. - Barbera, G. - Strinati, C. - Vodret, R., a cura di, *Sulle orme di Caravaggio tra Roma e la Sicilia*, catalogo della mostra (Palermo 2001), Venezia 2001.
- ABBATE, V., a cura di, *Ottant'anni di un maestro. Omaggio a Ferdinando Bologna*, II, Napoli 2006.
- ABBATE, V., *Il contesto familiare Mattei-De Torres e una riconsiderazione della copia palermitana dell'Emmaus di Londra*, in Calvesi - Zuccari, a cura di, *Da Caravaggio ai Caravaggeschi*, Roma 2009, pp. 269-288.
- ABBATE, V., *Storia dell'arte nell'Italia meridionale. 4. Il Secolo d'Oro*, Roma 2001.
- ABROMSON, M.C., *Painting in Rome in the Papacy of Clemente VIII (1592-1605): a Documented Study*, Ph.D.Th., New York, Columbia University, 1976, pp. 124-134.
- ACIDINI Luchinat, C., *La scelta dell'anima: le vite dell'iniquo e del giusto nel fregio di Poggio a Caiano*, in "Artista", 1991, pp. 16-25.
- ACIDINI Luchinat, C. - Bellosi, L. - Boskovits, M. - Donati, P.P. - Santi, B., a cura di, *Sessanta studiosi italiani. Scritti per l'Istituto Germanico di Storia dell'Arte di Firenze*, Firenze 1997.
- ACIDINI Luchinat, C., *Taddeo e Federico Zuccari fratelli pittori del Cinquecento*, Roma 1998, vol. I, p.156 ss. e vol. II, p. 6 ss.
- ACIDINI Luchinat, C., *Michelangelo scultore*, Milano 2006.
- ACIDINI Luchinat, C., *Michelangelo pittore*, Milano 2007.
- ACIDINI, C. - Capretti, E. - Risaliti, S. a cura di, *1564-2014. Michelangelo, incontrare un artista universale*, catalogo della mostra (Roma, Musei Capitolini, 27 maggio-14 settembre 2014), Firenze 2014.
- ADORNI, B., *L'architettura a Parma sotto i primi Farnese 1545-1630*, Reggio Emilia 2008.
- AGLIONBY, W., *Painting illustrated in three Diallogues*, London 1685 CMH 175.
- AGOSTI, G. - Stoppa, J., *Atlante divulgativo*, in Salsi, a cura di, *Michelangelo. La Pietà Rondanini nell'Ospedale Spagnolo del Castello Sforzesco*, Milano 2015, pp. 49-80.
- AIKEMA, B., *Il secolo dei contrasti: le tenebre*, in *La pittura nel Veneto. Il Seicento*, a cura di M. Lucco, II, Venezia 2001, pp. 543-572.
- ALBERTI, R., *Origine, et progresso dell'Accademia del Disegno, de Pittori, Scultori, et Architetti di Roma...*, Pavia 1604.
- ALBL, S. - Nicolaci, M., a cura di, *Pittori lucchesi del Seicento a Roma*, convegno di studi (Roma, Bibliotheca Hertziana - Istituto Max-Planck per la Storia dell'Arte, 25 maggio 2016), Roma 2018.
- ALCUNE rime di Giovanni Roverella, Forlì, 1833.
- ALDROVANDI, U., *Delle statue antiche, che per tutta Roma, in diversi luoghi, & case si veggono*, in L. Mauro, *Le antichità della città di Roma...*, Venezia 1556, pp. 115-316.
- ALFARANO, T., *De Basilicae Vaticanae antiquissima et nova structura...*, con introduzione e note di M. Cerrati (Studi e Testi, 26), Roma 1914, p. 64, n. 1).
- ALGAROTTI, F., *Saggio sopra la pittura, Venezia 1763*, p. 171.
- ALIBERTI Gaudioso, F.M. - Gaudioso, E., a cura di, *Gli affreschi di Paolo III a Castel Sant'Angelo. Progetto ed esecuzione, 1543-1548* (Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo. Roma 16 novembre 1981-31 gennaio 1982), Roma 1981, p. 27 e fig. 7.
- ALTAVISTA, C., *Le dimore di Michelangelo a Roma. Dalle prime abitazioni alla casa di Macel de' Corvi*, in Mussolin, a cura di, *Michelangelo architetto a Roma*, catalogo della mostra (Roma, Musei Capitolini, 6 ottobre 2009-7 febbraio 2010), Cinisello Balsamo 2009, pp. 58-71.
- AMENDOLA, A., *Gli Orsini, Jacopino del Conte, Scipione Pulzone e un nuovo documento sulla casa di Michelangelo a Macel de' Corvi*, in Zuccari, a cura di, *Scipione Pulzone e il suo tempo*, Roma 2015, pp. 146-155.
- AMMAN, R. - Celestini, F. - Christensen, L., a cura di, *Grenzüberschreitungen. Musik im interdisziplinären Diskurs*, Innsbruck 2014.
- ANDALORO, M. - Romano, R., a cura di, *La pittura medievale a Roma. 312-1431. Corpus e atlante*, V, Milano 2012.
- ANDERSON, J., *The "Sala di Agostino Carracci" in the Palazzo del Giardino*, in „Art Bulletin“, LII, 1970, pp. 41-48.
- ANGELI, D., *Le chiese di Roma*, Roma 1903, p. 422.
- ANGELINI, A. - Longi, R. - Fattorini, G. - Martini, L. - Ciampolini, M. - Roggeri, R., a cura di, *Il buon secolo della pittura senese. Dalla maniera moderna al lume caravaggesco*, catalogo della mostra (Montepulciano, Museo Civico e Pinacoteca Crociani; San Quirico d'Orcia; Pienza, Fondazione Conservatorio San Carlo Borromeo, 18 marzo - 30 giugno 2017), Pisa 2017.
- ANGELINI, A., *Gian Lorenzo Bernini e i Chigi tra Roma e Siena...*, Siena 1998, p. 42.
- ANNIBAL, Caro, *Lettere familiari*, ed. critica e note di Aulo Greco, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, Firenze 1957-61, vol. II (anno), lettera 329.
- ANSELMINI, A., a cura di, *I rapporti tra Roma e Madrid nei secoli XVI e XVII: arte e diplomazia e politica*, Roma 2015,.

ARCANGELI, F., et al., a cura di, *Maestri della pittura del Seicento Emiliano*, presentazione di C. Gnudi, catalogo della mostra (Bologna, Palazzo dell'Archiginnasio, 26 aprile-5 luglio 1959). Bologna 1959.

ARCANGELI, F., *Luca Ferrari in Maestri della pittura del Seicento Emiliano...* cit.

ARGENZIANO, R., *Una questione di "habito" e di "ordine": l'iconografia di S. Verdiana da Castelfiorentino* in Nocentini, a cura di, *Verdiana da Castelfiorentino. Contesto storico, tradizione agiografica e iconografia*, Firenze 2011, pp. 61-82.

ARISI, F., *Felice Boselli*, Piacenza 1973.

ARISI, F., *Naturia morta tra Milano e Parma. Felice Boselli, rettifiche e aggiunte*, Piacenza 1995.

ARONBERG Lavin, M., *Adventures in the Barberini Archives*, in Mochi Onori - Schutze - Solinas, a cura di, *I Barberini e la cultura europea del Seicento*, Atti del Convegno internazionale (Palazzo Barberini, 7-11 dicembre 2004), Roma 2007, pp.659 - 666.

ARRIGONI Degli Oddi, E., *Sul Carteggio fra Antonio Canova e Daniele degli Oddi*, in "Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, lettere ed Arti", A.a., 1921-1922, vol. LXXXI, parte II, p. 538, lett. XVa.

ARROYO Esteban, S. - Marocchini, B. - Seaccaroni, C., a cura di, *Sebastiano del Piombo e la Cappella Borgherini nel contesto della pittura rinascimentale*, Atti del convegno di studi, Roma, Real Academia de España, 13-14 maggio 2009, Firenze, 2010.

ASHFORD, F., *Caravaggio's stay in Malta*, in "The Burlington Magazine for Connoisseurs", LXVII, 391, 1935, pp. 168 - 174.

ASKEW, P., *Caravaggio's Death of the Virgin*, Princeton 1990.

ASLSON, R., *British Paintings in the Huntington*, New Haven and London 2001.

AURIGEMMA, M.G., *Vincenzo Giustiniani: manoscritti ed edizioni*, in Danesi Squarzina, a cura di, *Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano una collezione del Seicento*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo Giustiniani, 26 gennaio - 15 maggio 2001; Berlino, Altes Museum, 15 giugno - 9 settembre 2001), Milano 2001, pp. 167-172.

AURIGEMMA, M.G., *Palazzo Firenze in Campo Marzio*, Roma 2007.

AURIGEMMA, M.G., a cura di, *Dal Razionalismo al Rinascimento per i quaranta anni di studio di Silvia Danesi Squarzina*, Roma 2011.

AURIGEMMA, M.G., a cura di *Carlo Saraceni. Un veneziano tra Roma e l'Europa 1579-1620*, catalogo della mostra, (Roma, Saloni Monumentali del Palazzo di Venezia, 29/11/2013-02/03/2014; Venezia, Gallerie dell'Accademia, 22/03-29/06/2014.), ideazione di R. Vodret, Roma 2013.

AVERY, A., *Bernini. Genius of the Baroque*, London 1997.

AZZOPARDI, J. *Documentary sources on Caravaggio's stay in Malta* in Farrugia Randon Ph, ed. by, *Caravaggio in Malta*, Malta 1989.

BABO, *Scritti originali del conte C.C. Malvasia spettanti alla sua Felsina pittrice*, ms. 16.

BACCHI, A.- Zanuso, S., *Scultura del '600 a Roma*, Milano 1996.

BACCHI, A., *Del conciliare l'inconciliabile. Da Pie-*

tro a Gian Lopenzo Bernini: commissioni, maturazioni stilistiche e pratiche di bottega, in Bernardini- Fagiolo dell'Arco, a cura di, *Gian Lorenzo Bernini. Regista del barocco*, Catalogo della mostra (Roma Palazzo Venezia 21 maggio - 16 settembre 1999), Milano 1999, pp. 65-76.

BACCHI, A. - Tumidei, S., *Il Michelangelo incognito. Alessandro Menganti e le arti a Bologna nell'età della Controriforma*, catalogo della mostra, Ferrara, 2002.

BACCHI, A - Hess, C., *Creating a New Likeness: Bernini's Transformation of the Portrait Bust*, in Bacchi - Hess - Montagu, a cura di, ivi, pp.1-44.

BACCHI, A. - Hess, C. - Montagu, J., a cura di, *Bernini and the Birth of Baroque Portrait Sculpture*, catalogo della mostra, Los Angeles 2008.

BACCHI, A. - Montanari, T.- Paolozzi Strozzi, B. - Zikos, D., a cura di, *I marmi vivi. Bernini e la nascita del ritratto barocco*, catalogo della mostra (Firenze, Museo Nazionale del Bargello, 3 aprile-12 luglio 2009), Firenze 2009.

BACCHI, A., *Bernini contro Bernini*, in Ottani Cavina, a cura di, *Federico Zeri, dietro l'Immagine: opere d'arte e fotografia*, catalogo della mostra (Bologna, Museo civico archeologico, 10 ottobre 2009 - 10 gennaio 2010) Torino, 2009.

BACCHI, A., *"L'arte della scultura non habbi mai avuto homo pari a questo". La breve gloria di Giuliano Finelli*, in ivi, pp. 137-164.

BACCHI, A., *"Veramente è vivo e spira". Bernini e il ritratto*, in ivi, pp. 21-69.

BACCHI, A. - Mambelli, F. - Sambo, E., a cura di, *La natura morta di Federico Zeri*, Ferrara - Bologna 2015.

BACCHI, A - Barbero, L.M., a cura di, *Studi in onore di Stefano Tumidei*, Venezia 2016.

BACCHI, A. - Coliva, A., a cura di., *Bernini*, catalogo della mostra (Roma, Galleria Borghese, 1 novembre 2017- 4 febbraio 2018) Roma 2017.

BACCHI, A., *L'apprendistato con Pietro*, in ivi, pp. 22-31.

BACCI, M., *Il pennello dell'evangelista: storia delle immagini sacre attribuite a san Luca*, Pisa 1998.

BACCI, P., *L'Elenco delle pitture, sculture e architetture di Siena compilato nel 1625-26 da Mons. Fabio Chigi poi Papa Alessandro VII ...*, in "Bollettino Senese di Storia Patria", n. s., 10, 1939, pp. 197-213, 297-337. ^[1] Città del Vaticano, BAV, *Chig. JI 11*, ff. 231-236v.

BACON, F., *La brutalità delle cose. Conversazioni con David Sylvester*, Roma 1991.

BAGLIONE, G. *Le vite de' pittori, scultori et architetti dal pontificato di Gregorio XIII del 1572 in fino a' tempi di Papa Urbano VIII nel 1642*, Roma 1642.

BAGLIONE, G., *Le vite de' pittori scultori et architetti. Dal Pontificato di Gregorio XIII del 1572. In fino a' tempi di Papa Urbano Ottavo nel 1642*, Roma 1642, ed. Hess, J. - Röttgen, H., a cura di, 3 voll., Città del Vaticano 1995.

BAKER Bates, P., *A Painting litte less than eternal*, in *Michelangelo and Sebastiano*, 2017, cit., pp. 75-85.

BALDASSARI, F., *La collezione Piero ed Elena Biongoniari. Il Seicento fiorentino tra favola e dramma*, Milano 2004.

BALDASSARI, F., *Trasposition figuratives de la Jérusalem délivrée et du Roland furieux*, in Fumagalli

E. - Rossi M., a cura di, *Florence au grand siècle entre peinture et littérature*, catalogo della mostra (Ajaccio, Palais Fesch- Musée des Beaux- Arts, 1 luglio- 3 ottobre 2011), Cinisello Balsamo (Mi) 2011, pp. 43-55.

BALDASSARI, F. - Agresti, A., a cura di, *Studi di Storia dell'Arte in onore di Fabrizio Lemme*, Roma 2017.

BALDASSARI, M. - Carofano, P., a cura di, *Una vita per l'arte. Studi in onore di Andrea Emiliani*, "Valori tattili", 5-6, 2015.

BALDASSARI, M., a cura di, *Caino e Abele*, catalogo della mostra, Ferrara, 4-13 dicembre 2015, Rimini 2015.

BALDINUCCI, F., *Notizie de' professori del disegno da Cimabue in qua Che contengono tre Decennali, Dal 1580. al 1610.*, Firenze 1702.

BALDINUCCI, F., *Notizie de' Professori del Disegno da Cimabue in qua*, Firenze 1681-1728, ed. a cura di F. Ranalli, Firenze 1845-47, rist. anast., a cura di P. Barocchi, Firenze 1974-75, II.

BALDINUCCI, F., *Vita del Cavaliere Gio. Lorenzo Bernino scultore, architetto e pittore (1682)*, in Sarnek Ludovisi, a cura di, Milano 1948.

BALDRIGA, I., *La virtù della scienza e la scienza dei virtuosi: i primi lincei e la diffusione del naturalismo in pittura*, in Volpi, a cura di, *Caravaggio nel IV centenario della Cappella Contarelli*, direzione scientifica e coordinamento di Maurizio Calvesi e Caterina Volpi, atti del convegno internazionale (Roma, 24-25 maggio 2001), Roma 2002, pp. 197-208.

BALDRIGA, I., *The Role of Correspondence in the Transmission of Collecting Patterns in Seventeenth-Century Europe: Models, Media and Main Characters*, in Bethencourt - Egmond, a cura di, *Cultural Exchange in Early Modern Europe, III, Correspondence and Cultural Exchange in Europe, 1400-1700*, Cambridge 2007, pp. 187-216.

BALDRIGA, I., *"Opere assai vaghe e degne di lode". Professione della pittura e arte del collezionismo nel Discorso di Vincenzo Giustiniani*, in Carofano, a cura di, *Nella luce di Caravaggio: "dipingere di maniera, e con l'esempi avanti del naturale"*, catalogo della mostra (Montale [Pistoia] Villa Castello La Smilea, 30 novembre - 11 dicembre 2011), Montale (Pistoia) 2011, pp. 13-19.

BALSAMO, I., *La Trinité-des-Monts à Rome: les décors du cloître (1580-1620)*, in "Histoire de l'Art", décembre 1989, 8, pp. 25-38, 33.

BANCHINI, R., *La basilica carolingia dei SS. Nereo e Achilleo e il restauro di Sisto IV*, in "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'architettura", Università di Roma La Sapienza, n. s. 12, 1988, pp. 3-18.

BANDERA, M.C - Bandera, S. a cura di, *Dedicato a Luisa Bandera Gregori. Saggi di storia dell'arte*, Cremona 2004.

BANTI, A., a cura di, Giustiniani, V., *Discorsi sulle arti e sui mestieri*, Firenze 1981.

BARACCHINI, C. - Matteoni, D. - Tori, G., *Il principato Napoleonico dei Baciocchi (1805-1814) riforma dello Stato e Società*, catalogo della mostra (Lucca, Museo Nazionale di Palazzo Mansi, 9 giugno-11 novembre 1984) Lucca, 1984.

BARBERA, G. - De Castro, E., a cura di, *Suggerimenti caravaggesche dai depositi di Palazzo Abatellis. Una storia non semplice*, catalogo della mostra (Palermo, Galleria Regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis, 13 maggio-17 settembre 2017), Palermo 2018.

- BARBIERI, C. - Barchiesi, S. - Ferrara, D., *Santa Maria in Vallicella. Chiesa Nuova*, Roma 1995, pp. 89, 117, 165.
- BARBIERI, C., *Disegno fiorentino, colore veneto e altri significati emblematici della Pietà*, in idem, a cura di, *Notturmo Sublime. Sebastiano e Michelangelo nella Pietà di Viterbo*, Catalogo della Mostra, (Viterbo, Museo Civico, 29 maggio -25 luglio 2004) 2004, pp. 80-82.
- BARBIERI, C. - Parlato, E. - Rinaldi, S., a cura di, *La Pietà di Sebastiano a Viterbo. Storia e tecniche a confronto*, Atti della Giornata internazionale di studi (Viterbo, Università della Tuscia, 10 giugno 2005), Roma 2009.
- BARBIERI, C., "Tu che lo stile con mirabile cura pareggi col martello": fortune e sfortune di Sebastiano, in ivi, pp. 50-65.
- BARBIERI, C., *La Natività della Vergine di Sebastiano del Piombo nel contesto della cappella Chigi*, in Miarelli Mariani - Richiello, a cura di, *Santa Maria del Popolo: storia e restauri*, Roma 2009, pp. 479-488.
- BARBIERI, C. - Frascarelli, D., a cura di, *Natura morta: rappresentazione dell'oggetto, oggetto come rappresentazione*, atti del convegno, Napoli 2010.
- BARBIERI, C., "Sebastiano è d'animo di fare cose grande: un modello inedito per la cappella Borgherini", in Arroyo Esteban - Marocchini - Seaccaroni, a cura di, *Sebastiano del Piombo e la Cappella Borgherini nel contesto della pittura rinascimentale*, Atti del convegno di studi, Roma, Real Academia de España, 13-14 maggio 2009, Firenze, "Kermes quaderni", 2010, pp. 78-83, 81.
- BARBIERI, C., *La Pala della Concezione e Natività della Vergine di Sebastiano del Piombo per la Cappella Chigi in Santa Maria del Popolo e un disegno inedito*, in *Sebastiano del Piombo 2008*, Atti del Convegno internazionale di Studi, Roma, San Michele, Sala dello Stenditoio, Aprile 2008, in "Konsthistorisk tidskrift", 81, 2012, 4, pp. 245-253.
- BARBIERI, C., *Sebastiano del Piombo, i ritratti. Committenti, artisti e letterati nella Roma del Cinquecento*. San Gabriele, Stauros, 2012, pp. 79-86.
- BARBIERI, C., *Le "Magnificenze" di Agostino Chigi: collezioni e passioni antiquarie nella Villa Farnesina*. Atti dell'Accademia dei Lincei, Memorie Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche, serie IX vol. XXXV, Roma 2014.
- BARBIERI, C., "Apparò i primi principi da Giovanni Bellini allora vecchio". *Questioni aperte sulla formazione di Sebastiano*, in Wilson, a cura di, *Examining Giovanni Bellini. An art "more human and more divine"*, Turnhout, Brepols, 2015, pp. 227-244.
- BARCHIESI, S., *San Filippo Neri e l'iconografia mariana della Chiesa Nuova in AA.VV. La Regola e la Fama ... cit.*, p. 130 ss.
- BARISI, I. - Fagiolo, M. - Madonna, M.L., *Villa d'Este*, prefazione di Costantino Centroni, Roma 2003.
- BARNAY, S., *Specchio del cielo. Le apparizioni della Vergine nel medioevo*, tr.it., Milano-Genova 1995.
- BAROCCHI, P., a cura di, *Scritti d'arte del Cinquecento*, Torino, Prima edizione, 1974.
- BAROCCHI, P., a cura di, *Scritti d'arte del Cinquecento IX. Colore*, Torino 1979.
- BAROCCHI, P., *Michelangelo: Tondo Pitti, Apollo-David, Bruto*, Firenze 1982.
- BAROCCHI, P. - Ristori, R., a cura di *Il carteggio di Michelangelo*, ed. postuma di Giovanni Poggi, 5 voll., Firenze 1965-1983.
- BAROCCHI, P. - Loach Bramanti, K. - Ristori, R., a cura di, *Il carteggio indiretto di Michelangelo*, 2 voll., Firenze 1988-1995.
- BARONCELLI, O., *Caravaggio e l'ospedale di S. Maria della Consolazione*, in Di Sivo - Verdi, a cura di, *Caravaggio a Roma. Una vita dal vero*, catalogo della mostra (Roma 2011), Roma 2011a, pp. 60 - 64.
- BARONCELLI, O., 'Di servitore se gli era dichiarato nemico'. *Caravaggio tra il Cavalier d'Arpino e il priore Luciano Bianchi*, in Curti - Di Sivo - Verdi, a cura di, "L'essercito mio è di pittore". *Caravaggio e l'ambiente artistico romano*, in "Roma moderna e contemporanea", XIX, 2, 6-12, 2011b, pp. 199-212.
- BARONCI, G., *Manoscritti Chigi. Inventario* (Città del Vaticano, BAV, Sala Consultazione Mss, 389 rosso): "Descrizione sommaria di quadri ed oggetti di arte posti nelle chiese di Roma e in altri luoghi ...".
- BARRYTE, B., ed. by., *Myth, allegory and faith. The Kirk Edward Long collection of mannerist prints*, Cinisello Baldamo 2015, cat. 44, pp. 372-373.
- BARTOLOMEI, F., *La miracolosa immagine di Maria SS.ma delle Grazie, ed hora ristampata coll'aggiunta della vita della Beata Verdiana da Francesco Bartolomei lucchese la immagine della di cui Santa si vede dipinta nel muro incontro alla porta di detta Chiesa*, Roma 1708.
- BARTOLOZZI, S. B., *Vita di Jacopo Vignali pittor fiorentino*, Firenze, 1753.
- BARTONI, L., *Le vie degli artisti. Residenze e botteghe nella Roma barocca dai registri di Sant'Andrea delle Fratte (1650-1699)*, Roma 2013.
- BASCHET, A., *François Porbus. Peintre de portraits a la cour de Mantoue*, in "Gazette des Beaux-Arts", vol. XXV, 1868, pp. 438-456.
- BASILE, B., a cura di, *Torquato Tasso. Le rime*, ed. Roma 1994.
- BASSANI, R. - Bellini, F., *Caravaggio assassino. La carriera di un "valentuomo" fazioso nella Roma della Controriforma*, Roma 1994.
- BASSI, E., *Il Museo Civico di Bassano. I disegni di Antonio Canova*, Venezia 1959.
- BATTAGLIA, S., *Grande dizionario della lingua italiana*, continuato da Giorgio Barberi Squarotti, Torino 1961-2009, voll. 21, 1975, IX.
- BATTISTI, E., *Alcune "Vite" inedite di L. Pascoli*, in "Commentari", IV, gennaio-marzo 1953, pp. 41-42.
- BATTISTI, E., *L'antirinascimento*, Milan 1962, pp. 529-549.
- BATTISTI, E., *L'antirinascimento*, 2 vols., II, Turin 2005, p. 903-906 (postilla di aggiornamento).
- BATTISTI, E., *L'antirinascimento*, (note 4), II, 2005, p. 908.
- BATTISTINI, R. - Cleri, B. - Giardini, C. - Negro, E. - Roio, N., a cura di, *L'anima e le cose. La natura morta nell'Italia pontificia nel XVII e XVIII secolo*, catalogo della mostra (Fano 2001) Modena 2001.
- BAUMER, F., *La Grande Madre. Scenari da un mondo mitico*, tr.it., Genova 1995.
- BELLI Barsali, I., a cura di, *Agresti Livio detto il Ricciutello*, in D. B. I. vol. 1, Roma 1960.
- BELLI, A., *La chiesa di S. Maria delle Grazie conti-*
- gua all'arcispedale della Consolazione*, Roma 1833.
- BELLI, A., *Monumenti lapidari della chiesa e dell'arcispedale di S. Maria in Portico, delle Grazie e della Consolazione*, Roma 1830.
- BELLORI, G. P., *Le vite de' pittori, scultori et architetti moderni*, Roma, 1672.
- BELLORI, G.P., *Le Vite de' Pittori, Scultori et Architetti moderni*, Roma, 1672, ed. a cura di Borea E., Torino 1976.
- BELLOSI, L., a cura di, *Il Museo dello Spedale degli Innocenti a Firenze*, 1977, p. 239, n. 57.
- BENATI, D., in Signoretti, a cura di, *Per una storia del collezionismo. Raccolte d'arte delle banche lombarde*, exh. cat. (Mantova, Palazzo Te), Milan 1996, cat. 12, p. 31.
- BENATI, D., *The Drawings of Annibale Carracci*, Washington, 1999.
- BENATI, D. - Peruzzi, L., a cura di, *La natura morta in Emilia e in Romagna. Pittori, centri di produzione e collezionismo fra XVII e XVIII secolo*, Milano 2000.
- BENATI, D., *La via emiliana e romagnola alla natura morta*, in ivi, pp. 15-39.
- BENATI, D., *Alessandro Tiarini. La grande stagione della pittura del '600 a Reggio*, catalogo della mostra (Reggio Emilia, 23 marzo-16 giugno 2002), Reggio E. 2002, pp. 266-267.
- BENATI, D., a cura di, *Percorsi nell'arte dal XVI al XVIII secolo*, Galleria antiquaria Fondantico di Bologna del 2002.
- BENATI, D., scheda del disegno della Royal Library di Windsor relativo alla "Felicità pubblica", in Benati - Riccomini, a cura di, *Annibale Carracci*, Milano, 2006, pp. 356-357.
- BENATI, D. - Paolucci, A., a cura di, *Caravaggio; I 'Bari' della collezione Mahon*, Milan 2008.
- BENATI, D., a cura di, *Il prestigio dell'arte. Dipinti dal XVI al XIX secolo*, Fondantico arte e antiquariato, Bologna, 2009, pp. 34-38.
- BENATI, D. - Mazzocca, F. - Morandotti, A., a cura di, *Fiori. Natura e simbolo dal Seicento a Van Gogh*, catalogo della mostra (Forlì, Musei San Domenico, 24 gennaio - 20 giugno 2010), Cinisello Balsamo (Milano) 2010.
- BENATI, D., *Domenico Tibaldi e la pittura bolognese di fine Cinquecento*, in Ceccarelli - Lenzi, a cura di, *Domenico e Pellegrino Tibaldi. Architettura e arte a Bologna nel secondo Cinquecento*, Venezia, 2011, pp. 311-319.
- BENATI, D. - Gozzi, D. - Spike, J. Th., Valentino, G., a cura di, *Guercino e Mattia Preti a confronto, la nuova linea dell'arte barocca*, Bologna 2017.
- BENEDETTI, S., *Blosio Palladio*, in D.B.I., vol. 80, Roma, Istituto della Enciclopedia Treccani, 2014.
- BENSI, G., *Il segno della cintura*, Prato 1996.
- BENSI, P., *Le tecniche pittoriche nell'ars Maestra di Francesco Lana*, in Cioffi - Scognamiglio, a cura di, *Mosaico. Temi e metodi d'arte e critica per Gianni Carlo Sciolla*, Napoli 2012, I, pp. 243-248.
- BENTINI, J., a cura di, *Sovrane passioni. Studi sul collezionismo estense*, Milano 1998.
- BENTINI, J., a cura di, *Quadri Rinomatissimi. Il Collezionismo di Pio di Savoia*, Modena, 2003
- BENTIVOGLIO, G., *Memorie e lettere*, ed. a cura di Panigada C., Bari 1934.
- BENVENUTI, A., *Sangue a Bagno: storie di miracoli e di culti mariani*, in Fabbri, a cura di, *La Madonna*

del Sanguine. *Un miracolo a Bagno di Romagna alla fine del XV secolo*, Bagno di Romagna 2000, pp. 41-78.

BERNARDINI, M.G. - Fagiolo dell'Arco, M., a cura di, *Gian Lorenzo Bernini. Regista del barocco*, Catalogo della mostra (Roma Palazzo Venezia 21 maggio - 16 settembre 1999), Milano 1999.

BERNARDINI, M. G. - Danesi Squarzina, S. - Strinati, C., a cura di, *Studi di storia dell'arte in onore di Denis Mahon*, Milano 2000.

BERNARDINI, M.G., *San Silvestro al Quirinale, la decorazione del coro*, in Negro, A., a cura di, *Restauri d'arte e Giubileo. Gli interventi della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma nel piano per il Grande Giubileo del 2000*, Napoli 2001, pp. 100-105.

BERNARDINI, M.G., in *L'Oratorio del Gonfalone ...* cit., Milano 2002, p. 66.

BERNARDINI, M.G., *Bernini e la pittura*, in di Loreto, a cura di, *Una vita per la storia dell'arte. Scritti in memoria di Maurizio Marini*, Roma - Foligno 2015, pp. 45-55.

BERNINI, D., *Vita del Cavaliere Gio. Lorenzo Bernini*, Roma 1713.

BERNSTORFF, M. von, *Agent und Maler als Akteure im Kunstbetrieb des frühen 17. Jahrhunderts. G.B. Crescenzi und Bartolomeo Cavarozzi*, in "Römische Studien der Bibliotheca Hertziana", 28, München, 2010.

BERNSTORFF, M. von, *Doni eloquenti di un nobile romano. Le nature morte presentate da G.B. Crescenzi a Filippo III e Cassiano dal Pozzo*, in von Bernstorff - Kubersky Piredda, a cura di, *L'arte del dono. Scambi artistici e diplomatici tra Italia e Spagna, 1550*, Studi della Bibliotheca Hertziana, Milano 2013, pp. 161-181.

BERRA, G., *Arcimboldi e Caravaggio: "diligenza" e "patienza" nella natura morta arcaica*, in "Paragone", 8-9-10, 1996, pp. 129-130.

BERRA, G., *La "Medusa tutta serpeggiata" del Caravaggio: fonti mitologico-letterarie e figurative*, in AA.VV. *Caravaggio: la Medusa ...* cit., pp. 55-83.

BERRA, G., *Il giovane Caravaggio in Lombardia. Ricerche documentarie sul Merisi, gli Aratori e i Marchesi di Caravaggio*, Firenze 2005.

BERRA, G., *Il giovane Caravaggio in Lombardia. Ricerche documentarie sui Merisi, gli Aratori e i marchesi di Caravaggio*, "Biblioteca di Proporzioni", Firenze 2005.

BERRA, G., *Il 'Fruttaiolo' del Caravaggio, ovvero il giovane dio Vertunno con cesto di frutta*, in "Paragone", 73, 2007, pp. 3-54.

BERRA, G., *Il 'musicista Augellin' rinchiuso in gabbia nel Suonatore di liuto del Caravaggio*, in Macioce - De Pascale, a cura di, *La musica al tempo di Caravaggio*, Roma 2012, pp. 41 - 71.

BERRA, G., *Il "cesto di frutta matura" nella Cena in Emmaus del Caravaggio e la visione del profeta Amos*, in "Storia dell'Arte", 136, 36, 2013, pp. 65-86.

BERRA, G., *Il cesto ricolmo di frutta del Vertunno (noto come il Fruttaiolo) del Caravaggio*, in Carofano, a cura di, *Atti della Giornata di Studi Questioni caravaggesche*, atti (Monte Santa Maria Tiberina, Palazzo Museo Bourbon del Monte, 17 settembre 2011), Pontedera (Pisa) 2012, pp. 11-60.

BERRA, G., *Luci, riflessi, ombre e rifrazioni nella caraffa con fiori del Ragazzo morso da un ramarro*

del Caravaggio

, in Carofano, a cura di, *Atti della Giornata di studi Questioni caravaggesche* (Monte Santa Maria Tiberina 2012), Pontedera 2014, pp. 11-71.

BERRA, G., *Il Bacco degli Uffizi del Caravaggio e il riferimento al modello antico dell'Antinoo*, in di Loreto, a cura di, *Una vita per la storia dell'arte*, cit., pp. 57-82.

BERRA, G., *Il Ragazzo morso da un ramarro del Caravaggio. L'enigma di un morso improvviso*, San Casciano in Val di Pesa (Firenze) 2016a.

BERRA, G., *I pionieri lombardi della natura morta italiana*, in Coliva - Dotti, *L'origine della natura morta in Italia. Caravaggio e il Maestro di Hartford*, catalogo della mostra (Roma, Galleria Borghese, 16 novembre 2016-19 febbraio 2017), Milano 2016b, pp. 47-87.

BERRA, G., *Le teste 'composte' e 'reversibili' dell'Arcimboldo e la nascita della natura morta*, in Ferino-Pagden, a cura di, *Arcimboldo*, catalogo della mostra (Roma, Gallerie Nazionali di Arte Antica, Palazzo Barberini, 20 ottobre 2017-11 febbraio 2018), Milano 2017, pp. 120-127.

BERRA, G., *Le 'copie' del San Francesco in meditazione sulla morte del Caravaggio*, in di Loreto, a cura di, *Originali, repliche, copie. Uno sguardo diverso sui grandi maestri*, Roma 2018, pp. 117-125.

BERRA, G., *Il Caravaggio da Milano a Roma: problemi e ipotesi*, in corso di pubblicazione.

BERTINI, G., *La Galleria del Duca di Parma. Storia di una collezione*, Bologna, 1987, (inventario del 1680 c. e del 1708).

BERTINI, G., *Dispersione delle collezioni nel XVII e XVIII secolo*, in Buranelli, a cura di, *Palazzo Farnese. Dalle collezioni rinascimentali ad Ambasciata di Francia*, Firenze, 2010, pp. 133-144.

BERTINI, G., *Storia di Parma, IV, Il ducato farnesiano*, Parma, 2014.

BERTINI, G., *Alessandro Farnese (1586-1592): un governo per corrispondenza*, in Idem, pp. 81-111.

BETHENCOURT, F. - Egmond, F., a cura di, *Cultural Exchange in Early Modern Europe, III, Correspondence and Cultural Exchange in Europe, 1400-1700*, Cambridge 2007.

BETTI, G. L., *Tra Bologna, Lucca e Modena: echi del dissenso religioso nelle edizioni della stamperia di Ercole Bottrigari*, in "Actum luce. Rivista di studi lucchesi", XXXVI, 2, 2007, pp. 7 - 26.

BEYER, A - Bredekamp, H. - Claussen, P.C., a cura di, *Opus incertum: italienische Studien aus drei Jahrzehnten Christof Thoenes*, München 2002.

BIADI, L., *Notizie inedite della vita d'Andrea del Sarto*, Firenze 1829.

BIALOSTOCKI, J., *Gian Lorenzo Bernini e l'antico*, in Fagiolo M., a cura di, *Gian Lorenzo Bernini e le arti visive*, 1987, pp.59-71.

BIANCHI, I., *Note sul collezionismo bolognese del Seicento attraverso documenti inediti: Bartolomeo Dolcini e i «quadri di pittura fatti per mano di Ludovico Carracci»*, in Perini Folesani - Ambrosini Massari, a cura di, *Riflessi del collezionismo tra bilanci critici e nuovi contributi* (conference proceedings, Urbino, Palazzo Albani) Florence 2014, pp. 145-158 ; v. I, n. 13, p. 157.

BIANCONI, G., *Biografia di D. Vincenzo Colonna*, Roma 1868.

BICART Sée, L., *Antoine-Joseph Dezallier d'Argen-*

ville: supplement of newly identified drawings from his collection, in "Master drawings", 45, 2007, pp. 54-66.

BIFFIS, M., *Minorello Francesco* in D.B.I., vol. 74, 2010.

BIGUCCI, M., *Il bozzetto di Francesco Rosa per l'altare maggiore di Santa Maria di Monserrato a Roma*, in Anselmi, a cura di, *I rapporti tra Roma e Madrid ...* cit., pp. 606-636.

BINI, A. - Strinati, C. - Vodret, R., a cura di, *Colori della musica. Dipinti, strumenti e concerti tra Cinquecento e Seicento*, catalogo della mostra, Milano 2000.

BLAKE Mcham, S., *Pliny and the Artistic Culture of the Italian Renaissance. The Legacy of the Natural History*, New Haven-London 2013, pp. 47-48.

BLANC, J., *La "hiérarchie des genres". Histoire d'une notion tactique et occasionnelle*, in Elsig - Darbellay - Kiss, a cura di, *Les genres picturaux: genèse, métamorphoses et transpositions*, Genève 2010, pp. 135-148.

BLOSIO Palladio, *Coryciana* (Romae, apud Ludovicum Vicentinum et Leutitium Perusinum, 1524).

BLUNT, A., in Schilling - Blunt, *The German Drawings in the Collection of her Majesty the Queen at Windsor Castle*, London-New York, 1971, p. 66.

BOCCARDO, P., *Costantino Nigro, antiquario e mecenate, e i suoi rapporti con Roberto Longhi, Caterina Marcenaro e Angelo Costa*, in *Genova e il collezionismo nel Novecento*, in Orlando, a cura di, Torino 2001, pp. 80-91.

BOCCARDO, P., in Grigorieva - Vsevoložskaja, a cura di, *Grande pittura genovese dall'Ermitage. Da Luca Cambiaso a Magnasco*, (Genova, Palazzo Ducale, 16 marzo - 30 giugno 2002), Milano 2002, pp. 88, 89.

BOCCHI G - Bocchi U., *Naturalia. Nature morte in collezioni pubbliche e private*, Torino 1992.

BOCCHI, U. - Bocchi, G., a cura di, *Naturaliter. Nuovi contributi alla natura morta in Italia settentrionale e Toscana tra XVII e XVIII secolo*, Casalmaggiore 1998.

BOCCHI, G., *La pittura di natura morta nel Seicento e la lezione di Caravaggio*, in Sgarbi - D'Amico, a cura di, *Caravaggio e il suo tempo*, catalogo della mostra (Castello di Miradolo, San Secondo di Pinerolo, 21 novembre 2015 - 10 aprile 2016), Murros (Sassari) 2015, pp. 21-27.

BODART, D., *Louis Finson (Bruges, avant 1580 - Amsterdam, 1617)*, Bruxelles 1970.

BOHN, B., *The Illustrated bartsch. 39. Commentary Part 1. Italian masters of the Sixteenth Century. Agostino Carracci*, New York 1995.

BOLOGNA, F., *Le arti figurative*, in Doria - Bologna - Pannain, a cura di, *Settecento Napoletano*, Roma 1962, pp. 51-96.

BOLOGNA, F., *Caravaggio, l'ultimo tempo (1606-1610)*, in Spinoso, a cura di, *Caravaggio l'ultimo tempo 1606 - 1610*, catalogo della mostra (Napoli, Musei e Gallerie Nazionali di Capodimonte, 23 ottobre 2004 - 23 gennaio 2005), Napoli 2004.

BOLOGNA, F., *L'incredulità del Caravaggio e l'esperienza delle "cose naturali"*, Torino 1992 (ed. 2006).

BOLOGNA, F., *Merisi, Michelangelo (detto il Caravaggio)*, in D.B.I., Roma 2009, LXXIII, pp. 653-674.

BOLZONI, M.S., *Cesare Rossetti, "amico" del Cavalier d'Arpino: un nuovo dipinto e alcune note sull'o-*

- pera grafica, in "Storia dell'arte", 36, 136, 2013, pp. 47 - 64.
- BOLZONI, M.S., *Approfondimenti su Livio Agresti* in "Paragone/Arte 2010, p.73 ss.
- BOLZONI, M.S., *Tre nuovi disegni di Livio Agresti per Santa Caterina dei Funari*, in "Antologia di artisti. Paragone/Arte. 2010", p. 40.
- BONFAIT, O. - Frommel, C. L. - Hochmann, M. - Schütze, S., ed. by, *Poussin et Rome*, (conference proceedings Académie de France à Rome, Bibliotheca Hertziana), Paris 1994.
- BONFAIT, O., a cura di, *Roma 1630. Il trionfo del pennello*, catalogo della mostra (Roma, Villa Medici, 25 ottobre 1994 - 1° gennaio 1995), Milano 1994.
- BONFAIT, O. - Coliva, A., a cura di, *Bernini dai Borghese ai Barberini : la cultura a Roma intorno agli anni Venti*, Atti del convegno (Roma, Accademia di Francia 17-19 febbraio 1999), Roma 2004.
- BONGIOVANNI, G., a cura di, *Scritti di Storia dell'Arte in onore di Teresa Pugliatti*, Quaderni di "Commentari d'Arte", Roma 2007.
- BORDIGNON FAVERO, E., *La galleria di Ottavio Tassis a Venezia*, in AA. VV., *Le poste dei Tasso, un'impresa in Europa*, ... cit., pp. 122-130C.
- BOREAN, L., *La quadreria di Agostino e Giovan Donato Correggio nel collezionismo veneziano del Seicento*, Udine 2000.
- BOREAN, L. - Mason, S., a cura di, *Il collezionismo d'arte a Venezia. Il Seicento*, Venezia 2007.
- BOREAN L., *Aurelio Rezzonico*, in *Il collezionismo d'arte a Venezia ... cit.*
- BOREAN, L., *Il collezionismo e la fortuna dei generi*, in *ivi*, pp. 62-83.
- BOREAN L., "Per dover far moderna Galaria". *Marco Boschini e gli artisti del suo tempo*, in Dal Pozzolo, a cura di, *Marco Boschini. L'epopea della pittura veneziana nell'Europa barocca*, Treviso 2014, pp. 191 - 203.
- BORENIUS, T., *A Catalogue of the Pictures at Corsham Court*, London 1939, p. 83.
- BORGEAUD, Ph., *La Mère des dieux. De Cybèle a la Vierge Marie*, Paris 1996.
- BORGHINI, R., *Il Riposo, cui della pittura, e della scultura si favella, de' più illustri pittori, e scultori, e delle più famose opere loro ...* Firenze, Giorgio Marescotti, 1584.
- BORTOLOTTI, L., *Langetti Giovan Battista*, in D.B.I., Roma 2004, 63, *ad vocem*.
- BOSCHINI, M., *Carta del navegar pitoresco*, Venezia 1660, ed. critica a cura di A. Pallucchini, Milano 1966.
- BOSCHINI, M., *La Carta del Navegar Pitoresco Dialogo [...]*, Venezia 1660.
- BOSCHLOO, A.W., *Due lettere inedite di Mons. Giovan Battista Agucchi in cui si parla di Ludovico, Agostino e Annibale Carracci*, in "L'arte", 4, 1971, 14, pp. 69-78.
- BOSCOLO, M., scheda di catalogo, in Aurigemma, a cura di, *Carlo Saraceni. Un veneziano...cit.*, 2013, pp. 330-332, n. 72.
- BOTTARI, M.G. - Ticozzi, S., *Raccolta di lettere sulla pittura, scultura ed architettura scritte da' più celebri personaggi dei secoli XV, XVI e XVII pubblicata da M. Gio. Bottari e continuata fino ai nostri giorni da Stefano Ticozzi*, Milano 1822-1825, voll. 8, 1822, VI.
- BOTTARI, M.G., *Raccolta di lettere sulla pittura scultura ed architettura*, Roma 1754-1773, voll. 7, 1768, VI.
- BOTTARI, S., *Una traccia per Luca Forte e il primo tempo della natura morta a Napoli*, in "Arte Antica e Moderna", 6, 1963, pp. 242-246.
- BOTTRIGARI, E., *Il Melone. Discorso armonico del M. Ill. Sig. Cavaliere Ercole Bottrigari e il Melone secondo considerazioni musicali del medesimo sopra un discorso di M. Gandolfo Sigonio*, Ferrara 1602.
- BOTTRIGARI, E., *Il Melone/ Discorso/ del Molto Illustre Signore Cavalier/ Ercole Bottrigaro...*, Bologna, Biblioteca Universitaria, Ms 326, busta III, 1591.
- BOTTRIGARI, E., *Il Patrizio, ovvero de' tetracordi armonici di Aristosseno, parere e vera dimostrazione*, Bologna 1593.
- BRANDOLESE, P., *Pitture, sculture, architetture ed altre cose notabili di Padova*, Padova 1795, p. 65.
- BREDEKAMP, H., *Repräsentation und Bildmagie der Renaissance als Formproblem*, München 1995.
- BREJON de Lavergnée, A., in *Caravaggio, The Final Years*, Exh. Cat., Naples-London, 2005, pp. 134-136.
- BRENTANO, C., *Guglielmo della Porta*, in D.B.I., vol. 37 (1989).
- BRESCIANI, G.C. - Sacchi, G., *Affreschi medievali nella chiesa dei Ss. Nereo e Achilleo in Roma*, in "Antiqua", XII, 1987, 1-2, pp. 16-26.
- BRIGANTI, G., a cura di, *La pittura in Italia. Il Cinquecento*, t. II, Venezia 1988.
- BROGI, A., *Ludovico Carracci*, 2 vols., I, Bologna 2001, pp. 255-256, cat. R16.
- BROGI, A., *Ludovico Carracci, due "pezzi" Dolcini e un singolare caso di (s)fortuna collezionistica*, in "Paragone", 54, 2003, Ser. 3, 51, pp. 3-17.
- BROGI A., *Ludovico Carracci, un altro "pezzo" Dolcini*, in Bacchi - Barbero, a cura di, *Studi in onore di Stefano Tumidei*, Venezia 2016, pp. 195-207, e 196, 206.
- BROSSE, L. S., *New documents for Livio Agresti's St. Stephen Chapel in the Church of S.Spirito in Sassia*, Rome in "The Burlington Magazine", may 1993, pp. 338-343.
- BRUNO, L., *Il cantar novo di Ercole Bottrigari, ovvero dell'antica musica cromatica ridotta alla moderna pratica polifonica tra Cinque e Seicento*, in "Studi musicali", V, 2 (2014), 2015, pp. 273 - 356.
- BRUSATIN, M. - Dorigo, W. - Morelli, G., a cura di, *Per Giuseppe Mazzariol*, "Quaderni di Venezia arti", 1, Roma, 1992, pp. 171-177. p. 172.
- BULLARIUM, a cura di Laerzio Cherubini, I, Romae 1617 (S9, p. 683).
- BUONOCORE, M., a cura di, *IL Portone di bronzo del Palazzo apostolico vaticano. Quattro secoli di storia da Paolo V a Benedetto XVI*, Roma 2007.
- BURANELLI, F., a cura di, *Palazzo Farnese. Dalle collezioni rinascimentali ad Ambasciata di Francia*, Firenze, 2010.
- BUSSOLARI, D., *Le opere del Maestro di Hartford attraverso le analisi diagnostiche*, in Coliva - Dotti, a cura di, *L'origine della natura morta in Italia ... cit.*, pp. 279-289.
- BUSTAMANTE GARCÍA A., *El Panteón del Escorial. Papeletas para su historia*, in "Anuario del Departamento de Historia y Teoría del Arte", 1992, IV, pp. 161-215.
- CACCIATORI, F. - Meucci, R. - Villa, V. - Girodo, L. - Guido, M., a cura di, *Monteverdi e Caravaggio. Sonar stromenti e figurar la musica*, catalogo della mostra (Cremona, 8 aprile - 23 luglio 2017), Cremona 2017.
- CAGLIOTI, F., *Frammenti del Monumento funebre (1475-1477) di Paolo II*, in Pinelli, a cura di, *La Basilica di San Pietro in Vaticano*, Modena 2002, pp. 823-828.
- CALABRESE, O., *La macchina della pittura. Pratiche teoriche della rappresentazione figurativa fra Rinascimento e Barocco*, Roma-Bari 1985.
- CALENNE, L., *Prime ricerche su Orazio Zecca da Montefortino (oggi Artena). Dalla bottega del Cavalier d'Arpino a quella di Francesco Nappi*, QUAI. Quaderni dell'Archivio Storico "Innocenzo III" di Segni, Roma 2010.
- CALLI, A., *Discorso de'colori d'Antonio Calli. Lettione degna et piacevole all'Illustrissimo Signor Giacomo Soranzo*, Padova 1595.
- CALVESI, M., a cura di, *L'Ultimo Caravaggio e la cultura artistica a Napoli in Sicilia e a Malta*, Palermo 1987.
- CALVESI, M., *Caravaggio o la ricerca della salvezza*, in "Storia dell'Arte", 9 - 10, 1971, pp. 93-142.
- CALVESI M., *Le realtà del Caravaggio*, Torino, 1990.
- CALVESI M., *Trasparente l'autore come il soggetto: ancora su Caravaggio del casino Ludovisi a Roma*, in "Art e dossier" 1991, 60, pp. 22-26.
- CALVESI M., *Caravaggio 1600: la "Deposizione"*, in "Storia dell'arte" 2009, 124, pp. 63-77.
- CALVESI, M. - Zuccari, A., a cura di, *Da Caravaggio ai Caravaggeschi*, Roma 2009.
- CALZOLARI, M. - Di Sivo, M. - Grantaliano, E., a cura di, *Giustizia e criminalità nello Stato Pontificio. Ne delicta remaneant impunita*, numero monografico di "Rivista storica del Lazio" IX (2001), quaderno n. 4.
- CAMPIELLI, A., *Erme*, in Coliva - Schütze, a cura di, *Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese*, Roma 1998, pp.18-37.
- CAMPORI, G., *Memorie biografiche degli scultori, architetti, pittori, ecc., nativi di Carrara e di altri luoghi della Provincia di Massa*, Modena, 1873, p. 323.
- CAMPORI, G., *Raccolta di cataloghi ed inventari inediti di quadri, statue, disegni, bronzi, dorerie, smalti, medaglie, avori...dal XV al XIX secolo*, Modena 1870, rist. anast. Bologna 1970, p. 238.
- CANNISTRÀ, A., *Il duomo riformato. I progetti decorativi tra Cinquecento e Seicento*, in *idem*, a cura di, *Le stanze delle meraviglie Da Simone Martini a Francesco Mochi*, catalogo della mostra (Orvieto, Palazzi Papali e chiesa di Sant'Agostino, 13 aprile 2006 - 1 settembre 2007), Cinisello Balsamo Milano 2006, p. 38.
- CANOVA, A., *Abbozzo di Biografia 1804-1805*, in Honour, a cura di, *Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Canova, Scritti*, I, Roma, 1994, p. 314 [c. 30r].
- CANTALUPI, D., *La tiorba ed il suo uso in Italia come strumento per basso continuo*, Cremona 2006.
- CANTARELLA, E., *Secondo natura*, Milano 1995.
- CAPECCHI, G. - Fara, A. - Heikamp, D., a cura di, *Palazzo Pitti la reggia rivelata*, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Pitti, 7 dicembre 2003-31 aprile 2004), Firenze, 2003.

- CAPELLI, S., *Tommaso Salini (Roma 1575 circa - 1625)*, in Zuccari, a cura di, *I Caravaggeschi. Percorsi e protagonisti*, Ideazione e direzione scientifica di Claudio Strinati e Alessandro Zuccari, Milano 2010, II, pp. 639-645.
- CAPPELLETTI, F. - Testa, L., *Il trattenimento di Virtuosi. Le collezioni secentesche di quadri nei Palazzi Mattei di Roma*, Roma 1994.
- CAPPELLETTI, F. - De Marchi, A. G., *Nuova guida alla Galleria Doria Pamphilj*, Roma 1996.
- CAPPELLETTI, F., *Dosso, Tiziano, Correggio. In margine ad alcuni episodi ferraresi alle origini della collezione Aldobrandini*, in Pattanaro, a cura di, *Il camerino della pittura di Alfonso I*, (conference proceedings Padova), VI, Cittadella 2007, p. 203.
- CAPPELLETTI, F. - Cerboni Baiardi, A. - Curzi, V. - Prete C., a cura di, *Le due Muse. Scritti d'arte, collezionismo e letteratura in onore di Ranieri Varese*, Ancona 2012.
- CAPPELLETTI, F., *Annunciazione*, in Vodret - Buranelli, a cura di, *Caravaggio ... cit.*, pp.208-213.
- CARAFFA, F., a cura di, *A Cesare Baronio. Scritti vari*, Sora 1963.
- CARDINI, F., a cura di, *Toscana e Terrasanta nel medioevo*, Firenze 1982.
- CARDINI, F., *Cultura e società nella Toscana medievale*, Firenze 1996.
- CARDINI, F., *Linee direttrici del primitivo sviluppo dell'Ordine dei servi di Maria e La Grande madre della Repubblica*, saggi ora entrambi in Idem, *"De finibus Tuscie". Il medioevo in Toscana*, Firenze 1989, pp.284-89 e 290-96.
- CARDINI, F., *Prato, storia di una città. La cultura*, in Idem, *Cultura e società nella Toscana medievale*, Firenze 1996, pp. 123-29.
- CARDUCCI, G., *Ceneri e faville. Serie seconda: 1871 - 1876*, 7, Bologna 1893.
- CARLINO, C. - Alloisi, S., a cura di, *Gregorio Preti da Taverna a Roma, 1603-1672, un pittore riscoperto e l'ambiente artistico nella Presila tra '500 e '700*, Reggio Calabria 2003.
- CARLONI, R., *Palazzo Bernini al Corso. Dai Manfredi ai Bernini, storia del palazzo, dal XVI al XX secolo e della raccolta di Gian Lorenzo Bernini*, Roma 2014.
- CAROFANO, P., a cura di, *Atti delle Giornate di Studi sul Caravaggismo e il Naturalismo nella Toscana del Seicento*, Pontedera 2009.
- CAROFANO, P., a cura di, *Nella luce di Caravaggio: "dipingere di maniera, e con l'esempi avanti del naturale"*, catalogo della mostra (Montale [Pistoia] Villa Castello La Smilea, 30 novembre - 11 dicembre 2011), Montale (Pistoia) 2011.
- CAROFANO, P. - Falcucci C., scheda n. 1: Michelangelo Merisi detto Caravaggio, *"Maddalena addolorata"*, in Carofano, a cura di, *Nella luce di Caravaggio: "dipingere di maniera, e con l'esempi avanti del naturale"*, catalogo della mostra (Montale [Pistoia] Villa Castello La Smilea, 30 novembre - 11 dicembre 2011), Montale (Pistoia) 2011, pp. 22-25.
- CAROFANO, P., a cura di, Atti della Giornata di Studi *Francesco Maria del Monte e Caravaggio. Roma, Siena, Bologna opera biografia documenti*, Pontedera 2012.
- CAROFANO, P., a cura di, *I bari a confronto; Il giovane Caravaggio nella casa del cardinal Francesco Maria del Monte*, Pontedera 2012.
- CAROFANO, P., a cura di, Atti della Giornata di Studi *Questioni caravaggesche*, (Monte Santa Maria Tiberina, Palazzo Museo Bourbon del Monte, 17 settembre 2012, Pontedera (Pisa) 2012, pp. 11-60.
- CAROFANO, P. a cura di, Atti della Giornata di studi *Quesiti caravaggeschi*, (Monte Santa Maria Tiberina 2012), Pontedera 2014.
- CAROLI, F., *Sofonisba Anguissola e le sue sorelle*, Milano 1987.
- CAROLI, F., *Sofonisba Anguissola e le sue sorelle*, catalogo della mostra (Cremona, 17 settembre - 11 dicembre 1994), Milano 1994.
- CAROZZI, R., *I Gessi di A. Canova: alcune lettere e precisazioni*, in "Biblioteca Civica di Massa, Annuario 1982-1983", p. 189; 196-197.
- CAROZZI, R., *La Banca Elisiana*, in Baracchini - Matteoni - Tori, *Il principato Napoleonico dei Baciocchi (1805-1814) riforma dello Stato e Società*, catalogo della mostra (Lucca, Museo Nazionale di Palazzo Mansi, 9 giugno-11 novembre 1984) Lucca, 1984, pp. 559-581).
- CARPANETO, G., *Rione VI. Parione. Storie e itinerari*, in Tagliaferri - Varriale, a cura di, *I rioni e i quartieri di Roma*, 10 voll., Roma 2008, III, *Ponte. Parione. Regola*, pp. 177 - 268.
- CARUNCHIO, T. - Öрма, S., a cura di, *Villa Lante al Gianicolo. Storia della fabbrica e cronaca dei suoi abitanti*, Roma 2005.
- CASALE, V. - Falcidia, G. - Toscano, B., *Pittura del '600 e '700, Ricerche in Umbria, 3. La Teverina umbra e laziale*, Dipartimento di Studi Storico artistici, archeologici e sulla conservazione - Università Roma Tre, Canova 2000.
- CASCIOLI, G., *Guida illustrata al nuovo Museo di San Pietro (Petriano)*, Roma 1925, p. 21.
- CASSIANI, C., a cura di, *Un frate neoplatonico e il Rinascimento a Roma: studi su Egidio da Viterbo*, Roma 2012.
- CASSIDY, B., *The life and letters of Gavin Hamilton (1723-1798); Artist and Art Dealer in Eighteenth Century Rome*, 2 vols. Harvey Miller Publishers 2011.
- CASTIGLIONE, S. da, *Ricordi ovvero ammaestramenti di Saba da Castiglione: ne quali con prudenti, e christiani discorsi si ragiona di tutte le maniere honorate, che si ricercano a un vero gentil'huomo*, Venezia 1554.
- CATALANO, D., *La decorazione del Palazzo*, in Barisi - Fagiolo - Madonna, *Villa d'Este, ... cit.*, pp. 33 ss.
- CATALOGO cronologico delle sculture di Antonio Canova pubblicato dietro richiesta di S.A.R. il principe di Baviera, datato 31 dicembre 1815, Roma, presso Francesco Bourlié 1817.
- CATALOGO de los cuadros que componen la galeria de don José María d'Estoup, en diciembre de 1864, Murcia, Imprenta de Leandro y Vicente Riera, 1865. - <http://ceres.mcu.es/pages/ResultSearch?txtSimpleSearch=El%20o%EDdo&simpleSearch=0&hipertextSearch=1&search=simpleSelection&MuseumsSearch=&MuseumsRoleSearch=14&>
- CATALOGUE des tableaux envoyés de Vienne qui se trouvent actuellement dans la Galerie du Grand Chambellan Prince Alexander Michailoviez Galitzin, 1793, mss, San Pietroburgo, Hermitage Archives, Fund 1, opis VI-A, delo 144, N. 229.
- CATALOGUE des tableaux, statues, vases et autre objects, appartenant à l'Hôpital de Galitzin, Moscou, de l'imprimerie N. S. Vsevolojky, Moscow 1817.
- CATTI, E., *Della politica, ovvero del governo di stato libri sei di Giusto Lipsio*, Venezia, A. Righettini 1618.
- CATTABIANI A., *Florario*, Milano 1996.
- CAUSA, R., *La natura morta a Napoli nel Sei e nel Settecento*, in *Storia di Napoli*, VI/ II, Cava dei Tirreni 1972.
- CAVALLI, G.C., a cura di, *Catalogo della Mostra dei Carracci*, introduzione di Cesare Gnudi, Bologna 1956, pp. 29 e sgg.
- CAVAZZINI, P., *Appendice I. Documenti relativi al processo contro Agostino Tassi*, in Christiansen - Mann, a cura di, *Orazio e Artemisia Gentileschi*, catalogo della mostra, (Roma - New York - Saint Louis) Milano 2001, pp. 432-445.
- CAVAZZINI, P., *Fiori, frutti e animali nel mercato artistico romano di primo Seicento*, in Vodret, a cura di, *Roma al tempo di Caravaggio 1600-1630. Saggi*, catalogo della mostra (Roma, Museo Nazionale di Palazzo Venezia, Saloni Monumentali, 16 novembre 2011 - 5 febbraio 2012), Milano 2012, pp. 433-445.
- CAVIETTI, M., - Curti, F., *La bottega di Francesco Morelli pittore: Giovanni Baglione, Vittorio Travagni, Tommaso Salini tra formazione, parentele, committenze e rivalità all'arrivo di Caravaggio a Roma*, in Curti - Di Sivo - Verdi, a cura di, *"L'esercizio mio è di pittore" ... cit.*, pp. 373-454.
- CAZZATO, V.- Roberto, S. - Bevilacqua, M., a cura di, *La festa delle arti. Scritti in onore di Marcello Fagiolo per quarant'anni di studi*, Roma, 2014.
- CECCARELLI, F. - Sambin De Norce, M.T., a cura di, *Lo stato dipinto. La sala delle Vedute nel castello di Spezzano*, Venezia, Marsilio 2011, pp. 10-33.
- CECCARELLI, F. - Lenzi, D., a cura di, *Domenico e Pellegrino Tibaldi. Architettura e arte a Bologna nel secondo Cinquecento*, Venezia, 2011.
- CECCARELLI, S., *Gli affreschi della casa San Carlo dell'Arciconfraternita dei lombardi in SS. Ambrogio e Carlo al Corso di Roma*, in "Ricerche di Storia dell'Arte", 59, 1996, pp. 78-79.
- CECCARINI, T. - Uncini, A., *Antiquari a Roma nel primo Ottocento: Ignazio e Luigi Vescovati*, in "Bollettino dei Musei, Monumenti e Gallerie Pontificie", X, 1990, pp. 114-150.
- CECCHINI, I., *Ottavio Tassis*, in Borean - Mason, a cura di, *Il collezionismo d'arte ... cit.*, p. 319.
- CELLINI, M. - Pizzorusso, C., a cura di, *Giovanni Francesco Guerrieri. Un pittore del Seicento fra Roma e le Marche*, catalogo della mostra (Fossombrone 1997), Venezia 1997.
- CERASI, U., *Dal Libro dei battesimi dall'anno 1564 all'anno 1575 registrati al fonte battesimale della cattedrale di Santa Firmina di Amelia*, Amelia 2001, p. n. 837, f. 30.
- CERCHIO, B., *Il suono filosofale: musica e alchimia*, Lucca 1993.
- CERESA, M., *Goritz (Küritz), Johann, detto Coricio*, in D.B.I., vol. 58, Roma 2002.
- CESARINI, A., *"Io so barbiero e fo la barbaria". I barbieri di Roma alla fine del Cinquecento tra professione e mercato dell'arte*, in Curti - Di Sivo - Verdi, a cura di, *"L'esercizio mio è di pittore". ... cit.*, pp. 259 - 297.

- CESARINI, A., *I documenti*, in Di Sivo - Verdi, a cura di, *Caravaggio a Roma*. ... cit., pp. 233-275.
- CESARINI, A., *Il musico, il barbiere, il ferraiolo. Una testimonianza inedita sui primi anni di Caravaggio a Roma*, in *ivi*, pp. 54 - 59.
- CESCHI Lavagetto, P., *I bronzi di Piacenza. Rilievi e figure di Francesco Mochi dai monumenti equestri farnesiani*, Bologna, 1986.
- CESCHI Lavagetto, P., *Luca da Reggio, in Il Seicento a Reggio, la storia, la città, gli artisti*, Milano-Reggio E. 1999, p. 175, nota 36.
- CHANDLER Kirwin, W., *Christofano Roncalli (1551/1552-1626), an exponent of the Proto-Baroque: his activity through 1605*, Ph.D.Th., Stanford University, Palo Alto, California 1972, p. 93.
- CHASTEL, A., *La grottesca*, Torino 1989.
- CHATTARD, G.P., *Nuova descrizione del Vaticano*, I-III, Roma, per gli Eredi Barbiellini, 1762-1767, I, pp. 111-112.
- CHEGAI, A. - LUZZI, C., a cura di, *Petrarca in Musica. Atti del Convegno Internazionale di Studi. VII Centenario della nascita di Francesco Petrarca*, Lucca 2005.
- CHIACCHELLA, R., *Appunti per una storia della diocesi di Amelia in età moderna: le fonti ecclesiastiche*, Estratto dagli Atti del Convegno Comunità cristiana e società..., Terni 29-30 novembre 1985.
- CHIAPPINI di Sorio, I., *Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio*, Bergamo 1983.
- CHIAPPINI di Sorio, I., *Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio*, in *I pittori bergamaschi dal XIII al XIX secolo*, Il Seicento - Volume I, Bergamo 1983, pp. 119-121.
- CHIARINI, M., a cura di, *Andrea del Sarto 1486-1530. Dipinti e disegni a Firenze*, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Pitti, 8 novembre 1986 - 1 marzo 1987), Firenze 1986.
- CHIUMMO, C. - GEREMICCA, A. - TOSINI, P., a cura di, *Intrecci virtuosi. Letterati, artisti e accademie tra Cinque e Seicento*, Roma 2017.
- CHIUSA, M.C., *Orazio Samacchini e il transetto nord*, in Pellegri, a cura di, *Basilica cattedrale di Parma*, vol. II, 2005, pp. 131-136.
- CHRISTIANSEN, K. - MANN, W., a cura di, *Orazio e Artemisia Gentileschi*, catalogo della mostra, Milano 2001.
- CHRISTIANSEN, K., *A Caravaggio Rediscovered. The Lute Player*, catalogo della mostra, New York 1990.
- CHRISTIANSEN, K., *Caravaggio and "L'esempio davanti del naturale"*, in "The Art Bulletin", LXVIII, 3, 1986, pp. 421-445.
- CHRISTIANSEN, K., *Caravaggio e la pittura "dal naturale"*, in Vodret, a cura di, *Dentro Caravaggio*, catalogo della mostra (Milano, Palazzo Reale, 29 settembre 2017 - 28 gennaio 2018), Milano 2017, pp. 237-248.
- CHRISTIANSEN, K., in Gregori - Bayer, a cura di, *Pittori della realtà. Le ragioni di una rivoluzione da Foppa e Leonardo a Caravaggio e Cerruti. La luce nella pittura lombarda*, catalogo della mostra, Milano 2004, pp. 200 - 242.
- CHRISTIE'S Milano, *Arredi e dipinti antichi*, 2008, lotto n. 438.
- CHRISTIE'S Londra dell'11-12-2002, lotto n. 113.
- CHRISTIE'S New York del 28-1-2015, lotto n. 33.
- CHRISTIE'S, Londra, 1 giugno 1956, lotto n. 90.
- CIAMPOLINI, M., *Spigolature d'Archivio*, in Laghi - Meloni, a cura di, *L'Accademia di Belle Arti di Carrara e il suo Patrimonio*, catalogo della mostra (Carrara, Accademia di Belle Arti, Palazzo Cibo Malaspina, 27 giugno -7 settembre 2014), Milano, 2014, p. 83.
- CIAN, V., *Del significato dei colori e dei fiori nel Rinascimento italiano*, in "Gazzetta Letteraria", XVIII, n. 13 - 14, 1894.
- CIARDI, R.P. - NATALI, A., a cura di, *Storia delle Arti in Toscana. Il Cinquecento*, Firenze 2000.
- CIATTI, M. - FROSININI, C. - BELLUCCI, R., *Caravaggio: restauri e indagini all'Opificio delle Pietre Dure*, in Vodret, a cura di, *Dentro Caravaggio*, ... cit., pp. 339-354.
- CICCARELLI, A. - DRAGONE, U., a cura di, *Natale a Palazzo Montani Taddeo Gaddi e Livio Agresti tra recupero e valorizzazione*, Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni 15 dicembre 2017 - 28 gennaio 2018, Terni 2017, p. 25 ss.
- CICOGNARA, L., *Storia della Scultura dal suo Risorgimento in Italia fino al Secolo di Canova del Conte Leopoldo Cicognara per servire di continuazione all'Opere di Winkelmann e D'Agincourt*, vol. VII, Prato, 1824, p. 140.
- CIERI Via, C. - ROWLAND, I.D. - RUFFINI, M., a cura di, *Unità e frammenti di modernità. Arte e scienza nella Roma di Gregorio XIII Boncompagni (1572-1585)*, Roma 2012.
- CIFANI, A. - MONETTI, F., *Giovanni Battista Callandra (1586-1644). Un artista piemontese nella Roma di Urbano VIII, di Maderno e di Bernini*, Umberto Allemandi et co., Turin, Londres, Venice, New York 2006.
- CINOTTI, M. - DELL'ACQUA G.A., *Il Caravaggio e le sue grandi opere da San Luigi dei Francesi*, Milano 1971.
- CINOTTI, M., *Appendice*, in *ivi*, pp. 61-203.
- CIOFFI, R. - SCOGNAMIGLIO, O., a cura di, *Mosaico. Temi e metodi d'arte e critica per Gianni Carlo Sciolla*, Napoli 2012.
- CIPOLLA, G., *Nell'ombra di Caravaggio. Leonardo Sciascia e la Natività dell'oratorio di san Lorenzo: una storia non semplice*, in Barbera - De Castro, a cura di, *Suggerimenti caravaggesche* ... cit., pp. 95 - 103.
- CIPRIANI, A. - DE MARCHI, G., *Appunti per la storia dell'Accademia di San Luca: la collezione dei dipinti nei secoli XVII e XVIII*, in Millon - Scott Munshower, ed. by, *An Architectural Progress* ... cit., II, pp. 692-719.
- CIRILLO, G. - GODI, G., *La Rocca dei Rossi a San Secondo: un cantiere della grande decorazione bolognese del Cinquecento*, Parma 1995.
- CLEMENTS, R.J., *Unità nel pensiero di Michelangelo: il binomio di sole-notte- Luna*, in "Atti del Convegno di Studi Michelangioleschi" Roma 1966, pp. 427-442.
- COEN, P., *Caravaggio e I suoi nel mercato d'arte romano del XVIII secolo*, in Spezzaferro, a cura di, *Caravaggio e l'Europa*, Atti del convegno internazionale di studi, Milano (2006) 2009.
- COEN, P., *Il Mercato dei Quadri a Roma nel Diciottesimo Secolo*, Florence 2010.
- COFFIN, D.R., *The Villa d'Este at Tivoli*, Princeton 1960, p. 43, nota 6.
- COGOTTI, M. - FIORE, F. P., a cura di, *Ippolito II d'Este cardinale principe mecenate*, Roma 2013.
- COLIN Slim, H., *Musical inscriptions in paintings by Caravaggio and his followers*, in Dhu Shapiro, a cura di, *Music and Context. Essays for John M. Ward*, Cambridge, MA, Harvard University Press, 1985, pp. 241-263.
- COLIVA A., *Ragazzo con canestro di frutta*, in Vodret - Buranelli, a cura di, *Caravaggio...* cit., pp. 70-75.
- COLIVA, A., *I Conti di Poli alla fine del '500. La decorazione ad affresco del palazzo*, in AA.VV., *L'arte per i papi e per i principi* ... cit., pp. 41-42.
- COLIVA, A. - SHUTZE, S., a cura di, *Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese*, Roma 1998.
- COLIVA, A., *Apollo e Dafne*, in *ivi*, pp. 252.
- COLIVA, A., *Paolo V*, *ivi*, pp. 102-109.
- COLIVA, A., a cura di, *Bernini scultore: la tecnica esecutiva*, Roma, 2002.
- COLIVA, A. - DOTTI, D., a cura di, *L'origine della natura morta in Italia. Caravaggio e il Maestro di Hartford*, catalogo della mostra (Roma, Galleria Borghese, 16 novembre 2016-19 febbraio 2017), Milano 2016.
- COLLIN de Plancy, J.A.S., *Dizionario delle reliquie e delle immagini miracolose*, tr.it., Roma 1982.
- COLOMBI Ferretti, A. - PRATI, L., a cura di, *Francesco Menzocchi Forlì 1502-1574*, catalogo della mostra, (Forlì, Pinacoteca civica, 31 ottobre 2003 - 15 febbraio 2004), Ferrara, 2003, pp. 32, 184-185.
- COLONNA, P., a cura di, *I Colonna. Sintesi storico illustrativa*, con la collaborazione di N. Gozzano e P. Piergiovanni, Roma 2010.
- CONCONI Fedrigolli, A. - LECHI, G. - LECHI, P., a cura di, *La grande collezione. Le Gallerie Avogadro, Fenaroli-Avogadro, Maffei-Erizzo. Storia e catalogo*, Brescia 2010.
- CONDIVI, A., *Vita di Michelagnolo Buonarroti*, Roma 1553, ed. a cura di G. Nencioni, Firenze 1998.
- CONTI, A., *L'evoluzione dell'artista*, in Previtali, a cura di, *Storia dell'arte italiana, Materiali e problemi*, II, *L'artista e il pubblico*, Torino 1979, pp. 115-264.
- COOK, H., *A Catalogue of Paintings at doughty house Richmond & Elsewhere in the collection of sir Frederick Cook*, London 1913, vol. I: *Italian Schools*, n. 36.
- CORDARO, M., *Circignani, Nicolò, detto il Pomarancio*, in D.B.I., vol. 25, Roma 1981.
- CORDARO, M., *La tecnica pittorica del Caravaggio: alcuni problemi di metodo*, in Calvesi, a cura di, *L'Ultimo Caravaggio e la cultura artistica a Napoli in Sicilia e a Malta*, Palermo, 1987, pp. 105 - 115.
- CORDELLIER, D. - FAIETTI, M., a cura di, *Un siècle de dessin à Bologne. 1480-1580: de la Renaissance à la Réforme tridentine*, catalogo della mostra, Paris, 2001.
- CORNINI, G. - DE STROBEL, A.M. - SERLUPPI Crescenzi, M., *L'Appartamento papale di rappresentanza*, in Pietrangeli, a cura di, *Il Palazzo Apostolico Vaticano*, Firenze 1992, pp. 169-170.
- CORNINI, G. - DE STROBEL, A.M., *Le Sale dei Paramenti e l'Appartamento Borgia*, in *ivi*, p. 93.
- CORNINI, G. - DE STROBEL, A.M. - SERLUPPI Crescenzi, M., *La Sala vecchia degli Svizzeri e la Sala*

- dei Chiaroscuri, in Cornini, *Raffaello nell'Appartamento di Giulio II e Leone X*, Milano 1993, pp. 81-117.
- CORNINI, G., *Raffaello nell'Appartamento di Giulio II e Leone X*, Milano 1993.
- CORNINI, G., "Pittura per l'eternità". *Lo Studio del Mosaico e la decorazione a San Pietro da Gregorio XIII a Pio VII*, in Morello, a cura di, *La Basilica di San Pietro. Fortuna e immagine*, Roma 2012, pp. 379-380.
- CORNINI, G., "Pittura per l'eternità" ... *La tavola dela deufraudazione di S. Pietro il Pomaranci*, in ivi, pp. 416-418, 436.
- CORRADINI, S., *Nuove e false notizie sulla presenza del Caravaggio a Roma*, in Macioce, a cura di, *Michelangelo Merisi da Caravaggio. La vita e le opere attraverso i documenti*, atti del Convegno (Roma 1995), Roma 1996, pp. 71 - 79.
- CORSARO, A. - Masi G., a cura di, *Rime e lettere di Michelangelo Buonarroti*, Milano 2016.
- CORSO, M. e. Ulisse, A., a cura di, *Autunno della Maniera*, Corso, M. - Ulisse, A., *Autunno della Maniera. Studi sulla pittura del tardo Cinquecento a Roma*, Milano 2018.
- CORVI, E. - Martines, G., *Amelia Rilievo del centro storico*, Roma 1977, pp. 38 ss.
- COSTA Restagno, J., *Ottavio Costa (1554-1639). Le sue case e i suoi quadri. Ricerche d'Archivio*, Bordighera-Albenga, 2004.
- COSTAMAGNA, A. - D. Ferrara, - C. Grilli, *Sant'Andrea della Valle*, Milano 2003.
- COSTAMAGNA, Ph. - Fabre, A., *Di alcuni problemi della bottega di Andrea del Sarto*, in "Paragone", 25 (491), 1991, pp. 15-28.
- COTTINO, A., *La natura morta caravaggesca a Roma*, in Porzio, a cura di, *La natura morta in Italia*, II, Milano 1989, pp. 650-727.
- COTTINO, A., *La natura morta caravaggesca*, in Vodret - Kavase, a cura di, *Caravaggio and his time: ... cit.*, pp. 282-285.
- COTTINO, A., a cura di, *La natura morta al tempo di Caravaggio*, catalogo della mostra, Napoli 1995.
- COTTINO, A., *Natura silente*, Torino 2007.
- COTTINO, A., *Critica d'arte e natura morta in alcuni esegeti del '600 in Italia settentrionale*, in Mattioda, a cura di, *Nascita della storiografia e organizzazione dei saperi*, atti del convegno internazionale di studi (Torino, 20-22 maggio 2009), Firenze 2010, pp. 197-204.
- COTTINO, A., *Riesaminando il Maestro di Hartford. Riflessioni a margine di mostre e convegni*, in *Quesiti Caravaggeschi*, "Valori tattili", 1, 00, 2011, pp. 24-33.
- COTTINO, A., *Maurizio Marini e la Natura Morta caravaggesca*, in Loreto, a cura di, *Una vita per la storia dell'arte. Scritti in memoria di Maurizio Marini*, Roma - Foligno 2015, pp. 133-140.
- COTTINO, A., *L'Accademia del marchese Crescenzi e il "caso" Tommaso Salini*, in Coliva Dotti, a cura di, *L'origine della natura morta in Italia. ... cit.*, pp. 145-157.
- COTTINO, A., *L'Accademia del marchese Crescenzi e il "caso" Tommaso Salini*, in ivi, pp. 145-157.
- COTTINO, A.- Paliaga, F., *Natura e frutti della terra: il caso della natura morta romana*, catalogo della mostra (Monte Santa Maria Tiberina, Palazzo Museo Bourbon del Monte, 21-22 ottobre 2017), Pontedera (Pisa) 2017, pp. 9-15.
- CREIGHTON, E. G., *Grapes, Curtains, Human Beings: the Theory of Missed Mimesis*, in *Künstlerischer Austausch: Akten des XXVIII Kongresses für Kunstgeschichte*, Berlin, 1992, Berlin 1993, pp. 413-422.
- CRISPAN Riley-Smith Ltd Fine Arts, United Kingdom (www.riley-smith.com/crispan/drawings/info.php?dwg=790).
- CROCCO, M., *Roma, via Felice: da Sisto V a Paolo V*, Roma 2002.
- CROPPER, E. - Pericolo, L., *Carlo Cesare Malvasia's Felsina pittrice. Lives of the Bolognese Painters, Vol. XIII, Lives of Domenichino and Francesco Gessi*, London/Turnhout 2013.
- CROPPER, E. - Perini, G. - Solinas, F., ed. by, *Documentary Culture Florence and Rome from General-Duke Ferdinand I to Pope Alexandre VII*, Bologna 1992, pp. 185-207.
- CROZAT, P., *Receuil d'Estampes d'apres les plus beaux tableaux et d'apres les plus beaux desseins qui son ten France, dans le cabinet du Roi, dans celui de Monseigneur le duc d'orleans, et dans autres cabinets*, Paris 1729.
- CUCCO, G., a cura di, *Papa Albani e le arti a Urbino e a Roma 1701-1721*, catalogo della mostra (Urbino, 29 giugno - 30 settembre 2001; Roma, 25 ottobre 2001 - 13 gennaio 2002), Venezia 2001.
- CUCUZZA, A., a cura di, *Scritti in memoria di Domenico Ligresti*, Caltagirone 2015.
- CUGI, F., *San Silvestro al Quirinale: le cappelle perdute e qualche ipotesi sulle pitture del coro*, in "Bollettino d'arte", XCVII, 2012, 16 pp. 135-144.
- CUGNONI, A., *Agostino Chigi il Magnifico*, in "Archivio della Società Romana di Storia Patria", 2, 1879, pp. 37-83.
- CUPPONE, M., *Vita di Michelangelo Merisi*, in Strinati, a cura di, *Caravaggio vero*, Reggio Emilia 2014, pp. 329 - 337.
- CUPPONE, M., *La vie de Michelangelo Merisi*, in Strinati, a cura di, *Caravage*, Paris 2015, pp. 15 - 27.
- CUPPONE, M., *Il "S. Francesco in piedi del Caravaggio" nello spoglio tra fonti antiche e moderne*, in Ghia - Strinati, a cura di, *Caravaggio nel patrimonio del Fondo Edifici di Culto. il Doppio e la Copia*, catalogo della mostra (Roma, Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma - Palazzo Barberini, 21 giugno-16 luglio 2017), Roma 2017a, pp. 27-28.
- CUPPONE, M., *La Natività di Palermo: prima pala d'altare per Caravaggio?*, in "Valori Tattili", 9, 2017b, pp. 61 - 83.
- CUPPONE, M., recensione a De Marchi, A.G., *Muziano: il San Matteo Contarelli e altro*, Roma 2016, in "Valori Tattili", 9, 2017c, pp. 207 - 209.
- CUPPONE, M., *Il Caravaggio scomparso riemerge in un'antica litografia di Philippe Benoist*, in "Finestre sull'Arte", https://www.finestresullarte.info/881n_caravaggio-scomparso-riemerge-in-litografia-di-philippe-benoist.php, 28 maggio 2018a.
- CUPPONE, M., recensione a Giansiracusa, P., *Caravaggio a Siracusa 1608*, Siracusa 2018, in "About Art online", <https://www.aboutartonline.com/2018/06/13/caravaggio-a-siracusa-e-il-seppellimento-di-santa-lucia-nuovi-elementi-di-analisi-in-una-recente-pubblicazione/>, 13 giugno 2018b.
- CUPPONE, M., *Vita di Michelangelo Merisi detto il Caravaggio*, in Magister, *Caravaggio. Il vero Matteo*, Roma 2018c, pp. 107 - 116.
- CURTI, F. - Di Sivo, M. - Verdi, O., a cura di, "L'essercito mio è di pittore". *Caravaggio e l'ambiente artistico romano*, "Roma moderna e contemporanea", XIX, 2, 6-12, 2011.
- CURTI, F., *Costantino Spada «regattiero de quadri vecchi» e l'amicizia con Caravaggio*, ivi, pp. 167-197.
- CURTI, F., *Sugli esordi di Caravaggio a Roma. La bottega di Lorenzo Carli e il suo inventario*, in Di Sivo - Verdi, a cura di, *Caravaggio a Roma. ... cit.*, pp. 65-72.
- CURTI, F., *Rivalità di botteghe, rivalità di pittori: un'ipotesi per la nascita dell'inimicizia tra Caravaggio, Giovanni Baglione e Tommaso Salini*, in Vodret, a cura di, *Dentro Caravaggio*, cit., pp. 269-273.
- CURTI, F., *Caravaggio a Roma tra botteghe d'arte e committenze: il metodo storico e nuovi spunti documentari sui Cavalletti e sul quadro "cum figuris"*, in Carofano, a cura di, *Atti della Giornata di Studi. Caravaggio e i suoi*, (Monte Santa Maria Tiberina, Palazzo Museo Bourbon del Monte, 8-9 ottobre 2016), Pontedera (Pisa) 2017, pp. 105-115.
- CURTI, F., *Dalle botteghe d'arte al palazzo del Cardinal Del Monte. I primi anni di Caravaggio a Roma*, in Strinati, a cura di, *Caravaggio vero ... cit.*, pp. 313 - 327.
- CURZI, C., *La decorazione musiva della basilica dei SS. Nereo e Achilleo in Roma: materiali e ipotesi*, in "Arte Medievale", ser. 2, VII, 1993, 2, pp. 21-45.
- D'ESTE, A., *Memorie di Antonio Canova scritte da Antonio D'Este e pubblicate per cura di Alessandro D'Este con note e documenti*, Firenze, 1864.
- D'AFFLITTO, C., *Lorenzo Lippi*, Firenze, 2002.
- D'AMICO, F., *Appunti sulla fortuna di Raffaello nel tardo manierismo romano*, in Rossi - Cassinelli, a cura di, *Oltre Raffaello. Aspetti della cultura figurativa ... cit.*, pp. 237-241.
- D'AMICO, F., *La pittura a Roma nella seconda metà del Cinquecento*, in Gallavotti Cavallero - d'Amico - Strinati, *L'arte a Roma nel secolo XVI (2° tomo). La pittura e la scultura*, Bologna 1992, p. 265.
- D'ONOFRIO, C., *Gli obelischi di Roma*, Roma 1967.
- D'ONOFRIO, C., *Roma vista da Roma*, Roma 1967.
- DA RIESE, F., *S. Maria della Consolazione*, Roma 1968.
- DACOS, N., *Alle fonti della natura morta italiana. Giovanni da Udine e le nature morte nei festoni*, in Prozio, a cura di, *La natura morta cit.*, pp. 55-68.
- DAL Poggetto, P., *Pietro Ricchi*, Rimini 1996, Regesto alla data.
- DAL Pozzolo, E.M., a cura di, *Marco Boschini. L'epopea della pittura veneziana nell'Europa barocca*, Treviso 2014.
- DALBONO, C.T., *Storia della pittura a Napoli e in Sicilia dalla fine del 1600 a noi*, Napoli 1859.
- DALL'AGLIO, S., *L'assassino del duca. Esilio e morte di Lorenzino de' Medici*, Firenze 2011 (rist. Princeton 2015).

- DALLI Regoli, G., *Lorenzo di Credi*, Cremona 1966, pp. 169-170, n. 152.
- DALY Davis, M., *Precisazioni sulla vita di Livio Agresti da Forlì, "vittima di equivoci"*, in "Antichità viva", Firenze 1994, a. XXXIII, n. 5, p. 29-35.
- DALY Davis, M., *Ulisse Aldrovandi's book 'On statues'*, in U. Aldrovandi, *Delle statue antiche, che per tutta Roma, in diversi luoghi, & case si veggono*, ed. a cura di M. Daly Davis, Heidelberg 2009, pp. 4-13.
- DANESI Squarzina, S., *Pintura y representación: 'Caravaggio, valiente imitador del natural'*, in Strinati - Vodret, a cura di, *Caravaggio*, catalogo della mostra (Madrid, Museo del Prado, 21 settembre-21 novembre 1999; Bilbao, Museo de Bellas Artes, 29 novembre 1999-23 gennaio 2000), Madrid 1999, pp. 18-28.
- DANESI Squarzina, S., *The Collections of Cardinal Benedetto Giustiniani. Part II*, in "The Burlington Magazine", CXL, 1139, 1998, pp. 102-118.
- DANESI Squarzina, S., a cura di, *Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano una collezione del Seicento*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo Giustiniani, 26 gennaio - 15 maggio 2001; Berlino, Altes Museum, 15 giugno - 9 settembre 2001), Milano 2001.
- DANESI Squarzina, S., *La collezione Giustiniani*, 3 voll., Torino 2003.
- DANESI Squarzina, S., *Il ritrovamento del Cristo Giustiniani*, in Acidini - Capretti - Risaliti, a cura di, *1564-2014. Michelangelo, incontrare un artista universale*, catalogo della mostra (Roma, Musei Capitolini, 27 maggio-14 settembre 2014), Firenze 2014, pp. 90-99, pp. 276-277.
- DANESI Squarzina, S., *Michelangelo negli anni della Paolina*, in Paolucci - Squarzina, a cura di, *Michelangelo e la Cappella Paolina: riflessioni e contributi sull'ultimo restauro* (atti della giornata di studi del 26 maggio 2010, Sapienza Università di Roma, curata da A. Zuccari), Città del Vaticano 2016, pp. 87-135.
- DANESI Squarzina, S., *The Risen Christ*, in Wivel, a cura di, *Michelangelo & Sebastiano*, catalogo della mostra (London, National Gallery, 15 marzo-25 giugno 2017), London 2017, pp. 172-181.
- DANESI Squarzina, S., *Michelangelo, un Cristo nudo per Santa Maria sopra Minerva: prima e seconda versione*, in Paolucci - Bacchi - Benati - Refice - Tramonti, a cura di, *L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio*, catalogo della mostra (Forlì, Musei San Domenico, 10 febbraio - 17 giugno 2018), Cinisello Balsamo (MI) 2018, pp. 55-63, p. 347.
- DANIELI, M., a cura di, *Cesare Baglione - Atti del convegno 28 novembre 2015, Sala Baganza (Pr) 2017*.
- DANIELI, M., *Cesare Baglione tra Prospero Fontana e i Carracci: un catalogo in espansione*, ivi, pp. 59-71.
- DE Caro, G. - Marini, M. - R. Pinto, *Lorenzo De Caro. Pittore del Settecento napoletano*, Salerno - Milano 2005.
- DE Castris, P. L., *Louis Finson "Giuditta e Oloferne", il patrimonio artistico del Banco di Napoli: catalogo delle opere*, a cura di N. Spinosa, Napoli 1984, pp. 36-39.
- DE Feo, R., *L'Omaggio delle Provincie Venete. Uno straordinario insieme di opere d'arte contemporanea per la corte di Vienna*, in Marini - Mazzocca - De Feo, *Canova, Hayez, Cicognara. L'ultima gloria di Venezia*, catalogo della mostra (Venezia, Gallerie dell'Accademia, 29 settembre 2017-2 aprile 2018, Venezia, Milano, 2017), pp. 38-69.
- DE Giorgio, C. - Sciberras, K., ed. by, *Caravaggio and Paintings of Realism in Malta*, Malta 2007.
- DE Grazia, D., *Le stampe dei Carracci con i disegni, le incisioni, le copie e i dipinti connessi. Catalogo critico*, Bologna, 1984.
- DE Gregori, L., *Piazza Navona prima d'Innocenzo X*, in "Roma. Rivista di studi e di vita romana", IV, 1, 3, 1926, pp. 14 - 25, 97 - 116.
- DE la Cuadra Blanco J.R., *El Escorial y el Templo de Salomón*, in "Anales de Arquitectura", Universidad de Valladolid, 7, 1996, pp. 5-14.
- DE la Cuadra Blanco J.R., *La idea original de los enterramientos reales en el Escorial*, in "Academia", 85, 1997, pp. 375-413.
- DE la Vera M., *Instrucción de eclesiásticos*, Madrid 1630.
- DE los Santos F., *Descripción breve*, Madrid 1657.
- DE Luca, M., *Verità nascoste sui muri dei Maestri. Michelangelo, Raffaello, Perugino, Pinturicchio e gli altri in Vaticano*, Roma 2016.
- DE Marchi, A. - Gnoni Maravelli, C., a cura di, *Legati da una Cintola. L'Assunta di Bernardo Daddi e l'identità di una città*, catalogo della mostra (Prato, Palazzo Pretorio 8 settembre 2017 - 14 gennaio 2018), Firenze, 2017.
- DE Marchi, A. - Capitelli, G., *Louis Finson Business & Paintings*, Firenze 2014.
- DE Marchi, A.G., a cura di, *Il Palazzo Doria Pamphilj al Corso e le sue collezioni*, Firenze 1999.
- DE Marchi, A. G., scheda n. 1: *Master of the Aquavella Still Life, "a. Still life with peaches in a wicker basket and a boy; b. Still life with apples, pears and peaches on a plinth with classical motifs"*, in Lampronti - di Martino - Rossi, a cura di, *Lights and Shadows: Caravaggism in Europe*, catalogo della mostra (Londra, Cesare Lampronti Gallery, 29 giugno - 31 luglio 2015), Roma 2015, pp. 10-11.
- DE Marchi, A.G., *Collezione Doria Pamphilj*, Cinisello Balsamo 2016.
- DE Marchi, A.G., *Collezione Doria Pamphilj. Catalogo generale dei dipinti*, Milano 2016, p. 22.
- DE Mas, E., *L'attesa del secolo aureo (1603 - 1625), Il pensiero politico. Biblioteca 8*, Firenze 1982.
- DE Mieri, S., *Gli affreschi absidali: una proposta per il sorrentino Giuseppe Agellio, "allievo del cavalier Christofano Roncalli dalle Pomarancie"*, in Schiattarella, a cura di, *La basilica di S. Antonino in Sorrento. Il restauro del Transetto e dell'Abside*, Castellammare di Stabia (NA) 2012, pp. 25-35.
- DE Piles, R., *Cours de peintures par principes*, 1989.
- DE Rinaldis, A., *Documenti inediti per la storia della R. Galleria Borghese in Roma. I: Le opere d'arte sequestrate al Cavalier d'Arpino*, in "Archivi", III, 1936a, pp. 110-118.
- DE Rinaldis, A., *D'Arpino e Caravaggio*, in "Bollettino d'Arte", XII, 6, 1936b, pp. 577 - 580.
- DE Ruggieri, M.B.- Cardinali, M. - Ghia, G.S. - Iaccarino Idelson, A. - Leone, G. - Serino, C., *Carlo Saraceni e la tela di san Carlo Borromeo in San Lorenzo in Lucina. Analisi e recupero di un testo pittorico*, in «Kermes», XXVI, 91, luglio-settembre 2013, pp. 47-64.
- DE Salvo, S., *Gastoldi Giovanni Giacomo*, in D.B. I., 52, Roma 1999.
- DE Strobel, A.M. - Mancinelli, F., *La Sala Regia e la Sala Ducale*, in Pietrangeli, a cura di, *Il Palazzo Apostolico ... cit.*, pp. 74-75.
- DE Vecchi, P., *L'Opera completa di Raffaello*, Milano 1975.
- DE Vito, G., *Un contributo per Filippo Vitale*, in "Ricerche sul '600 napoletano", 6, 1987, pp. 105-143.
- DE Vito, G., *Il viaggio di lavoro di Luca Giordano a Venezia e alcune motivazioni per la scelta ribresca*, in "Ricerche sul '600 napoletano". *Saggi e documenti per la storia dell'arte dedicati a Luca Giordano*, 10, 1991, pp. 33 - 50.
- DE' Rinaldi, G., *Il mostruosissimo mostro di Giovanni de' Rinaldi, diviso in due trattati, nel primo de' quali si ragiona del significato de' colori, nel secondo si tratta dell'erbe e fiori. Di nuovo ristampato, e dal medesimo riveduto e ampliato*, Ferrara 1588.
- DEKIERT, M., *Musikanten in der Malerei der niederländischen Caravaggio-Nachfolge: Vorstufen, Ikonographie und Bedeutungsgehalt der Musikszene in der niederländischen Bildkunst des 16. Und 17. Jahrhunderts*, Monaco 2003.
- DEL Migliore, F.L., *Firenze città nobilissima illustrata*, Firenze 1684, rist. anast. Bologna 1968, pp. 303-304.
- DEL Val Moreno G., *"La verdad del documento": problemática de las fuentes documentales en la instigación de la actividad artística de G.B. Crescenzi*, in "Anales de Historia del Arte" 2011, pp. 93-110.
- DEL Val Moreno G., *Giovanni Battista Crescenzi (Roma, 1577-Madrid, 1635) y la renovación de las artes durante el reinado de Felipe IV*, Tesi di Dottorato, Madrid, UCM, 2016.
- DEL Val Moreno G., *Il Pantheon del Escorial attraverso i viaggiatori e i biografi italiani del Seicento*, in Cazzato - Roberto - Bevilacqua, a cura di, *La Festa delle Arti ... cit.*, pp. 52-57.
- DELL'ACQUA, G. A.- Cinotti M., *Il Caravaggio e le sue grandi opere da San Luigi dei Francesi*, Milano 1971.
- DELLA solenne incoronazione del duca Cosimo Medici in Gran-duca di Toscana fatta dal Som. Pont. S. Pio V. *Ragguaglio di Cornelio Firmano cerimoniere pontificio, riprodotto con note e illustrazioni dal canonico Domenico Moreni in occasione del ritorno di Roma in Firenze di sua maestà cesarea l'Augustissimo Imperatore d'Austria Francesco I*, Firenze, Stamperia Magheri, 1819.
- DEMMA, M. P., *Pietro D'Asaro, il "Monocolo di Racalmuto". 1579 - 1647*, catalogo della mostra, (Racalmuto 1984), Palermo 1984.
- DENUNZIO, A. E., *La Giuditta, Louis Finson e un probabile committente*, in Porzio, a cura di, *Giuditta decapita Oloferne, Louis Finson interprete di Caravaggio*, catalogo della mostra (Napoli, Gallerie d'Italia, Palazzo Zevallos Stigliano, 27 settembre - 8 dicembre 2013) Napoli 2013, pp. 45-52.
- DESCRIZIONE delli stabili del sig: cavalier Benedetto Selvatico alla Battaglia nel padovano, Venezia 1657, p. 2). Opere perdute.
- DESCRIZIONE delli stabili del sig: r Pietro Estense Salvatico, in Villa di Lispida presso la Battaglia cioè del Colle di Sant'Elena. Palazzo sue pitture e statue, e

sue adiacenze ed oratorio, ms., 1807; Padova, Museo Civico, Istituto Archivistico, doc. n. 83, Bp 795, VIII.

DESMAS, A.L., *L'affermazione come ritrattista*, in Bacchi - Coliva, a cura di, *Bernini*, cit., pp. 92-102.

DETURRES, S., *Relazione di restauro*, in Ciccarelli, A. - Dragone, U., a cura di, *Natale a Palazzo Montani Taddeo Gaddi e Livio Agresti ...*, cit., p. 50.

DEZALLIER d'Argenville, A.-J., *Abrégé de la vie des plus fameux peintres, avec leurs portraits gravés en taille-douce, les indications de leurs principaux ouvrages, quelques réflexions sur leurs caractères, et la manière de connoître les desseins des grands maîtres*, Paris 1745.

DEZALLIER d'Argenville, A.-J., *Supplément à l'abrégé de la vie des plus fameux peintres, avec leurs portraits (...)*, Paris 1752.

DEZALLIER d'Argenville, A.-J., *Abrégé de la vie des plus fameux peintres, avec leurs portraits (...), quelques réflexions sur leurs caractères, et la manière de connoître les desseins et les tableaux des grands maîtres*, Paris, 1762.

DEZALLIER d'Argenville, A.J., *Lettre sur le choix et l'arrangement d'un cabinet curieux*, in "Mercure de France", juin 1727, pp. 1294-1330 ; rééd. par P. Lacroix, *Lettre sur le choix et l'arrangement d'un cabinet curieux en 1727*, in "Revue universelle des arts", 18, 1863, pp. 163-178.

DHU Shapiro, A., a cura di, *Music and Context. Essays for John M. Ward*, Cambridge, MA, Harvard University Press, 1985.

DI BENEDETTI, P., *Una nuova vita per le memorie medievali e rinascimentali della Basilica di San Pietro*, in Morello, a cura di, *La Basilica di San Pietro. Fortuna e immagine*. Roma 2012, p. 243.

DI LORENZO, A., *Due collezionisti alla scoperta dell'Italia. Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André di Parigi*, Cinisello Balsamo 2002.

DI LORETO, P., a cura di, *Una vita per la storia dell'arte. Scritti in memoria di Maurizio Marini*, Roma - Foligno 2015.

DI LORETO, P., a cura di, *Originali, repliche, copie. Uno sguardo diverso sui grandi maestri*, Roma 2018.

DI MATTEO, C. - Roberto, S., a cura, *La chiesa e il convento della Trinità dei Monti. Ricerche. Nuove letture. Restauri*, Roma 2016, pp. 177-194.

DI SIVO, M. - Verdi, O., a cura di, *Caravaggio a Roma. Una vita dal vero*, catalogo della mostra (Roma, Archivio di Stato, Sant'Ivo alla Sapienza, 11 febbraio - 15 maggio 2011), ideazione e direzione Eugenio Lo Sardo, Roma 2011.

DI SIVO, M. - Verdi, O., "Questo pittore si dimanda Michelangelo". *Tracce di vita romana di Michelangelo Merisi*, ivi, pp. 19-23.

DI SIVO, M., *Uomini valenti. Il processo di Giovanni Baglione contro Caravaggio*, ivi, pp. 90-96.

DI SIVO, M. - Verdi, O., *Bruno e Celestino da Verona. Le immagini del rogo nelle carte criminali dell'Archivio di Stato di Roma*, in *Bruniana & Campanelliana*, XVIII (2012), n. 2, pp. 519-527.

DI SIVO, M., *Uomini valenti. Il processo di Giovanni Baglione contro Caravaggio, I documenti. Il processo. La trascrizione integrale*, ivi, pp. 90-108.

DI VEROLI M., a cura di, *In Proscenio III*, catalogo della mostra, Régine's Gallery, Roma 1991.

DI VITO, M. - Crifò, V., "Dama al restello": un soggetto di genere, da Tiziano a Caravaggio, in Merlini - Storti, a cura di, *Tiziano a Milano. Donna allo specchio*, catalogo della mostra (Milano, Palazzo Marino, 3 dicembre 2010-6 gennaio 2011), Ginevra-Milano 2010, pp. 65-68.

Dialoghi sopra la pittura, di p. Fedele da San Biagio (ed. a cura di Diana Malignaggi, Palermo 2002).

Divini Devoti. I domenicani a Santa Maria sopra Minerva, visibile da <http://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-13d18045-4339-4dcb-a9dd-18aa00809dd3.html>: 12'00"-13'05"; su Giordano Bruno e sul disegno del rogo, 31'18" - 37'18" (verifica 12 gennaio 2018).

DOBOS, Z., *A lost painting found by Francesco Rosa Romano*, in "Acta historiae artium", 44, 2003, pp. 285-290.

DOHE, S., *Leitbild Raffael - Raffaels Leitbilder Das Kunstwerk als visuelle Autorität*, Petersberg 2014.

DOHNA, Y., *La Trasfigurazione di Raffaello: la trasformazione dell'iconografia tradizionale attraverso l'esperienza spirituale*, in "Accademia Raffaello. Atti e studi", N.S. 2011, 1, pp. 37 - 54.

DOLCE, L., *Dialogo della Pittura di M. Lodovico Dolce, intitolato l'Aretino. Nel quale si ragiona della dignità di essa Pittura, e di tutte le parti necessarie, che a perfetto Pittore si acconuengono. Con esempi di pittori antichi, & moderni: e nel fine si fa menzione delle virtù e delle opere del Diuin Titiano*, Venezia 1557.

DOLCI, E., *I Marmi Romani dell'Accademia*, Massa, 1990, pp. 50-51 n. 8, 76-77 n. 19.

DOLCINI, B., *De vario Bononiae statu ab ea condita usque ad annum 1625*, Bologna 1635, p. 296-309.

DOMBROWSKI D., *Giuliano Finelli Bildhauer zwischen Neapel und Rom*, Frankfurt am Main 1997.

DONADONO, L., a cura di, *Il Palazzo Crescenzi alla Rotonda: storia e restauro*, Roma 2005.

DONATI, P., *Modelli in Gesso di Antonio Canova*, in "Biblioteca Civica di Massa, Annuario 1982-1983", p. 199.

DONZELLI, C. - Pilo, G.M., *I pittori del Seicento veneto*, Firenze, 1967, p. 169.

DORATI da Empoli, M.V., *Una guida artistica di Roma in un manoscritto secentesco anonimo*, Roma 2002.

DORIA, G. - Bologn, F. - Pannain, G., a cura di, *Settecento Napoletano*, Roma 1962.

DOROTHEUM, Vienna, 24-4-2015.

DOTTI, D., in Coliva - Dotti, a cura di, *L'origine della natura morta in Italia ...* cit., pp. 123 - 143.

DUFRESNOY, C.A., *The Art of Painting*, (transl. Dryden) London 1695.

DUMONT, J., *A new voyage to the Levant*, London 1705, p.119.

EBERT Schifferer, S., *Sandart a Roma 1629-1635: un cosmopolita tedesco nel Paese delle Meraviglie*, in Bonfait, a cura di, *Roma 1630. Il trionfo del pennello*, catalogo della mostra (Roma, Villa Medici, 25 ottobre 1994 - 1° gennaio 1995), Milano 1994, pp. 97-114.

EBERT Schifferer, S., *Pittori bolognesi e committenze romane nel pontificato di Paolo V*, in Mochi Onori - Schütze - Solinas *I Barberini e la cultura europea del Seicento*, a cura di, Rome 2007, pp. 47-56.

EBERT Schifferer, S., *Caravaggeschi nordici "avant la lettre"*, in Spezzaferro, a cura di, *Caravaggio e l'Europa. L'artista, la storia, la tecnica e la sua eredità*, Atti del convegno internazionale di studi (Milano 2006), Milano 2009, pp. 169-177.

EBERT Schifferer, S., *Caravaggio dilettante di musica?*, in Macioce - De Pascale, a cura di, *La musica... cit.*, 2012, pp. 29-39.

EBERT Schifferer S., *Caravaggio*, München 2009 (ediz inglese, Los Angeles 2012).

EBERT Schifferer, S., *Amici e nemici: la rete sociale di Caravaggio*, in Vodret, a cura di, *Dentro Caravaggio*, cit., pp. 277-298.

EBERT Schifferer, S., *Amici e nemici: la rete sociale di Caravaggio*, ivi, pp. 277-298.

ECONOMOPOULOS, H., a cura di, *I cardinali di Santa Romana Chiesa. Collezionisti e mecenati*, Roma 2003.

ELAM, C., «Che ultima mano?». Tiberio Calcagni's postille to *Condivi's Life of Michelangelo*, in A. Condivi, *Vita di Michelagnolo Buonarroti*, Roma 1553, ed. a cura di G. Nencioni, Firenze 1998, pp. XXIII-XLVI.

ELSIG, f. - Darbellay, L. - Kiss, I., a cura di, *Les genres picturaux: genèse, métamorphoses et transpositions*, Genève 2010, pp. 135-148.

EMILIANI, A., *Giovanni Francesco Guerrieri da Fossombrone*, Urbino 1958.

EMILIANI, A. - Anselmi, S. - Saporì, G., *Giovan Francesco Guerrieri. Dipinti e disegni. Un accostamento all'opera*, catalogo della mostra (San Severino 1989) Bologna 1989.

EMILIANI, A., *Federico Barocci* 2008, vol. II, pp. 296-298.

ENGASS, R. - Brown, J., *Italian and Spanish Art, 1600-1750: Sources and Documents*, Evanston (Illinois) (1970) 1999.

EPIFANI, M. - Giannini, F., a cura di, *Mattia e Gregorio Preti, due stili a confronto*, Milano, Galleria Salamon, 2015.

ERICANI, G., a cura di, *Canova. La Bellezza e la Virtù. Disegni, dipinti e sculture dalle collezioni di Torino e Bassano del Grappa*, catalogo della mostra (Torino, Biblioteca Reale, 16 maggio - 9 agosto 2015), Torino 2015.

ERMINI, G., *Storia dell'Università di Perugia*, Firenze 1971.

FABBRI L., *Un inedito Langetti in territorio genovese*, in "Arte Veneta", 69, 2012, pp. 151, 152.

FABBRI, P., *Marenzio Luca*, in D.B.I., 70, Roma 2008.

FABBRI, P.G., a cura di, *a Madonna del Sangue. Un miracolo a Bagno di Romagna alla fine del XV secolo*, Bagno di Romagna 2000, pp.41-78.

FABRIS, D., *Il ciclo musicale di Caravaggio: giochi di committenti*, in Macioce - De Pascale, *La musica... cit.*, pp. 73-85.

FABRIS, D., *Gesualdo liutista*, in "Quaderni dell'Accademia di Musica Antica di Milano", I (2014), pp. 49-62.

FABRIS, D., *Il terzo suonatore di liuto di Caravaggio*, in Amman - Celestini - Christensen, a cura di, *Grenzüberschreitungen. Musik ... cit.*, pp.22-50.

FABRIS, D., in Pacelli - Forgiione, a cura di, *Caravaggio tra Arte e Scienza*, Napoli 2012, pp. 170-187.

FABRIS, D., *I suonatori di liuto di Caravaggio*, in

- Cacciatori - Meucci - Villa - Girodo - Guido, a cura di, *Monteverdi e Caravaggio...* cit., pp. 133-139.
- FAGIOLO dell'Arco, M. & M., *Bernini: una introduzione al gran teatro del barocco*, Roma 1967.
- FAGIOLO, M. - Madonna, M.L., a cura di, *Roma 1300-1875. L'arte degli anni santi*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo di Venezia, 20/12/1984-05/04/1985), Milano 1984.
- FAGIOLO dell'Arco M., *Berniniana. Novità sul regista del Barocco*, Milano 2002.
- FAGIOLO M., *Cultura dell'antico e "geroglifici": Francesco Salviati, Michelangelo e Pierio Valeriano*, in Pasculli Ferrara, a cura di, *Per la Storia dell'Arte in Italia e in Europa. Studi in onore di Luisa Mortari*, Roma 2004, pp. 214-227.
- FAGIOLO M. - Madonna M.L., *La Fontana dell'Organo in Villa d'Este: il Diluvio, la Natura, la Musica e il michelangiologismo*, in Cogotti - Fiore a cura di, *Ippolito II d'Este ... cit.*, pp. 315-350.
- FAGIOLO M., *Architettura e massoneria. L'esoterismo della costruzione*, Roma 2006.
- FAGIOLO, M., *Il Tempo del desiderio e della Metamorfosi nel giovane Bernini*, in "Studiolo", n.14, 2017, pp. 94-119.
- FAGIOLO M., *Cosa cela la straordinaria tecnica del Bernini*, in <https://www.aboutartonline.com/2018/03/24/cosa-cela-la-straordinaria-tecnica-scultorea-del-bernini-analisi-di-due-capolavori/>.
- FAIETTI, M., a cura di, *Il Cinquecento a Bologna. Disegni dal Louvre e dipinti a confronto*, Milano 2002.
- FALCUCCI, C. - Maura, C., *Le indagini diagnostiche*, in Porzio, a cura di, *Giuditta decapita Oloferne, ... cit.*, pp. 75-80.
- FALDI, I., *Note sulle sculture borghesiane del Bernini*, in "Bollettino d'arte", 4. ser.38, 1953a, pp. 140-146.
- FALDI, I., *Nuove note sul Bernini*, in "Bollettino d'arte", 4. ser.38, 1953b, pp. 310-316.
- FALOMIR, M., *Las Furias. Alegoría política y desafío artístico*, (Madrid, Museo del Prado, 21 gennaio - 4 maggio 2014), Madrid 2014.
- FANTAPPIÈ, R., a cura di, *La Sacra Cintola nel Duomo di Prato*, Firenze 1995.
- FANTELLI, P. L., *Il punto su Luca Ferrari*, in "Arte Veneta" XXXII, Venezia 1978, pp. 313-314.
- FANTELLI, P. L., *Minorello Francesco*, voce in *La Pittura in Italia, il Seicento*, II, Milano 1989, p. 817.
- FANTUZZI, G., *Notizie degli scrittori bolognesi*, II, Bologna 1782.
- FARSON, D., *Francis Bacon. Una vita dorata nei bassifondi*, Monza 2011.
- FAVARO, M., *Gli occhi del cielo. Sull'interpretazione di alcune Rime michelangesche*, in "Rivista di Letteratura Italiana", 2013, 2, pp. 185-198.
- FECI, S. - Bortolotti, L. - Bruni, F., *Giustiniani, Vincenzo*, in D.B.I., Roma 2001, LVII, pp. 366-377.
- FECI, S., *Alfonso Gesualdo*, in D.B.I., LIII, 1999, pp. 488-492.
- FEIGENBAUM, G. - Ebert Schifferer, S., ed. by, *Sacred Possessions Collecting Italian Religious Art 1500-1900*, with the assistance of Galina Tirnanić, Los Angeles, Getty Research Institute 2011 - 2012, in *Renaissance quarterly*, 65, 2012, 4, 1201, 1203.
- FEIGENBAUM, G., *Lodovico Carracci: A study of his later career and a catalogue of his paintings*, ph. D. Princeton University 1984, p. 380.
- FÉLIBIEN, A., *Conférences de l'Académie Royale de Peinture et de Sculpture. Pendant l'année 1667.*, Paris 1669.
- FERINO PAGDEN, S., a cura di, *Immagini del sentire. I cinque sensi nell'arte*, catalogo della mostra, Milano 1996.
- FERINO PAGDEN S., a cura di, *Arcimboldo*, catalogo della mostra (Roma, Gallerie Nazionali di Arte Antica, Palazzo Barberini, 20 ottobre 2017-11 febbraio 2018), Milano 2017.
- FERRARI, O. - Papaldo, S., *Le sculture del Seicento a Roma*, Roma 1999.
- FERRARI, O. - Scavizzi, G., *Luca Giordano. L'opera completa*, I, Milano 1992.
- FERRARI, O., a cura di, *Luca Giordano, 1634-1705*, catalogo della mostra (Napoli, Castel Sant'Elmo, Napoli 3 marzo - 3 giugno 2001), Napoli 2001.
- FICACCI, L., *Bacon*, Colonia 2003.
- FILIPPI, D. V., *Manni Agostino*, in D.B.I., 69, Roma 2007.
- FINARTE, Milano Catalogo della mostra di dipinti dal XIV al XVIII secolo.
- FIORANI, L., a cura di, *Palazzo Caetani. Storia arte e cultura*, Roma 2007.
- FIGLI, U., *Appendice documentaria*, in Pavone, a cura di, *Pittori napoletani del primo Settecento. Fonti e documenti*, Napoli 1997, pp. 367-569.
- FIRPO, M., *Il processo inquisitoriale del Cardinal Giovanni Morone*, 6 voll., Roma 1981-1995.
- FONTANA, M.V., *L'officina del Cavaliere. La bottega del Pomarancio negli anni di Clemente VIII*, in Corso - Ulisse, a cura di, *Autunno della Maniera...* cit., pp. 85-158, fig. 66.
- FONTANA, M.V., *Per Giuseppe Agellio disegnatore*, in "Paragone", LXVI, 123-124, 2015, pp. 58-75.
- FORCELLA, V., *Iscrizioni delle chiese e d'altri edifici di Roma dal secolo XI fino ai giorni nostri*, 14 voll., Roma 1869-1884.
- FORGIONE, G., *La rivoluzione di Caravaggio nella cultura del suo tempo*, in Magherin, a cura di, *La letteratura italiana e la nuova scienza. Da Leonardo a Vico*, Milano 2017, pp. 163-169.
- FORNASARI, L. - Sisi, C., a cura di, *Pittore imperiale. Pietro Benvenuti alla corte di Napoleone e dei Lorena*, catalogo della mostra (Firenze, Galleria d'arte Moderna e Galleria Palatina, 10 marzo-21 giugno 2009), Livorno 2009.
- FORNASARI, L., *Pietro Benvenuti*, Firenze, 2004, pp. 270-271.
- FORTUNATI Pietrantonio, V., a cura di, *Pittura bolognese del '500*, Bologna 1986.
- FRAGNITO, G., a cura di, *Elisabetta Farnese principessa di Parma e regina di Spagna*, Roma, 2009.
- FRANCHI, F., *La Madonna e la chiesa delle Carceri. Raccolta di memorie storiche*, Pistoia 1926.
- FRANKLIN, D. - Schütze S., a cura di, in *Caravaggio & his Followers in Rome*, catalogo della mostra, New Haven - London 2011.
- FRANZESE, P., *Raffaello*, Milano 2008.
- FRASCARELLI, D. - Testa, L., *La casa dell'eretico, arte e cultura nella quadreria romana di Pietro Gabrielli (1660-1734) a Palazzo Taverna di Montegiordano*, Roma, Istituto Nazionale di Studi Romani, 2004.
- FRASCARELLI, D., *Il "Ragazzo con il cesto di frutta" di Caravaggio: un quadro musicale?*, in "Storia dell'arte", 128, 28, 2011, pp. 52 - 61.
- FRASCHETTI, S., *Il Bernini: La Sua Vita, La Sua Opera, Il Suo Tempo*, Milano 1900 (riprod. anastatica Library of Princeton University).
- FRATARCANGELI, M., *Le maestranze d'arte provenienti dalla 'regione dei laghi': presenze a Roma tra Cinquecento e Seicento*, in "Arte Lombarda", 137, 2003, 1, pp. 90-106.
- FREDERICKSEN, F.F., a cura di, *The Index of Paintings Sold in the British Isles during the Nineteenth Century 1806-1810*, Oxford 1990, vol. 2, part. 1, p. 101.
- FREEDBERG, S.J., *Andrea del Sarto. Catalogue raisonné*, Cambridge, Massachusetts 1963, II, pp. 193-194, n. 87.
- FRESCOBALDI, D. - Solinas, F., *I Frescobaldi. Una famiglia fiorentina*, Firenze 2004.
- FREY, K. - Frey, H. W., *Der literarische Nachlass Giorgio Vasaris*, Munich 1930.
- FRIEDLANDER, W., *Caravaggio Studies*, Princeton 1955, p.288.
- FROMMEL, C. L., *Caravaggio und seine Modelle*, in "Castrum peregrini", XCVI, 1971, pp. 21-56.
- FROMMEL, C. L., *Caravaggio's Frühwerk und der Kardinal Francesco Maria del Monte*, in "Storia dell'arte", 9-10 (1971) 1972.
- FROMMEL, C. L., *Caravaggio, Minniti e il cardinal Francesco Maria Del Monte*, in Macioce, a cura di, *Michelangelo Merisi da Caravaggio. La vita e le opere ... cit.*, pp. 18-41.
- FROMMEL, C.L., *Michelangelo und das Grabmal des Cecchino Bracci in S. Maria in Aracoeli*, in J. Myssok, J. Wiener (Hgg), *Docta Manus*, Rhema-Verlag Munster 2007, pp. 263-277.
- FROMMEL, C.L. - Forcellino, M., *Michelangelo. Il marmo e la mente*, Milano 2014, pp. 60-62.
- FULCO, G., «Ammirate l'altissimo pittore»: *Caravaggio nelle rime inedite di Marzio Milesi*, in "Ricerche di Storia dell'Arte", V, 10, 1980, pp. 65-90.
- FUMAGALLI, E. - Rossi, M. - Spinelli, R., a cura di, *L'arme e gli amori. La poesia di Ariosto, Tasso e Guarini nell'arte fiorentina del Seicento*, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Pitti, 21 giugno-20 ottobre 2001), Livorno, 2001.
- FUMAGALLI, E., *Dipinti di natura morta tra Firenze e Roma*, in Cottino, a cura di, *La natura morta al tempo di Caravaggio*, catalogo della mostra, Napoli 1995, pp. 67-73.
- FUMAGALLI, E. - Rossi, M., a cura di, *Florence au grand siècle entre peinture et littérature*, catalogo della mostra (Ajaccio, Palais Fesch- Musée des Beaux- Arts, 1 luglio- 3 ottobre 2011), Cinisello Balsamo (Mi), 2011.
- FURLOTTI, M.R., *L'architettura dell'inizio '500: storie parallele di politica e cultura*, in "Aurea Parma", fasc.III, 2002.
- GABRIELI, G., *Federico Borromeo a Roma*, in "Archivio della R. Società Romana di Storia Patria", LVI-LVII, 1-8, 1933-1934, pp. 157-217.
- GAËTANE Maës et Jan Blanc (dir.), *Les Échanges artistiques entre les anciens Pays-Bas et la France*,

- 1482-1814 (Colloque, Université de Lille 3, 28-29-30 mai 2008), Lille, 2010.
- GALANTE, G., *Il flauto traverso. Storia, tecnica, acustica, con il flauto nel Novecento di Emilio Galante*, Torino 2003.
- GALERIE Canesso, *Tableaux Anciens*, Parigi, s.d.
- GALLAVOTTI CAVALLERO, D. - d'Amico, F. - Strinati, C., *L'arte a Roma nel secolo XVI (2° tomo). La pittura e la scultura*, Bologna 1992.
- GALLAVOTTI CAVALLERO, D., a cura di, *Francesco Maria Torrigio (1580-1649). San Pietro e le sacre Memorie*, Roma 2015.
- GALLERIE Carretto di Torino, 3° *Mostra di importanti dipinti europei del '500 e '600*, 1988, n. 9.
- GALLETTI, A.I., *Storie della Sacra Cintola (Schede per un lavoro da fare a Prato)*, in Cardini, a cura di, *Toscana e Terrasanta nel medioevo*, Firenze 1982, pp.317-38.
- GALLI, A., *Monumento di Sisto IV*, in Pinelli, a cura di, *La basilica di San ... cit.*, IV, pp. 927-932.
- GALLONIO, A., *Trattato de gli instrumenti di martirio*, Roma 1591, pp. 42, 61, 75.
- GAMULIN, G., *Seicento inedito*, in "Arte Veneta", 1969, pp. 127 e segg.
- GANDOLFI, R. - Zuccari, A., *I primi anni di Caravaggio a Roma*, in Vodret, a cura di, *Dentro ... cit.*, pp. 249-260.
- GANDOLFI, R., *Il giovane Caravaggio nella biografia di Gaspare Celio*, in Gandolfi - Zuccari, ivi, pp. 249-253.
- GANZ, K., scheda del disegno della collezione privata di Charles Town, in Benati, *The Drawings of Annibale Carracci*, Washington, 1999, pp. 268-270.
- GARILLI, C., *Il significato del colore nell'abbigliamento rinascimentale. Divagazioni teorico-pratiche nella produzione letteraria*, in "Civiltà mantovana", 3, ser. 44, 127, 2009, pp. 65 - 79.
- GASH, J., *Il contesto del Annunciazione di Caravaggio a Nancy*, in Spezzaferro, a cura di, *Caravaggio e l'Europa... cit.*, pp.214-223.
- GASH, J., Recensione a Mario Minniti, in "The Burlington Magazine", CXLVI, 1218, 9, 2004, pp. 639 - 640.
- GASPARONI, B., *Documento inedito sopra la casa di Michelangelo Buonarroti*, in "Arti e Lettere", II, 42, 1865, pp. 265-269.
- GASPARONI, B., *La casa di Michelangelo*, in "Il Buonarroti", VIII, IX, X, 1866, pp. 158-164, 177-180, 204-207.
- GASPARONI, B., *Notizie della casa di Michelangelo Buonarroti*, in "Arti e Lettere", II, 43, 1865, pp. 282-285.
- GAUTIER de Coinci - Gonzalo de Berceo - Alfonso X el Sabio, *Miracoli della Vergine. Testi volgari medievali*, tr.it. a cura di Carlo Beretta, Torino 1999.
- GENTILE, L. C., *Orlando di Lasso pellegrino a Loreto (1585): vicende di un ex voto musicale*, in "Ricerca. Rivista per lo studio e la pratica della musica antica", XIX, 2007, pp. 221 - 229.
- GERETTI, A., *Il volto misterioso della Maddalena addolorata di Caravaggio*, in www.aboutartonline.com/2017/12/02/nuovi-elementi-analisi-confermano-la-maddalena-addolorata-caravaggio/, 2 dicembre 2017.
- GETTY Index Provenance Inventory, no. I-472, inventario XIX secolo.
- GETTY Index Provenance Inventory, no. I-766, inventario del 23 gennaio 1704.
- GHILARDI, M. «Sacrato grotte, e venerandi horrori». *Corpi santi, reliquie e una "singolare assenza" nell'opera del Torrigio*, in Gallavotti Cavallero, a cura di, *Francesco Maria Torrigio ... cit.*, pp. 79-99.
- GIANFRANCESCHI, M., *Le Incisioni da Caravaggio e I caravaggeschi*, ed. by, S. Macioce, Roma 2011.
- GIFFI, E., *Alcune proposte per Antonio Pomarancio*, in "Bollettino d'Arte", s. 6, n. 19, 1983, pp. 17-30, 30.
- GILBERT, C.E. *Caravaggio and His Two Cardinals*, Pennsylvania State University 1995, p. 158.
- GINZBURG, S., *The portrait of Agucchi at York reconsidered*, in "The Burlington Magazine", 136, 1994, pp. 4-14.
- GINZBURG, S., *Domenichino e Giovanni Battista Agucchi*, in AA.VV., *Domenichino 1581-1641*, cit., pp. 121-137.
- GINZBURG, S., *Giovanni Battista Agucchi e la sua cerchia*, in *Poussin et Rome*, (conference proceedings Académie de France à Rome, Bibliotheca Hertziana), Bonfait - Frommel - Hochmann - Schütze, ed. by, Paris 1994, pp. 273-291.
- GINZBURG, S., *Nuove ricerche su Giovanni Battista Agucchi*, PhD. tesis Università degli studi di Pisa, 2 vols. 1996.
- GIOMETTI C., *Domenico Guidi. Uno scultore barocco di fama europea*, Roma 2010.
- GIOVANNELLI, R., in Fornasari, L. - Sisi, C., a cura di, *Pittore imperiale. Pietro Benvenuti ...cit.*, Livorno 2009.
- GIOVIO, P., *Michaelis Angeli Vita*, in Barocchi, a cura di, *Scritti d'arte del Cinquecento*, I, cit., p. 10.
- GIOVIO, P., *Raphaelis Urbinitis Vita*, ivi, pp. 16-17.
- GIUSTINIANI, M., *Lettere memorabili dell'abate Michele Giustiniani*, Roma 1667-1675, voll. 3, 1675, III.
- GIUSTINIANI, V., *Discorso sulle arti e sui mestieri*, 1620 - 1630 circa, ed. a cura di Banti A., Firenze 1981.
- GIUSTINIANI, E., a cura di, *Dai Giustiniani all'Unione europea: un percorso continuo*, in Atti del Convegno Bassano Romano 17 aprile 2004, a cura di, Erica Giustiniani, Bassano Romano 2005.
- GIUSTINIANI, V., *Discorsi sulle arti, Architettura, pittura, scultura*, introduzione di Lauro Magnani, Novi Ligure (Alessandria) 2006.
- GIZZI, C., a cura di, *Michelangelo e Dante*, catalogo della mostra (Torre de' Passeri, Casa di Dante in Abruzzo, 30 settembre-30 novembre 1995), Milano 1995.
- GLI UFFIZI. *Catalogo generale*, coordinamento generale e direzione scientifica di L. Berti, Firenze 1979.
- GOFFEN, R., *Renaissance rivals, Michelangelo, Leonardo, Raphael, Titian*, New Haven 2002.
- GÓMEZ MORENO, M.E., *La escultura religiosa y funeraria en El Escorial*, in *El Escorial 1563-1963*, II, pp. 491-520.
- GONZALEZ Palacios, A., *Giovanni Battista Calandra, un mosaicista alla corte dei Barberini*, in "Ricerche di storia dell'arte", 1976, p. 187.
- GORMANS, A., *Führung und Verführung. Zum Grabmal Paulus III. Farnese*, in A. Karsten, P. Zitzlsperger, *Tod und Verklärung*, Böhlau, Köln 2004, pp. 239-258.
- GOZZANO, N. - Tosini, P., a cura di, *La cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi. Arte e committenza nella Roma di Caravaggio*, Roma 2005.
- GRAMBERG, W., *Guglielmo Della Porta's Grammal fur Paul III Farnese in San Pietro in Vaticano*. Tübingen, 1984, in "Romisches Jahrbuck fur Kunst", 21, 1984.
- GRANDESSO, S., in Coliva - Mazzocca, a cura di, *Canova e la Venere Vincitrice*, catalogo della mostra (Roma, Galleria Borghese, 18 ottobre 2007-3 febbraio 2008), Milano, 2007, p. 257.
- GRASSI, C., a cura di, Duccio d'Amadore, *Il Cineturale*, Prato 1984.
- GRASSI, L., *Teorici e storia della critica d'arte*, Roma 1970-1979, voll. 3, 1973, II.
- GRAY, T., *The Works of Gray*, ed. Rev John Mitford, 1836.
- GREGORI, M., *Notizie su Agostino Verrocchi e un'ipotesi per Giovan Battista Crescenzi*, in "Paragone", XXIV, 275, 1973, pp. 35-56.
- GREGORI, M., *Note su Vincenzo Campi pittore di naturalia e su alcuni precedenti*, in "Paragone", 501, 1991, pp. 70-86.
- GREGORI, M., a cura di, *La natura morta italiana da Caravaggio al Settecento*, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Strozzi, 26 giugno - 12 ottobre 2003), München-Firenze-Milano (2002) 2003.
- GREGORI, M., *Due partenze in Lombardia per la natura morta*, in Gregori, a cura di, *La natura morta italiana*, ivi, pp. 21-44.
- GREGORI, M. - Bayer, A., a cura di, *Pittori della realtà. Le ragioni di una rivoluzione da Foppa e Leonardo a Caravaggio e Cerruti. La luce nella pittura lombarda*, catalogo della mostra, Milano 2004.
- GREGORI, M. - Pacia, A., a cura di, *Caravaggio ospita Caravaggio*, cat. della Mostra (Milano, Berra, 2009), Milano 2009.
- GREGORI, M., *Federico Zeri e la natura morta*, in Ottani Cavina, a cura di, *Prospettiva Zeri*, Torino 2009, pp. 164-171.
- GREGORI, M., *Le due Cene in Emmaus a confronto*, in ivi, pp. 29-38.
- GREGORI, M., *Riflessioni sulle origini della natura morta. Da Leonardo al Caravaggio*, in Cottino, a cura di, *La natura morta... cit.*, pp. 15-25.
- GRILLI, C., *Le cappelle gentilizie della chiesa di Sant'Andrea della Valle: i committenti, i documenti, le opere*, in Costamagna - Ferrara - Grilli, *Sant'Andrea della Valle... cit.*, 94-95, figg. alle pp. 90, 92.
- GRIMALDI, G., *Descrizione della Basilica antica di S. Pietro in Vaticano* (codice Barberino Latino 2733), edizione e note di R. Niggel, Città del Vaticano 1972, pp. 162, 260-267.
- GRONAU, 1936, pp. 176-77; nuova ed. a cura di G. Perini.
- GROSSO Cacopardo, G., *Memorie de' pittori messinesi e degli esteri che in Messina fiorirono dal secolo XII sino al secolo XIX*, Messina 1821.
- GRUBER, G., *Louis Finson, detto Finsonius*, attribuito (copia da Michelangelo Merisi, detto Caravaggio?) "Giuditta e Oloferne", in Spezzaferro

- Calzavara, a cura di, *Caravaggio e l'Europa. Il movimento caravaggesco internazionale da Caravaggio a Mattia Preti*, catalogo della mostra, (Milano, Palazzo Reale, 15 ottobre 2005 - 6 febbraio 2006; Vienna, Liechtenstein Museum, 5 marzo - 9 luglio 2006) Milano 2005, pp. 404-405, scheda VI.1.
- GUALANDI, M.L., *L'antichità classica*, Roma 2001.
- GUARATA, M.C., *Due affreschi in Ss. Nereo e Achilleo: un'ipotesi per Belisario Corenzio*, a.a. 2001/2002, secondo anno della Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte della Sapienza.
- GUARINO, S. - Masini, P., *Pinacoteca Capitolina. Catalogo generale*, Milano 2006, pp. 280-283.
- GUERRIERI, A., *La chiesa dei SS. Nereo ed Achilleo*, Città del Vaticano 1951, p. 84.
- GUERRIERI BOSOI, M.B., *Dalla Fabbrica di san Pietro alla chiesa di San Domenico a Urbino: copie di originali vaticani riutilizzate per volontà del cardinal Annibale Albani*, in "Antichità Viva", 28, 1, 1989, pp. 32-80.
- GUERRIERI BOSOI, M.B., *Palazzo Besso. La dimora dai Rustici ai Paravicini e gli affreschi di Tarquinio Ligustri*, Roma 2000.
- GUERRIERI BOSOI, M. B., *Quadri romani nella chiesa di San Domenico a Urbino*, in Cucco, a cura di, *Papa Albani ... cit.*, Venezia 2001, pp. 127-132.
- GUERRIERI BOSOI, M.B., *Gli Strozzi a Roma: mecenati e collezionisti nel Sei e Settecento*, Roma, 2004.
- GUERRIERI BOSOI, M. B., *La decorazione pittorica della chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio tra tardo Seicento e primo Settecento*, in "Annali della Pontificia Insigne Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon", anno XII, 2012, pp. 402-404.
- GUERRIERI BOSOI, M.B., *La chiesa di San Callisto a Roma all'inizio del Seicento: interventi architettonici e nuova decorazione di Nucci, Spadarino e Bilivert*, in "Rivista d'arte", 2014, pp. 153-169.
- GUERRIERI BOSOI, M. B., *Nuovi dati biografici su Carlo Lambardi e la sua cappella in S. Maria in Via*, in corso di stampa.
- GUIDOLIN, F., *Il colore della lontananza. Matteo Zaccolin, pittore e teorico di prospettiva*, tesi di dottorato, Università Ca' Foscari, Venezia, ciclo XXVII, 2015.
- GUIGLIA Guidobaldi, A.- Pensabene, P., *Il recupero dell'antico in età carolingia: la decorazione scultorea absidale nelle chiese di Roma*, in "Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia", LXXVIII, 2005-2006, pp. 4-74, in part. 15-24, 46-56.
- GULIA, L., a cura di, *Baronio e le sue fonti* (Atti del Convegno internazionale di studi, Sora 10-13 ottobre 2007), Sora 2009.
- HAAR, J., *Orlande de Lasus*, in *The New Grove Dictionary of Music and Musicians*, 10, Londra 1980.
- HAGER, H. - Scott Munshower, S., a cura di, *Light on the Eternal City. Observations and Discoveries in the Art and Architecture of Rome*, Pennsylvania 1987.
- HAGER, H., *Pietro Contini*, in D.B.I., vol. 28, Roma 1983.
- HANI, J., *La divina liturgia*, di Hani, Jean, Roma 2000.
- HANSON, C. A., *The English Virtuoso*, Chicago 2009. Ffm340.
- HASKELL, F., *Patrons and Painters. A Study in the Relations Between Italian Art and Society in the Age of the Baroque*, New Haven-London (1966) 1985; tr. it. *Mecenati e pittori. Studi sui rapporti tra arte e società italiana nell'età barocca*, Firenze 1985.
- HATTORI, C. - Leutrat, E. - Meyer, V., ed by., *A l'Origine du Livre d'art; Les recueils d'estampes comme entreprise éditoriale en Europe (XVI - XVIII siècles)*, Milan 2010.
- HECK, M.-C., *De la description des nature mortes à l'appréciation d'un genre dans la première moitié du XVIIe siècle*, in Recht, a cura di, *Le texte de l'oeuvre d'art: la description*, giornate di studio (Colmar, 27-28 novembre 1997), Strasbourg 1998, pp. 57-69.
- HERMANN FIORE, K., *Caravaggio e la quadreria del Cavalier d'Arpino*, in Rossi, a cura di, *Caravaggio. La luce nella pittura lombarda*, catalogo della mostra, Milano 2000, pp. 57 - 76.
- HERMANN FIORE, K., *Suonatore di liuto*, in Vodret - Buranelli, a cura di, *Caravaggio*, catalogo della mostra, Milano 2010, pp. 50 - 51.
- HERTZ, A., *Cardinal Cesare Baronio's restoration of Ss. Nereo ed Achilleo and S. Cesare de' Appia*, in "Art Bulletin", LXX, 1988, 4, pp. 590-620.
- HERTZ, A., *Imitators of Christ: The Martyr-Cycles of Late Sixteenth Century Rome Seen in context*, in "Storia dell'arte", 62, 1988, pp. 53-70.
- HESS, J., *Kunstgeschichtliche Studien zu Renaissance und Barock*, 2 voll., Roma 1967.
- HESSLER, C., *The man on slate. Sebastiano del Piombo's portrait of Baccio Valori and Valori the Younger's speech*, in Borghini's *Il Riposo*, Source, XXV, 2006, 2, pp. 18-22.
- HIBBARD, H., *Caravaggio*, London (1983) 1985.
- HIERZENBERGER, G. - Nedomansky, O., *Tutte le apparizioni della Madonna in 2000 anni di storia*, tr.it., Casale Monferrato 1996.
- HIRST, M., *Pietà (1498-1499)*, in A. Pinelli, a cura di, *La basilica di San Pietro ... cit.*, IV, pp. 731-736.
- HIRST, M., *Introduction*, in A. Condivi, *Vita di Michelagnolo Buonarroti*, Roma 1553, ed. a cura di G. Nencioni, Firenze 1998, pp. I-XX.
- HIRST, M., *Sebastiano del Piombo*, Oxford 1981.
- HIRST, M., *The Chigi Chapel in S. Maria della Pace*, in "Journal of the Warburg and Courtauld Institutes", 24, 1961, pp. 161-185, pp. 183-185.
- HISTORIA della guerra di Candia di Andrea Valiero senatore Veneto*, In Venetia : presso Paolo Baglioni, 1679.
- HOLLSTEIN, F. W. H., *Dutch and Flemish. Etchings Engravings and Woodcuts*, ca. 1450-1700, V, Amsterdam, s.d.
- HOLT Gilmore, E., a cura di, *A Documentary History of Art*, Garden City (N.Y.), (1947) 1957-1958; tr. it. *Storia documentaria dell'arte. Dal Medioevo al XVIII secolo*, Milano 1972.
- HONOR, H. - Mariuz, P. a cura di, *Antonio Canova, Epistolario (1816-1817)*, Edizione nazionale delle opere di Antonio Canova, vol. I, Roma, Salerno, 2002, p. 360 n. 335.
- HONOUR, H., a cura di, *Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Canova, Scritti*, I, Roma, 1994.
- HONOUR, H., *Canova e la Storia di due Veneri*, in Capecchi - Fara - Heikamp, a cura di, *Palazzo Pitti la reggia rivelata*, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Pitti, 7 dicembre 2003-31 aprile 2004), Firenze, 2003, pp. 208 nota 31, 209 nota 45.
- HONOUR, H., commento al *Libro di Conti 1783-1788*, in Idem, a cura di, *Edizione Nazionale...* cit., I, 1994, pp. 168-169).
- HUBERT, G., *La sculpture dans l'Italie napoléonienne*, Parigi, 1964, p. 148.
- ICONOGRAFIA, cioè disegni d'immagini de famosissimi monarchi, regi, poeti ed oratori dell'antichità cavati da Giovan Angelo Canini... Alla Maestà di Ludovico XIII Potentissimo, & Invittissimo Rè di Francia, e di Navarra*, Roma 1669.
- INCISA della Rocchetta, G. - Vian, N., a cura di, *Il primo processo per San Filippo Neri nel Codice Vaticano latino 3798 e in altri esemplari dell'Archivio dell'Oratorio di Roma*, 4 voll., Città del Vaticano 1957-1963.
- INCISA della Rocchetta, G., *Cesare Baronio restauratore di luoghi santi*, in F. Caraffa (a cura di), *A Cesare Baronio...* cit., pp. 323-332.
- INCISA della Rocchetta, G., *Gli appunti autobiografici di Alessandro VII nell'Archivio Chigi*, in *Mélanges Eugène Tisserant*, VI (Studi e Testi 263), Città del Vaticano 1964, pp. 439-457.
- INGAMELLS, J., *A Dictionary of British and Irish Travellers in Italy, 1701-1800*, New Haven and London 1997.
- IRACE, E., *La nobiltà bifronte: identità e coscienza aristocratica a Perugia tra XVI e XVII secolo*, Milano 1995.
- JAMES-SARAZIN, A., *Hyacinthe Rigaud, 1659-1743*, Dijon 2016.
- JANNACO, C., *Marco Boschini e la poetica barocca*, in "Studi secenteschi", II, 1962.
- JOANNIDE, P. - Henry, T., a cura di, *Late Raphael*, catalogo della mostra, (Madrid, Museo Nacional del Prado, 12 giugno - 16 settembre 2012, Paris, Musée du Louvre, 11 ottobre 2012 - 14 gennaio 2013), Madrid 2012.
- JOANNIDES, P., *Sebastiano disegnatore*, in *Sebastiano del Piombo 1485-1547*, in Strinati - Lindemann, a cura di, catalogo della mostra (Roma, Palazzo Venezia, 8 febbraio - 18 maggio 2008; Berlino, Gemäldegalerie, 28 giugno - 28 settembre 2008), Milano 2008, pp. 37-43, 274-275.
- JOBERT, B., *Le Recueil d'estampes en Grande-Bretagne dans la seconde moitié du XVIII siècle. Autour de John Boydell*, in Hattori et al., cit., 2010, pp.179 - 191.
- JORDAN, W. B. - Cherry P., *Spanish Still Life from Velázquez to Goya*, catalogo della mostra (Londra, The National Gallery, 22 febbraio - 21 maggio 1995), London 1995.
- JOURNAL de Trévoux, juin 1752, p. 377.
- JUSTUS Lipsius, *Opera omnia*, Vesel 1675.
- KESSLER, H.U., *Pietro Bernini (1562-1629)*, Hirmer 2005.
- KESSLER, H.U., *Bernini's Neptune and Triton Fountain for the Villa Montalio*, in Bonfait - Coliva, a cura di, *Bernini dai Borghese ai Barberini, la cultura a Roma intorno agli anni Venti*, in Atti del convegno (Roma, Accademia di Francia 17-19 febbraio 1999), Roma 2004, pp.129-134.
- KHAN Rossi, M. - Francioli, M., a cura di, *Il*

- giovane Borromini: dagli esordi a San Carlo alle Quattro Fontane, catalogo della mostra (Lugano, Museo Cantonale d'Arte, 2 settembre - 14 novembre 1999), Milano 1999.
- KIRCHNER, T., *La nécessité d'une hiérarchie des genres*, in "Revue esthétique" (*La naissance de la théorie de l'art en France. 1640-1720*), a cura di Stefan Germer e Christian Michel, 31/32, 1997, pp. 186-196.
- KIRKENDALE, W., *Cavaliere Emilio de'*, in D.B.I., 22, Roma 1979.
- KIRKENDALE, W., *Emilio de' Cavalieri "Gentiluomo Romano"*, *Historiae Musicae Cultores* 86, Firenze 2001.
- KIRWIN, W. C., *Addendum to Cardinal Francesco Maria del Monte's Inventory: the Date of the Sale of Various Notable Paintings*, in "Storia dell'Arte", 9/10, 1971, pp. 53-56.
- KITE - Powell J. T., a cura di, *Syntagma Musicum III. Michael Praetorium*, ed. Oxford 2004.
- KLAUNER, F., *Eine Notiz zur Arbeitsweise Caravaggio in "Jahrbuch der Kunsthistorischen Sammlungen in Wien"*, L, 1953, pp.130 - 49.
- KLESSMANN, R., *Johann Liss. Eine Monographie mit kritischem Oeurekatalog*, Doornspijk 1999.
- KLIEMANN, J., *Bellori verwendet Agucchi. Ein Vergleich ihrer Beschreibungen der "Schlafenden Venus" von Annibale Carracci*, in Oy Marra - von Bernstorff - Keazor, ed. by, *Begrifflichkeit, Konzepte, Definitionen. Schreiben über Kunst und ihre Medien in Giovan Pietro Bellori's "Viten" und der Kunstliteratur der Frühen Neuzeit*, Wiesbaden 2014, pp. 215-256.
- KONEČNÝ, L., *Zeuxis in Prague: Some Thoughts on Hans von Aachen*, in *Prag um 1600. Beiträge zur Kunst und Kultur am Hofe Rudolfs II.*, Frenen 1988, pp. 147-155.
- KORNER, H., *Statuenliebe in St.Peter. Rompilger und Romtouristen vor Guglielmo Della Porta's Grabmal für papst Paul III*, Dusseldorf 1999.
- KRAUTHEIMER, R. - Jones, R.B., *The Diary of Alexander VII. Notes on Art, Artist and Buildings*, in "Römische Jahrbuch für Kunstgeschichte", 15, 1975, pp. 199-233.
- KRAUTHEIMER, R. - Corbett, S., in *Corpus basilicarum christianarum Romae*, III, Città del Vaticano 1971, pp. 136-153.
- KRETZULESCO, N. - Kretzulesco, E., *Giardini misterici, enigmi, dall'antichità al Novecento*, Parma 1994.
- KRISTELLER, P. O., *Iter Italicum: A Finding List of Uncatalogued Or Incompletely Catalogued Humanistic Manuscripts of the Renaissance in Italian and Other Libraries*. Vol. II, *Italy, Orvieto to Volterra, Vatican City*. London, The Warburg Institute, Brill Leiden-Boston - Köln 1998.
- La Rappresentazione di anima, et di corpo. Nuovamente posta in Musica dal Sig. Emilio del Cavalliere, per recitar Cantando*, Roma 1600.
- LABBÉ, J. - Bicart Sée, L., *La collection de dessins d'Antoine-Joseph Dezallier d'Argenville*, Paris, 1996.
- LACLOTTE, M., *N'en déplais à Cicognara. La collection Francillon in Curiosità: Etudes d'histoire de l'art en l'honneur d'Antoine Schnapper*, Flammarion 1998, pp. 415-423.
- LAFONT, A., (dir.), *1740, un abrégé du monde. Savoirs et collections autour de Dezallier d'Argenville* cat. Exp (Paris, Institut national d'histoire de l'art, 2012), Lyon 2012.
- LAGHI, A.V. - Meloni, L., a cura di, *L'Accademia di Belle Arti di Carrara e il suo Patrimonio*, catalogo della mostra (Carrara, Accademia di Belle Arti, Palazzo Cibo Malaspina, 27 giugno-7 settembre 2014), Milano 2014, p. 83.
- LAMPRENTI, C. - di Martino, A. - Rossi, V., a cura di, *Lights and Shadows: Caravaggism in Europe*, catalogo della mostra (Londra, Cesare Lampronti Gallery, 29 giugno - 31 luglio 2015), Roma 2015.
- LANA, F., *Prodromo. Ouero saggio di alcune inuentioni nuoue premesso all'arte maestra [...]*, Brescia 1670.
- LANCETTI, V., *Biografia cremonese*, I, Milano 1819.
- LANGDON, H., *Caravaggio and Cupid: Homage and Rivalry in Rome and Florence*, Edinburgh 2017.
- LANGDON, H., *The Lives of Caravaggio*, by Giorgio Mancini, Giovanni Baglione and Giovanni Pietro Bellori, an introduction by Helen Langdon, London 2005.
- LANGDON, H., *Caravaggio's Cardsharps: Trickery and Illusion*, New Haven and London 2012.
- LANZI, L., *Storia pittorica della Italia Dal risorgimento delle Belle Arti fin presso al fine del XVIII Secolo*, II: *La scuola romana e napoletana*, Bassano 1809.
- LAPUCCI, R., *Minniti Baptism. A "signed" masterpiece*, Firenze 2008.
- LATTUADA, R., *Novità per Francesco Solimena, Mattia Preti e Francesco Fracanzano dalla collezione del Marchese Haus a Palazzo Abatellis*, in "Valori Tattili", 5-6, 2015, pp. 338 - 352.
- LAVIN, I., *Bernini giovane* in Bonfait - Coliva, a cura di, cit., pp.135-148.
- LAVIN, I., *Fine new Youthful sculptures by Gian Lorenzo Bernini and a revised chronology of his early works*, in "The Art Bulletin", 1968, 3, pp.223-248.
- Le Bellezze della città di Firenze scritte già da M. Francesco Bocchi ed ora da M. Giovanni Cinelli Ampliate, ed accresciute*, Firenze 1677, p.480.
- LEGGIO, S., *La "Madonna della Catena" a S. Silvestro al Quirinale*, in Andaloro - Romano, a cura di, *La pittura medievale...* cit., pp. 125-127.
- LEONE de Castris, P., a cura di, *I tesori dei d'Avolos. Committenza e collezionismo di una grande famiglia napoletana*, catalogo della mostra, (Napoli, 22 ottobre 1994 - 22 maggio 1995), Napoli 1994.
- LEONE De Castris, P., *Dalla Ducale Galleria di Parma al Real Museo di Napoli. Trasformazioni dell'idea di museo sotto Carlo e Ferdinando di Borbone*, in Fragnito, a cura di, *Elisabetta Farnese principessa di Parma e regina di Spagna*, Roma, 2009, pp. 335-350.
- LEONE, F., *La figura femminile ritratta seduta*, in Ericani, a cura di, *Canova. La Bellezza e la Virtù...* cit., pp. 148-159.
- LEONE, G., a cura di, *Mattia Preti. Un giovane nella Roma dopo Caravaggio*, catalogo della mostra, (Roma, Palazzo Corsini, 28 ottobre 2015 - 18 gennaio 2016) Soveria Mannelli (CZ) 2015.
- LEONI, V., a cura di, *Inventario dell'Archivio Storico del Comune di Cremona. Sezione di Antico Regime (secc. XV-XVIII)*, Cremona 2009, p. 488.
- LITTA, P., *Famiglie celebri italiane*, IV, Milano 1837.
- LITTELL, J., *Trittico. Tre studi su Francis Bacon*, Torino 2013.
- Lo Bianco, A., a cura di, *Pietro da Cortona 1597-1669*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo Venezia, 31/10/1997-10/02/1998), Milano 1996.
- Lo Bianco, A., a cura di, *Pier Leone Ghezzi Settecento alla moda*, catalogo della mostra (Ascoli Piceno, Palazzo Capitani, 4 aprile - 31 luglio, 1999), Venezia 1999.
- Lo Sardo, E., *Prefazione. Caravaggio alla Sapienza*, in Di Sivo - Verdi, a cura di, *Caravaggio a Roma...* cit., pp. 15-18.
- Lo Verso, R., *La tela dei boss. Pentiti e segreti: la verità sul Caravaggio rubato*, Palermo 2018.
- LODA, A., *Il Torchio Mistico: Cristo e la Vite fra Passione ed Eucaresia* di Angelo Loda, in "Il Sangue della Redenzione", rivista semestrale dei Missionari del prez.mo Sangue, Anno III - n. 2 - luglio-dicembre 2005.
- LOIRE, S., *Antoine-Joseph Dezallier d'Argenville, biographe de Louis Dorigny*, in "Verona Illustrata", 19, 2007, pp. 67-86.
- LOIRE, S., *Giambattista Piazzetta dans l'Abrégé de la vie des plus fameux peintres de Dezallier d'Argenville (1762)*, in Tonini - Crisafulli (dir.), *Scritti in ricordo di Filippo Pedrocchi*, "Bollettino dei Musei Civici Veneziani", 9-10, 2014/15), Venice, 2015, pp. 172-179.
- LOIRE, S., *Pietro Bianchi dans l'Abrégé de la vie des plus fameux peintres de Dezallier d'Argenville*, in Baldassari - Agresti, a cura di, *Studi di Storia dell'Arte...* cit., 2017, pp. 301-310.
- LOMBARDI, F., *Le piazze storiche di Roma esistenti e scomparse*, Roma 2001.
- LOMBARDO, L., *Mario Minniti e Daniele Monteleone. Due pittori siracusani al tempo di Caravaggio in alcuni documenti inediti*, in Cucuzza, a cura di ... cit., 2015, pp. 115 - 131.
- LONDON, British Library, MS. 3463, c. 147.
- LONGHI, R., *Precisioni nelle Gallerie italiane. I. R. Galleria Borghese. I Bernini*, in "Vita artistica", 1926, pp.65-67.
- LONGHI, R., *Quesiti caravaggeschi. I. - Registro dei tempi*, in "Pinacotheca", 1, 1928, pp. 17-33.
- LONGHI, R., *Un momento importante nella storia della 'natura morta'*, in "Paragone", 1, 1950, pp. 34-39.
- LONGHI, R., *Alcuni pezzi rari nell'antologia della critica caravaggesca*, in "Paragone", 17, 1951, pp. 44-62.
- LONGHI, R., *Un'opera estrema di Caravaggio*, in "Paragone", X, 121, 1959, pp.21-32.
- LONGHI, R., *I cinque sensi di Ribera*, in "Paragone", 193 (1966), pp.74-78.
- LONGHI, R., *Caravaggio*, Rome 1968.
- LORIZZO, L., *La collezione del cardinale Arcanio Filomarino. Pittura, scultura e mercato dell'arte tra Roma e Napoli nel Seicento*, Naples 2006.
- LOWINSKY, E. E., *Tonality and atonality in sixteenth-century music* (1962), ed. a cura di Privitera M., Lucca 1997.
- LUCCI, E., *La famiglia Geraldini e l'eredità del vescovo Alessandro*, in AA. VV. *I Geraldini di Amelia...* cit.
- LUCCI, E., *Hospitali Amerini sulla strada del pelle-*

- grino romeo, Narni 2006, p. 11.
- LUCCO, M., *Sebastiano del Piombo*, Milano 1980.
- LUCINI, A.F., *Disegni della Guerra, Assedio e Asalti dati dell'Armata Turchesca all'Isola di Malta l'anno MDLXV...*, Roma, N. Allegri, 1631.
- LUZIO, A., a cura di, *La Galleria dei Gonzaga venduta all'Inghilterra nel 1627 - 28: documenti degli archivi di Mantova e Londra*, Milano, 1913.
- MACCHERINI, M., *Novità su Bartolomeo Manfredi nel carteggio familiare di Giulio Mancini: lo 'Sdegno di Marte' e i quadri di Cosimo II granduca di Toscana*, in "Prospettiva" (Omaggio a Fiorella Sricchia Santoro), 93-94, 1999, pp. 131-141.
- MACIOCE, S., *Undique Splendent. Aspetti della pittura sacra nella Roma di Clemente VIII Aldobrandini, 1592-1605*, Roma 1990, pp. 126-129.
- MACIOCE, S., *Caravaggio a Malta e i suoi referenti. Notizie d'archivio*, in "Storia dell'arte", 81, 1994, pp. 207-228.
- MACIOCE S., *Caravaggio a Malta: il S. Girolamo e lo stemma Malaspina*, in Calvesi, a cura di, *L'ultimo Caravaggio...* cit., pp. 175-181.
- MACIOCE, S., a cura di, *Michelangelo Merisi da Caravaggio. La vita e le opere attraverso i documenti*, atti del Convegno (Roma 1995), Roma 1996.
- MACIOCE, S., *Mario Minniti nello spoglio di un cavaliere maltese. Notizie d'archivio*, in *Per Maurizio Calvesi*, "Storia dell'arte", 93 - 94, 1998, pp. 337-340.
- MACIOCE, S., a cura di, *Giovanni Baglione (1566-1664)*, Roma 2002.
- MACIOCE, S., *L'Ultima Cena di Livio Agresti e Gaspare Loarte. Ideazione e diffusione di un tema iconografico*, in "Bollettino d'arte", Ministero per i beni e le attività culturali, 132, anno 2005, aprile-giugno, anno XC, serie VI, p. 59 ss.
- MACIOCE, S., *Un autoritratto del Caravaggio. Nota a un'acquaforte nel Fondon Corsini dell'Istituto Nazionale per la Grafica*, in "Arte-Documento", 25, 2009, pp. 117-121.
- MACIOCE, S., *Michelangelo Merisi da Caravaggio. Documenti, fonti e inventari 1513-1575. II edizione corretta, integrata e aggiornata*, coordinamento e collaborazione scientifica di Jacopo Curziotti e Immacolata Agnoli, Roma (2003) 2010.
- MACIOCE, S., *Michelangelo Merisi da Caravaggio. Documenti, fonti e inventari 1513-1875*, Roma 2010.
- MACIOCE, S. - De Pascale E., a cura di, *La musica al tempo di Caravaggio*, atti del Convegno (Milano, Biblioteca Ambrosiana, 29 settembre 2010), Roma 2012.
- MACIOCE, S., *Caravaggio e il 'melodioso liuto'*, in Macioce - De Pascale, a cura di, *La musica...* cit., pp. 17-27.
- MACIOCE, S., *Variazione su un tema musicale da Caravaggio ai caravaggeschi*, in Bini - Strinati - Vodret, a cura di, *Colori della musica*, cit., pp. 95-103.
- MACROBIUS, *The Saturnalia*, ed. and trans. P. V. Davies, New York 1969, bk. I, ch. 21, p. 141.
- MADONNA, M.L., a cura di, *Roma di Sisto V. Le arti e la cultura*, Roma 1993.
- MAËS, G., *De la tradition antiquaire à l'histoire de l'art: les "vies" d'artistes vers 1750 selon Dezallier d'Argenville et Descamps*, in Michel - Magnusson (dir.), *Penser l'art dans la seconde moitié du XVIIIe siècle...* cit., 509-526.
- MAËS, G., in *Le goût français pour la peinture hollandaise et flamande au XVIIIe siècle: goût national ou goût commercial? Reflexions autour de Houbraken, Dezallier d'Argenville et Hoet*, in Maës - Blanc (dir.), *Les Échanges artistiques entre les anciens Pays-Bas et la France, 1482-1814* (Colloque, Université de Lille 3, 28-29-30 mai 2008), Lille 2010, p. 199.
- MAGHERINI, S., a cura di, *La letteratura italiana e la nuova scienza. Da Leonardo a Vico*, Milano 2017.
- MAGISTER, S., *Caravaggio. Il vero Matteo*, Roma 2018.
- MAGISTRELLI, A., *Per Roma alla ricerca della salute: L'antica spezieria di Santa Maria della Scala*, in "Alma Roma", XXXVII, 2, 1996, pp. 133 - 144.
- MAGNANI, L., in Giustiniani V., *Discorsi sulle arti, Architettura, pittura, scultura*, introduzione di Lauro Magnani, Novi Ligure (Alessandria) 2006, pp. 19-26.
- MAHON, D., *Studies in Seicento art and theory*, Warburg Inst., London 1947, pp. 109-154, 231-275.
- MAHON, D., *Addenda to Caravaggio*, in "The Burlington Magazine", 94, 1952, pp. 3-23.
- MAHON, D., a cura di, *Mostra dei Carracci. Catalogo critico dei disegni*, Bologna 1956.
- MAHONEY, M. R. T., *Wadsworth Atheneum Painting II. Italy and Spain. Fourteenth through Nineteenth Centuries*, Hartford 1991.
- MAIFREDA, G., *Giordano Bruno e Celestino da Verona. Un incontro fatale*, Pisa, Edizioni della Normale, 2016.
- MALAMANI, V., *Canova*, Milano, [1911], pp. 228-229.
- MÂLE, E., *L'arte religiosa nel '600. Italia Francia Spagna Fiandra*, Milano 1984.
- MALTEMPI, M., *Trattato*, Orvieto 1585.
- MALVASIA, B., *Compendio storico della ven. basilica di SS. Dodici apostoli di Roma...*, Roma, Ignazio di Lazari, 1665.
- MALVASIA, C. C., *Felsina pittrice. Vite de pittori bolognesi alla maesta christianissima di Luigi XIII [...]*, Bologna 1678, voll. I-II.
- MALVASIA, C. C., *ivi*, vol. I, p. 331.
- MALVASIA, C. C., *Scritti originali del conte Carlo Cesare Malvasia spettanti alla sua Felsina Pittrice*, a cura di Lea Marzocchi, prefazione di Luciano Anceschi, Bologna s.d. (1982).
- MAMMARELLA, A., *"Il cantar novo" da Bottrigari e Francesco Orso da Celano: "mostro di confusione" o "gagliardissima congettura"?*, in *Ventesimo Colloquio di Musicologia del "Saggiatore musicale"* (Bologna 18 - 20 novembre 2016), atti in corso di pubblicazione.
- MAMMARELLA, A., *"Orso Francesco"*, in D.B.I., 79, Roma 2013.
- MANCINI, G., *Considerazioni sulla pittura, 1617-1621 ca.*, ed. a cura di A. Marucchi, a cura di, Marucchi - Salerno, 2 voll., Roma, Accademia dei Lincei, 1956-1957: I, pp. 249-251.
- MANCINI, V., *Pittura del Seicento a Padova: nota su Luca Ferrari da Reggio*, in "Padova e il suo territorio", n. 86, luglio-agosto 2000, p. 8.
- MANCINI, V., *Pittura del Seicento a Padova: sui committenti di Luca Ferrari da Reggio*, in "Bollet-
- tino del Museo Civico di Padova", Padova 2000, pp. 79-80.
- MANCUSO, B., *"Parlarli, bisogna": un'Immacolata di Mario Minniti*, in Abbate, a cura di, *Ottant'anni di un maestro...* cit., pp. 385 - 395.
- MANFREDI, T., *La presenza di architetti e maestranze ticinesi nel sistema dell'edilizia pubblica a Roma da Sisto V a Urbano VIII, Appendice*, in Khan Rossi - Francioli, a cura di, *Il giovane Borromini: ... cit.*, pp. 223-225.
- MANGIA, P., *La decorazione pittorica dei palazzi nobiliari di Amelia nel Cinquecento e inizi Seicento*, in AA. VV., *I Geraldini di Amelia...* cit., pp. 25-40.
- MANGIA, P., *sceda di catalogo*, in AA. VV., *La regola e la fama*, cit., pp. 502-506.
- MANTOVANELLI, M. S., *Giovanni Battista Langetti*, in *Saggi e Memorie di storia dell'arte*, Firenze 1990, 17, pp. 41-106; 255-311.
- MAPHAEI S.R.E. Card. Barberini nunc Vrbanus PP VIII, *Poemata*. Romae, Aedibus Collegij Romani Societ. Jesu. Typis Vaticanis, 1631.
- MARCHESE, A.M., *Sulle orme di Paolo Orsi. La necropoli di Vigna Cassia a Siracusa*, Siracusa 2013.
- MARCHI, A., a cura di, *Seicento eccentrico. Pittura di un secolo da Barocci a Guercino tra Marche e Romagna* (San Leo 1999), Firenze 1999.
- MARCOLINI, G., *Cesare d'Este, Caravaggio e Annibale Carracci: un duca, due pittori e una committenza "a mal termine"*, in Bentini, a cura di, *Sovrane passioni. Studi sul collezionismo estense*, Milano 1998, pp. 9-35.
- MARCONI, A.M. - Seccaroni, C., *Le ricognizioni radiografiche e gli interventi conservativi dell'ICR sui dipinti di Caravaggio in San Luigi dei Francesi. Letture a confronto e documenti di archivio inediti*, in Vodret - Leone - Cardinali - De Ruggieri - Ghia, a cura di, *Caravaggio. Opere a Roma. Tecnica e stile. I Saggi*, Cinisello Balsamo (Milano) 2016, pp. 326-367.
- MARCUCCI, D., *Santuari mariani. Storia-arte-fede*, Milano 1987.
- MARCUCCI, D., *Santuari mariani d'Europa. Storia-fede-arte*, Milano 1993.
- MARDER, T., *Bernini enfant prodige del ritratto*, in Montanari T., a cura di, *Bernini pittore*, catalogo della mostra (Roma, 19 ottobre 2007-20 gennaio 2008), Milano 2007, pp. 211-221.
- MARIACHER, G. - Zampetti, P. - Pilo, G.M., a cura di, *La pittura del Seicento a Venezia*, catalogo della mostra, (Venezia, 27 giugno - 25 ottobre 1959), Venezia 1959.
- MARINELLI, S., *Ferrara, tra Venezia e Modena in La pittura veneta negli stati estensi*, Modena 1996, p. 90.
- MARINELLI, S., *Ritorno al Seicento*, in "Verona illustrata", 4, Verona 1991, pp. 64-65.
- MARINI, M., *Io, Michelangelo da Caravaggio*, Roma, 1974.
- MARINI, M., *Michael Angelus Caravaggio Romanus. Rassegna di studi e proposte*, Roma 1978.
- MARINI, M., *Caravaggio e il naturalismo internazionale*, in *Storia dell'Arte italiana. Cinquecento e Seicento*, II/ 2, Torino 1981.
- MARINI, M., *Fingere e dipingere la natura*, in *Proscenio*, Roma - Bergamo 1984.
- MARINI, M., *"Ut natura pictura". Natura come*

Pittura. Antologia di nature morte dal XVI al XVIII secolo, Roma 1986.

MARINI, M., *Caravaggio. Michelangelo Merisi da Caravaggio "pictor praestantissimus"*, Roma 1987.

MARINI, M., *La "Giuditta" del 1607. Un contributo a Caravaggio e a Louis Finson*, in Calvesi, a cura di *L'Ultimo Caravaggio ... cit.*, Palermo 1987, pp. 59-80.

MARINI, M., *Le residenze romane di Caravaggio: l'ospite inquieto*, in "Art e Dossier", V, 42, 1990, pp. 8-9.

MARINI, M., *Catalogo generale delle opere*, in De Caro - Marini - Pinto, a cura di, *Lorenzo De Caro ... cit.*, pp. 78-145.

MARINI, M., *Caravaggio 'pictor praestissimus'*, Rome 2001, pp. 557-558.

MARINI, M., *Caravaggio "pictor praestantissimus": l'iter artistico completo di uno dei massimi rivoluzionari dell'arte di tutti i tempi*, Roma 2001.

MARINI, M., *Caravaggio "Pictor praestantissimum". L'iter artistico completo di uno dei massimi rivoluzionari dell'arte di tutti i tempi*, Roma 2005.

MARINI, M., *Tre Giuocatori del Caravaggio, quadro annerito e patito' ... da Roma a Londra nel 1769*, in Benati - Paolucci, a cura di, *Caravaggio: I 'Bari' della collezione Mahon*, Milan 2008.

MARINI, M., *A "rotella" by Caravaggio: the Murtola Medusa / Una "rotella" del Caravaggio: la Medusa Murtola*, in Zoffili, a cura di, *The first Medusa / La prima Medusa. Caravaggio*, Milano 2011, pp. 93-117.

MARINI, M., *Le opere e i giorni: 1610-2010. "Cronache caravaggesche"*, in "Valori Tattili", numero speciale, 2012, pp. 3-63.

MARINI, P. - MAZZOCCA, F. - De Feo, R., a cura di, *Canova, Hayez, Cicognara. L'ultima gloria di Venezia*, catalogo della mostra (Venezia, Gallerie dell'Accademia, 29 settembre- 2017-2 aprile 2018), Venezia, Milano, 2017.

MARKOVA, V., *Tommaso Salini, tra Baglione e Caravaggio*, in Vodret, a cura di, *Roma al tempo di Caravaggio ... cit.*, pp. 171-181.

MARMOTTAN, P., *Les arts en Toscane sous Napoléon. La princesse Élisabeth (Bonaparte)*, Parigi, 1901, pp. 31-32.

MARONGIU, M., *Michelangelo, Leonardo e la casa Buonarroti*, in "Predella Journal of Visual Arts", XXVIII, 2010 (2011), pp. 67-81.

MARRA, S., in Pacelli, V. - Petrucci, F., *Giovan Battista Beinaschi. Pittore barocco tra Roma e Napoli*, Roma 2011.

MARTIN GONZÁLEZ, J.J., *El Panteón de El Escorial y la arquitectura barroca*, in "Boletín del Seminario de Estudios de Arte y Arqueología", 1981, 47, pp. 265-284.

MARTINELLI, V., *I busti berniniani di Paolo V, Gregorio XV e Clemente X*, in "Studi Romani", III, 6, 1955, pp. 647-666.

MARTÍNEZ RIPOLL, A., *Catálogo de las pinturas de la antigua Colección D'Estoup de Murcia*, Murcia: Universidad, Academia Alfonso X el Sabio, 1981.

MARTINEZ, J., *Discurso practicable del nobilísimo arte de la pintura [...]*, 1675 circa, Madrid 1866.

MARTINI, G., *Claudio Merulo*, Parma 2005.

MARTYROLOGIUM Romanum ... Gregorii XIII P.M.

irussu editum. Accesserunt notationes atque tractatio de Martyrologio Romano. Auctore Caesare Baronio Sorano, Romae 1586, p. 123.

MARUBBI, M., a cura di, *La Pinacoteca Ala Ponzone. Il Cinquecento*, Cremona - Cinisello Balsamo 2003.

MARUBBI, M., a cura di, *La Pinacoteca Ala Ponzone. Il Seicento*, Cremona - Cinisello Balsamo 2007.

MAS, P. - VELLÒN, J., a cura di, *Introducción a Juan Basilio de Castellví y Coloma Conde de Cervellón, Poesías y epistolario*, Valencia, Publicacions de la Universitat de València, 2017.

MASON S., *L'immaginario della morte e della peste ... cit.*, pp. 523 -541.

MASSARI, S., *Giulio Romano pinxit et delineavit: opere grafiche autografe di collaborazione e bottega*, Roma 1993, p. 174.

MASSIMI, S., a cura di, *Pinacoteca Comunale e Museo della Pieve di San Giuliano a Castiglion Fiorentino. Guida alla visita dei musei e alla scoperta del territorio*, Firenze, 2012, pp. 91-92, fig. 13.

MATTHIAE, G., *Tre chiese all'inizio dell'Appia*, in "Capitolium", XLIX, 1969, 10-12, pp. 149-162.

MATTIODA, E., a cura di, *Nascita della storiografia e organizzazione dei saperi*, atti del convegno internazionale di studi (Torino, 20-22 maggio 2009), Firenze 2010.

MAURO, L., *Le antichità della città di Roma...*, Venezia 1556.

MAZZA, A., *Quadri di un'esposizione. Pittura barocca nella collezione del maestro Francesco Molinari Pradelli*, catalogo della mostra, Bologna 2012.

MAZZOCCA, F., in Marinelli - Mazzarini - MAZZOCCA, a cura di, *Il Veneto e l'Austria. Vita e cultura artistica nelle città venete 1814-1866*, catalogo della mostra (Verona, Palazzo della Gran Guardia, 30 giugno - 20 ottobre 1989), Milano, Electa, 1989, p. 113.

MAZZOCCA, F., *La ricomparsa di Polimnia: creazione e vicende di un capolavoro di Antonio Canova*, in Brusatin - Dorigo - Morelli, a cura di, *Per Giuseppe Mazzariol, "Quaderni di Venezia arti"*, 1, Roma, 1992, pp. 171-177, p. 172.

MAZZOCCA, F., in Coliva - MAZZOCCA, a cura di, *Canova e la Venere Vincitrice*, cit., p. 257.

MAZZOCCA, F., *Antonio Canova, Epistolario (1816-1817)*, cit., II, Roma, Salerno, 2003.

MCHAM, S.B., *The Sculpture of Tullio Lombardo. Studies in Sources and Meaning*, New York and London 1978, p. 32.

MEETING Art, Vercelli, *Arredi e dipinti antichi*, 13 aprile 2013.

MEETING Art, Vercelli, *Arredi e dipinti antichi*, 16 aprile 2016.

MEIJER, B. W., *Sull'origine e mutamenti dei generi*, in *La pittura in Italia. Il Seicento*, Milano (1988) 1989, II, pp. 585-604.

MELONI Trkulja, S., *Andrea del Sarto copista e copiato*, in Chiarini, a cura di, *Andrea del Sarto ... cit.*, Firenze 1986, pp. 69-76.

MENA Marques, M. B., scheda di catalogo, in Spinosa, a cura di, *Jusepe de Ribera 1591-1652*, catalogo della mostra, Napoli 1992, p. 329.

MENDOLA, G., *Caravaggio e i suoi seguaci nelle collezioni palermitane fra Seicento e primo Settecento*, in Barbera - De Castro, a cura di, *Suggestioni*

caravaggesche dai depositi di Palazzo Abatellis. ... cit., pp. 35-45.

MERINO THOMAS, A., *Los panteones reales del Monasterio de San Lorenzo de El Escorial. Muerte, sistemas sepulcrales y construcción de imagen dinastica (1563-1833)*, Tesi di Dottorato, Madrid, UCM, 2016.

MERLINI, V. - STORTI, D., a cura di, *Tiziano a Milano. Donna allo specchio*, catalogo della mostra (Milano, Palazzo Marino, 3 dicembre 2010-6 gennaio 2011), Ginevra-Milano 2010.

MERLINI, V. - STORTI, D., a cura di, *Caravaggio. Adorazione dei pastori*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo Montecitorio, 11-14 febbraio 2010) Milano, 2010.

METELLI, C. - CARETTA, P., *Una piccola regione artistica nel medio Tevere*, in Casale - Falcidia - Toscana, *Pittura del '600 e '700, Ricerche in Umbria...* cit., p.33.

MEUCCI, R., *Da 'chitarra italiana' a 'chitarrone': una nuova interpretazione*, in Seller, a cura di, *Enrico Radesca di Foggia e il suo tempo*, Lucca 2001, pp.37-57.

MEYER zur Capellen, J., *Raphael*, vol. II, *The Roman religious paintings*, Landshut 2005.

MIARELLI Mariani, I. - RICHIELLO, M., a cura di, *Santa Maria del Popolo: storia e restauri*, Roma 2009.

MICHEL, C., a cura di, *Le voyage d'Italie de Charles-Nicolas Cochin (1758)*, Roma 1991, p. 244.

MICHEL, P., *"Dezallier d'Argenville's Abrégé de la vie des plus fameux peintres": a guide for contemporary collectors or a survey of the taste for paintings of the northern schools*, in "Simiolus", 34, 2009/10 (2010).

MICHEL, C. - MAGNUSSON, C. (dir.), *Penser l'art dans la seconde moitié du XVIIIe siècle. Théorie, critique, philosophie, histoire*, Actes de colloques, (Lausanne, 2008 ; Paris, 2008 ; Rome, 2008), Paris 2013.

MICHELI, M.E., Scheda 38: *Rilievo con gorgoneion*, in Picozzi, a cura di, *Palazzo Colonna. Appartamenti. Sculture antiche e dall'antico*, Roma 2010, pp. 213-221.

MILANESI, G., Vasari Giorgio, *Le vite de' più eccellenti pittori, scultori et architetti*. 1568, in Milanese, 9 voll., Firenze 1878-1885. Vol. I, Introduzione, *Della Pittura*, Cap. I, p. 172; vol. IV, p.98; V, p. 566.

MILANESI, G., commento alle *Vite*, cit.,V, p. 54, nota 2.

MILLAR, O., *Inventories and Valuations of the King's Goods, 1649 -51*, Walpole Society, 1970-72.

MILLON, H.A. - Scott Munshower, S., ed. by, *An Architectural Progress in the Renaissance and Baroque Sojourns In and Out of Italy. Essays in Architectural History Presented to Hellmut Hager on his Sixty-sixth Birthday*, "Papers in Art History from the Pennsylvania State University", VIII, University Park 1992..

MINOZZI, M., *La famiglia Patrizi a Roma*, in Pedrocchi, *Le stanze del tesoriere. La Quadreria Patrizi: cultura senese nella storia del collezionismo romano del Seicento*, Milano 2000, pp. 11-38.

MINOZZI, M., *La natura morta nel sequestro Borghese e negli inventari della Galleria*, in Coliva - Dotti, a cura di, *L'origine della natura morta in Italia ... cit.*, pp. 115-121.

- MIRTO, A., *Carlo Roberto Dati e Vincenzo Viviani: carteggio (1659-1672)*, in "Studi Secenteschi", LI, 2010.
- MISCHIATI, O., *Bottrigari Ercole*, in D.B.I., 13, Roma 1971.
- MISSERE Fontana, F., *Raccolte numismatiche e scambi antiquari a Bologna fra Quattrocento e Seicento*, II, in "Bollettino di numismatica", XIX, 1, 36 - 39, 2001, pp. 207 - 315.
- MISSIRINI M., *Della vita di Antonio Canova, libri quattro compilati da Melchior Missirini*, Prato, 1824, p. 53.
- MITFORD, N., *Love in a Cold Climate* {1949} London 2010.
- MOCHI Onori, L. - Schütze, S. - Solinas, F., a cura di, *I Barberini e la cultura europea del Seicento*, Atti del Convegno internazionale (Palazzo Barberini, 7-11 dicembre 2004), Roma 2007.
- MOIR, A., *Caravaggio*, New York 1982 (ediz. ital., Milano 1982).
- MOLZA, F.M., *Stanze sopra il ritratto della Signora Giulia Gonzaga*, st. XV, in Serassi, a cura di, *Delle Poesie volgari e latinedi Francesco Maria Molza*, Bergamo 1747, I, p. 139.
- MOLZA, F.M., ivi, Stanza XLII, p. 148.
- MONBEIG Goguel, C., *Francesco Salviati (1510-1563) o la Bella Maniera*, Milano 1998, p. 204.
- MONTALTO, L., *Il Belisario cieco dell'antica quadreria Pamphilj*, in "Rivista dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte", nuova serie III, Roma 1954, pp. 219-241.
- MONTANARI, T., *Gregorio XV*, in Di Lorenzo A., *Due collezionisti alla scoperta dell'Italia. Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André di Parigi*, Cinisello Balsamo 2002, pp. 116-119.
- MONTANARI, T., *Gian Lorenzo Bernini*, Roma, 2004.
- MONTANARI, T., *Percorsi per cinquant'anni di studi berniniani*, in "Studiolo", 3, 2005, pp. 269-298.
- MONTANARI, T., *Bernini per Bernini: il secondo 'Crocefisso' monumentale. Con una digressione su Domenico Guidi*, in "Prospettiva", 136, 2009, pp. 2-25.
- MONTANARI, T., *"Chi perde vince": un 'Salvatore' di Gian Lorenzo e Pietro Bernini (1617-19 circa)*, in "Prospettiva", 2016, pp. 176-191.
- MONTENOVESI, O., *La chiesa e il monastero di S. Bernardino ai Monti*, in "Archivi d'Italia", 1942, pp. 79-103.
- MONTESANO, M., *Santa Maria del Sasso presso Bibbiena e altri santuari mariani in Toscana. Razionalizzazione ufficiale e cultura folklorica*, in "Archivio storico italiano", 152, 1994.
- MONTI, R., *Andrea del Sarto*, Milano 1965, p. 120.
- MORANDOTTI, A., in *La natura morta in Italia* 1989, I, p. 296.
- MORANDOTTI, A., *Caravaggio e Milano. La canestra dell'Ambrosiana*, Milano 2012.
- MORANDOTTI, A., *Letà di Caravaggio*, in Benati - Mazzocca - Morandotti, a cura di, *Fiori. Natura e simbolo dal Seicento a Van Gogh*, catalogo della mostra (Forlì, Musei San Domenico, 24 gennaio - 20 giugno 2010), Cinisello Balsamo (Milano) 2010, pp. 42-45.
- MORATO, F. P., *Del significato de colori e de mazzolli*, Venezia, 1535.
- MORELLO, G., *Bernini e i lavori a S. Pietro nel "diario" di Alessandro VII*, in *Bernini in Vaticano*, catalogo della mostra (Città del Vaticano, Braccio di Carlo Magno, Maggio - luglio 1981), Roma 1981, pp. 321-340.
- MORELLO, G., *Disegni da Malta per Fabio Chigi ...*, in "Rivista Internazionale. Ordine Sovrano Militare Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta", 15, 1983, pp. 21-26.
- MORELLO, G., a cura di, *Raffaello e la Roma dei Papi*, catalogo della mostra (Città del Vaticano, Salone Sistino, gennaio/ottobre 1985, maggio/ottobre 1986) Roma 1986.
- MORELLO, G., a cura di, *Memorie Melitensi nelle collezioni della Biblioteca Vaticana*, catalogo della mostra, (Città del Vaticano, Salone Sistino 1987), Roma 1987, p. 29.
- MORELLO, G., *I rapporti tra Alessandro VII e Gian Lorenzo Bernini negli autografi del Papa* (con disegni inediti), in Cropper - Perini - Solinas, ed. by, *Documentary Culture Florence and Rome from General-Duke Ferdinand I to Pope Alexandre VII*, Bologna 1992, pp. 185-207.
- MORELLO, G., *Alessandro VII e Bernini a San Pietro*, in Satzinger - Schütze, a cura di, *Sankt Peter in Rom, 1506-2006. Beiträge der internationalen Tagung von 22-25 Februar 2006 in Bonn, München 2008*, pp. 393-403.
- MORELLO, G., *Intorno a Bernini. Studi e documenti*, Roma 2008.
- MORELLO, G., *"Or fu si fatta la sembianza vostra?" La Veronica di San Pietro: storia e immagine*, in Morello, a cura di, *La Basilica ... cit.*, Roma 2012, pp. 61-64.
- MORELLO, G., *Bernini und die Papste*, in *Bernini. Erfinder des Barocken Rom*, catalogo della mostra, Leipzig, 9 novembre 2014 - 1 febbraio 2015, Leipzig 2014, pp. 16-37.
- MORETTI, M., *I Petriani di Amelia. Fasti, committenze, collezioni tra Roma e l'Umbria*, Isola del Gran Sasso 2012.
- MORETTI, M., *La decorazione cinquecentesca del chiostro della Trinità dei Monti. Arte e politica nei rapporti diplomatici tra la Francia e la Roma di Gregorio XIII*, in Di Matteo - Roberto, a cura di, *La chiesa e il convento della Trinità dei Monti ... cit.*, pp. 177-194.
- MORISI, A., *Apocalypsis Nova, Ricerche sull'origine e la formazione del testo dello pseudo-Amadeo*, Roma 1970.
- MORO, F., *Tanti maestri un solo nome: Tommaso Salini. Gli inizi a Roma del vaso di fiori*, in "Studi di Storia dell'Arte", 22, 2011, pp. 107-144.
- MORO, F., *Caravaggio sconosciuto. Le origini del Merisi, eccellente disegnatore, maestro di ritratti e di "cose naturali"*, Torino 2016.
- MORONI, G., *Dizionario di erudizione storico ecclesiastica*, XLIX, Venezia, 1848.
- MORONI, M.L., *Oratorio di san Giovanni Decolato*, in Romano, a cura di, *Arte e territorio, interventi ... cit.*, pp. 109-126.
- MORSELLI R., *Le finanze di Caravaggio*, in Vordret, *Caravaggio. L'uomo, l'artista*, Torino 2018, pp. 139-165.
- MORSELLI, R., et al., *Regards croisée. Sur quatre tableaux caravagesques*, Paris 2012.
- MOSCHINI, G., *Della origine e delle vicende della pittura in Padova*, Padova, 1826, pp. 102-105.
- MUÑOZ, A., *Studi sul Bernini*, in "L'arte", 19, 1916, pp.99-114.
- MUÑOZ, A., *Antonio Canova, le opere*, Roma 1957.
- MÜNTZ, M., *Les collections d'antiques formées par les Médicis au XVIIe siècle*, Paris 1895.
- MUSSOLINI, M., a cura di, *Michelangelo architetto a Roma*, catalogo della mostra (Roma, Musei Capitolini, 6 ottobre 2009-7 febbraio 2010), Cinisello Balsamo 2009, pp. 58-71.
- MUZZI S., *Annali della città di Bologna: dalle origini fino al 1796*, VIII, Bologna 1846.
- MYSSOK, J. - Wiener, J. (Hgg), *Docta Manus*, Rhema-Verlag Munster 2007, pp. 263 -277.
- NATALI, A., *Giovanni Caccini "eccellente nel restaurare". Un'ipotesi di restituzione a Benedetto da Rovizzano*, in 'Paragone', 491, 1991, pp. 3-14.
- NATALI, A., *Andrea del Sarto. Maestro della "maniera moderna"*, Milano 1998, pp.162-171.
- NATALI, A., *Dentro la maniera moderna: nobiltà e occorrenza delle copie*, in di Loreto, a cura di, *Originali Repliche Copie Uno sguardo diverso sui grandi maestri*, Roma 2018, pp. 2-13.
- NAVA Cellini, A., *Un'opera di Pietro Bernini*, in "Arte antica e moderna", 4, 1961, pp. 288-290.
- NAVA Cellini, A., *La scultura del Seicento*, Torino, 1982.
- NEGRO, A., a cura di, *Restauro d'arte e Giubileo. Gli interventi della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma nel piano per il Grande Giubileo del 2000*, Napoli 2001, pp. 100-105.
- NEGRO, A., *La collezione Rospigliosi: la quadreria e la committenza artistica di una famiglia patrizia a Roma nel Sei e Settecento*, Roma 2007, p. 337.
- NEGRO, E. - Roio, N., *Bartolomeo Schedoni. Pittore e scultore*, Modena 2000.
- NEGRO, E. - Roio, N., *Caravaggio e i caravaggeschi in Emilia*, coordinamento editoriale Salvatore Canato, con un testo di Paolo Nucci Pagliaro, Modena 2013.
- NEGRO, E. - Roio, N., *Caravaggio e la pittura caravaggesca in Emilia*, Modena 2013.
- NEGRO, E., *Agostino Carracci, Goltzius e Caravaggio: singolari convergenze*, in di Loreto, a cura di, cit. 2015, pp. 269-280.
- NEGRO, E., *L'opuscolo col 'Funerale D'Agostin Carracci: nuove indagini sugli autori dei testi*, in Baldassari - Carofano, a cura di, *Una vita per l'arte. Studi in onore di Andrea Emiliani, ... cit.* 2015, pp. 201-206.
- NEGRO, E. - Roio, N., *Caravaggio e il ritratto. Dal realismo lombardo al naturale romano*, Coordinamento editoriale Salvatore Canato, con un testo di Paolo Nucci Pagliaro, Roma 2017.
- NESSERLATH, A., *L'Appartamento di Giulio II e Leone X*, in Pietrangeli, a cura di, *Il Palazzo Apostolico ... cit.*, pp. 107-115.
- NICOLACI, M.L., scheda di catalogo, in Terzaghi, M.C., a cura di, *Caravaggio. Mecenati e pittori*, catalogo della mostra (Caravaggio, Palazzo Gallavresi, 25 settembre-12 dicembre 2010), Cinisello Balsamo 2010, pp. 76 - 78.
- NICOLACI, M., scheda di catalogo, in Aurigemma, a cura di, *Carlo Saraceni. Un veneziano... cit.*, 2013, pp. 210-216, n. 24.
- NICOLAI, F., *Novità su Tarquinio Ligustri*, in "Bollettino d'Arte", XCII, 2007, pp. 97 - 108.

NICOLAI, F., *Due generazioni di pittori al servizio di Giovanni Angelo e Pietro Altamps*, in *Mecenati a confronto: committenza, collezionismo e mercato dell'arte nella Roma del primo Seicento. Le famiglie Massimo, Altamps, Naro e Colonna*, Roma 2008, pp. 65-92.

NICOLAI, F., *Cesare Nebbia e la decorazione della cappella Florenzi a San Silvestro al Quirinale; il contratto del 1579 e i rapporti con Girolamo Muziano*, in "Prospettiva", 2015, 157/158, pp. 142-151, 206.

NICOLSON, B., *The Sanford Collection*, in "The Burlington Magazine", 628, 1955, p. 213, n. 35.

NICOLSON, B., *The International Caravaggesque Movement. Lists of Pictures by Caravaggio and his Followers throughout Europe from 1590 to 1650*, Oxford 1979.

NOCENTINI, S., a cura di, *Verdiana da Castelfiorentino. Contesto storico, tradizione agiografica e iconografia*, Firenze 2011.

NOÈ, E., *Rezzonorum Cineres. Ricerche sulla collezione Rezzonico*, in "Rivista dell'Istituto Nazionale d'Archeologia e Storia dell'Arte", III, 1980, pp. 173 - 306.

NOÈ, E., *Recuperi della pittura seicentesca a Venezia: Palma il Giovane, Fialetti, Langetti, Lazzarini*, in "Arte Veneta", 63, 2006, pp. 255 - 259.

NOVELLI, A. - Vignoli, L., *L'arte a Narni tra Medioevo e Illuminismo Nuove acquisizioni, letture, proposte su maestri, opere e committenti*, Perugia 2004, pp. 141-144.

NUTI, G., *The Performance of Italian Basso Continuo. Style in Keyboard Accompaniment in Seventeenth and Eighteenth Centuries*, Londra 2017.

OBERHUBER, K., *Vorzeichnungen zu Raffaels Transfiguration*, in "Jahrbuch der Berliner Museen", N.F. IV, 1962, pp. 116 - 149.

OCCOLTI, C., *Trattato de' colori di messer Coronato Occolti da Canedolo. Nuovamente composto e stampato con l'aggiunta del significato di alcuni doni, dal medesimo data in luce*, Parma 1568.

OLINA, G. P., *Uccelliera ovvero discorso della natura e proprietà di diversi uccelli*, Roma 1622.

OLSON, T.P., *Caravaggio's Pitiful Relics*, New Haven & London 2014, p. 76.

OMAGGIO delle Provincie Venete alla Maestà di Carolina Augusta Imperatrice d'Austria, Venezia, Dalla Tipografia di Alvisopoli 1818.

OPERE di Giorgio Vasari secondo le migliori stampe e con alcuni scritti inediti, Trieste 1857, p. 638, nota 2.

ORBAAN, J.A.F., *Documenti sul barocco in Roma*, 2 voll., Roma 1920.

ORDINE, N., *E il notaio "fotografò" Giordano Bruno sul rogo*, in *Corriere della Sera*, 17 aprile 2011, p. 39 (vedi anche <https://interestingpress.blogspot.it/2011/04/e-il-notaio-fotografò-giordano-bruno.html>; verifica 12 gennaio 2018).

ORLANDI, P. A., *Notizie degli scrittori bolognesi e delle opere loro stampate e manoscritte raccolte da fr. Pellegrino Antonio Orlandi da Bologna. Carmelitano della Cong. Di Mantova Maestro Dottore Collegiato di Sacra Teologia e Accademico Clementino*, Bologna 1714.

ORSO da Celano, F., *Il primo libro de' madrigali di don Francesco Orso da Celano, con due madri-*

gali cromatici nel fine, Venezia 1567.

OSTROW, S.F., *Art and Spirituality in Counter-reformation Rome: the Sistine and Puline Chapels in S. Maria Maggiore*, Cambridge University Press, 1996, pp. 144-148.

OSTROW S.F., *The "Confessio" in Post-tridentine Rome*, in Tosini, a cura di, *Arte e committenza nel Lazio nell'età di Cesare Baronio*, atti del Convegno (Frosinone, Sora 2007), Roma 2010, pp. 19-32.

OSTROW, F.S., *Giovanni Angelo Frumenti and his tomb in S. Maria Maggiore: a proposed new work by Gian Lorenzo Bernini*, in "The Burlington Magazine", 158, 2016, pp.518-528.

OTTANI Cavina A., *Federico Zeri, il suo archivio. Il Maestro della natura morta di Hartford/Caravaggio*, in Ottani Cavina, a cura di, *Prospettiva Zeri*, Torino 2009, pp. 116-130.

OTTANI Cavina, A., a cura di, *Federico Zeri, dietro l'Immagine: opere d'arte e fotografia*, catalogo della mostra (Bologna, Museo civico archeologico, 10 ottobre 2009 - 10 gennaio 2010) Torino, 2009.

OTTANI Cavina, A., *Ripensare gli inizi*, ivi, pp. 78-90.

OY Marra, E. - von Bernstorff, M. - Keazor, K., Wiesbaden 2014.

OZZOLA, L., *Vita e opere di Salvator Rosa*, Strassburg 1909.

PACELLI, V., *New Documents concerning Caravaggio in Naples*, in "The Burlington Magazine", CXIX, 897, 1977, pp. 819 - 829; trad. it. *Nuovi documenti sull'attività di Caravaggio a Napoli*, in "Napoli Nobilissima" III,s. 17, 1979, pp. 57 - 67.

PACELLI, V., *L'ultimo Caravaggio 1606-1610. Il giallo della morte: omicidio di Stato?*, Todi 2002.

PACELLI, V. - Petrucci, F., *Giovan Battista Beinaschi. Pittore barocco tra Roma e Napoli*, Roma 2011.

PACHECO, F., *Arte de la pintura sv antigvedad y grandezas*, Seuilla 1649.

PACI, L., *La famiglia Ricci a Macerata*, Cinisello Balsamo, Milano 1983.

PADOVANI, S. - Meloni Trkulja, S., *Il Cenacolo di Andrea del Sarto a San Salvi. Guida del museo*, Firenze 1982.

PADOVANI, S., *Genesi e fortuna di un dipinto perduto di Andrea del Sarto*, in Acidini Luchinat et alii, *Sessanta studiosi italiani ... cit.*, pp. 205-214.

PADREDIO, G., *Descrizione fatta della chiesa antica e nuova di S. Pietro*, Roma 1673.

PAGLIARULO, G., *Jacopo Vignali e gli anni della peste*, in "Artista", 6, 1994, pp. 138-198.

PALAZZO, E., *L'invention chrétienne des cinq sens dans la liturgie et l'art au Moyen âge*, Paris 2014; trad. it. Napoli 2017.

PALIAGA, F., a cura di, *Vincenzo Campi. Scene del quotidiano*, catalogo della mostra, (Cremona, Museo Civico Ala Ponzzone, 25 novembre 2000 - 18 marzo 2001) Milano 2000, pp. 226-229 schede 48 e 49.

PALIAGA, F., in Marubbi, a cura di, *La Pinacoteca Ala Ponzzone...*cit., 2007, pp. 43-44, scheda 26.

PALIAGA, F., ivi, pp. 40-41 scheda 22.

PALIAGA, F., ivi, p. 41, scheda 23.

PALIAGA, F., *Caravaggio nella bottega del Cavalier d'Arpino*, in Coliva - Dotti, a cura di, *L'origine della natura morta in Italia. ... cit.*, pp. 89-103.

PALIAGA, F., *Francesco Rustici, il Mondafrutto e il commercio delle copie da Caravaggio tra Firenze e Siena*, in Angelini - Longi - Fattorini - Martini - Ciampolini - Roggeri, a cura di, *Il buon secolo della pittura senese. ... cit.*, pp. 276-284.

PALIAGA, F., *Natura in vetro. Studi sulla Caraffa di fiori di Caravaggio*, Roma 2012.

PALIAGA, F., *L'apparenza inganna. Pittori falsari nell'arte italiana del Seicento*, Roma 2014.

PALIAGA, F. - Spinelli, R., *Il "gabinetto di opere in piccolo" del Gran Principe Ferdinando de' Medici nella Villa di Poggio a Caiano*, Firenze 2017.

PALIAGA F., *Il giovane Caravaggio nella bottega di Giuseppe Cesari: una fonte trascurata e le vicende della Caraffa di fiori*, in Carofano, a cura di, *Atti della Giornata di Studi Francesco Maria del Monte e Caravaggio...* cit., pp. 67-102.

PALLASMAA, J., *Gli occhi della pelle. L'architettura e i sensi*, Milano 2007, p. 24.

PALLONI, G., in Coliva - Dotti, a cura di, *L'origine della natura morta in Italia. ... cit.*, pp. 228 - 230.

PALLUCCHINI, R., *La pittura veneziana del Seicento*, I, Milano 1981.

PAMPALONE, A., *Caravaggio "Virtuoso": una leggenda?*, in Di Sivo - Verdi, *Caravaggio a Roma. ... cit.*, pp. 46-53.

PAMPALONE, A., *Pittori Fiorentini a Roma alla fine del Cinquecento: Vittorio Travagni e Nicola Cianchi*, in "Annali della Pontificia Insigne Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon", XI, 2011, pp. 415 - 442.

PANOFSKY Soergel, G., *Zur geschichte des Palazzo Mattei di Giove*, in "Römisches Jahrbuch für Kunstgeschichte", 11, 1967-68, pp. 111-188.

PANOFSKY, E., *Galileo as a critic of the arts*, The Hague, 1954.

PAOLUCCI, A. - Danesi Squarzina, S., a cura di, *Michelangelo e la Cappella Paolina: riflessioni e contributi sull'ultimo restauro* (atti della giornata di studi del 26 maggio 2010, Sapienza Università di Roma, curata da A. Zuccari), Città del Vaticano 2016.

PAOLUCCI, A. - Santamaria, U. - Cimino, V., a cura di, *Ricerche sul polittico Stefaneschi. Giotto nella Pinacoteca Vaticana*, Milano 2016.

PAOLUCCI, A., *La Deposizione di Caravaggio*, in Vodret - Buranelli, a cura di, *Caravaggio...* cit., pp. 147-152.

PAOLUCCI, A., *Le Pietà*, Milano 1997, pp. 14-15, 20-21.

PAOLUCCI, A. - Bacchi, A. - Benati, D. - Refice, P. - Tramonti, U., a cura di, *L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio*, catalogo della mostra (Forlì, Musei San Domenico, 10 febbraio - 17 giugno 2018), Cinisello Balsamo (MI) 2018.

PAPI, G., *Riflessioni sul percorso caravaggesco di Bartolomeo Cavarozzi*, in "Paragone", 5-6-7, 1996, pp. 85-96.

PAPI, G., *Proposte per Juan Bautista Maino*, in 'Studi di storia dell'arte', 3, 1992, pp. 181-202.

PAPI, G., *Jusepe de Ribera a Roma e il Maestro del Giudizio di Salomone*, in "Paragone", 44 [629] (2002), pp. 21-43.

PAPI, G., *Ribera a Roma: dopo Caravaggio, una seconda rivoluzione*, in AA. VV., *Caravaggio e l'Europa. Il movimento caravaggesco internazionale da Caravaggio a Mattia Preti*, catalogo della mostra,

- Milano 2005, pp. 45-55.
- PAPI, G., *Ribera a Roma*, Soncino, Edizioni del Soncino, 2007.
- PAPI, G., *Ribera a Roma*, Soncino 2007, pp. 162-163 - <http://www.sothebys.com/en/auctions/catalogue/2007/important-old-master-paintings-and-european-works-of-art-n08282/lot.379.html>. - <http://www.christies.com/lotfinder/Lot/after-jusepe-de-ribera-called-lo-spagnoletto-5112994-details.aspx>.
- PAPI, G., *Ancora su Ribera a Roma*, in AA. VV., *Il giovane Ribera tra Roma, Parma e Napoli. 1608-1624*, catalogo della mostra, edizione italiana a cura di Nicola Spinosa, Napoli 2011.
- PAPI, G., *Entre Roma y Toledo: un nuevo 'San Mateo y el ángel'*, in "Ars Magazine", 32, 2016, pp. 74-76.
- PAPI, G., *Entro l'aria bruna d'una camera rinchiusa. Scritti su Caravaggio e l'ambiente caravaggesco*, Napoli 2016.
- PAPI, G., *Un 'San Matteo e l'angelo' di Juan Bautista Maino*, in "Paragone", 129-131 (799-801), 2016, pp. 23-26.
- PAPI, G., voce *Salini, Tommaso, detto Mao*, in D.B.I., Roma 2017, LXXXIX, pp. 583-585.
- PARENZAN, Peter, in Androsov - Guderzo - Pavanello, a cura di, *Canova*, catalogo della mostra cit., pp. 176-177 n. IV.12.
- PARISSET, F. G., *Georges de La Tour*, Paris 1948, pp. 108-110.
- PARISI Presicce, C., Scheda IV.18: *Bruto Capitolino*, in Acidini - Capretti - Risaliti, a cura di, *1564-2014. Michelangelo*, ... cit., p. 285.
- PARKS, N.R., *On Caravaggio's 'Dormition of the Virgin' and its setting*, in "The Burlington Magazine", CXXVII, 988, 1985, pp. 438 - 448.
- PASCHINI, P., *Tre ricerche sulla storia della Chiesa nel Cinquecento*, Roma 1945, p. 102.
- PASCOLI, L., *Francesco Rosa*, a cura di A. Pinna, in *Vite de' pittori, scultori ed architetti viventi dai manoscritti 1383 e 1743 della Bibl. Comunale "Augusta" di Perugia*, a cura di V. Martinelli, Treviso 1981, pp. 355-378.
- PASCULLI Ferrara, M., a cura di, *Per la Storia dell'Arte in Italia e in Europa. Studi in onore di Luisa Mortari*, Roma 2004.
- PASQUINI, A., a cura di, *Grande dea e Nostra Signora*, Prato s.d.
- PASTI, S., *Giulio dei Medici e l'Apocalypsis Nova come fonte dei quadri di Raffaello e Sebastiano del Piombo per la Cattedrale di Narbonne*, in "Bollettino dei Monumenti Musei e Gallerie Pontificie", XXX, 2012, pp. 103-152.
- PASTI, S., *La Trasfigurazione di Raffaello: considerazioni critiche sulla sua genesi e sulle sue fonti teologiche e figurative*, in Strinati, a cura di, *Raffaello pittore del segno e del colore*, Roma 2014, pp. 66-113.
- PASTOUREAU, M., *Bleu. Histoire d'une couleur*, Paris 2000, ediz. it. con il titolo *Blu. Storia di un colore*, Milano 2002.
- PATETTA, L., a cura di, *Bramante e la sua cerchia a Milano e in Lombardia*, Milano, 2001.
- PATTANARO, A., a cura di, *Il camerino della pittura di Alfonso I* (conference proceedings Padova), VI, Cittadella 2007.
- PAVANELLO, G., *L'opera completa del Canova*, presentazione di Mario Praz, Milano, Rizzoli, 1976, p. 124 n. 268.
- PAVANELLO, G., *Su una prima idea di Canova per il Monumento funerario di Clemente XIV*, in Cazzato - Roberto - Bevilacqua, a cura di, *La festa delle arti*. ... cit., pp. 772-775.
- PAVANELLO, G., a cura di, *Il carteggio Canova-Quatremère de Quincy 1785-1822, nell'edizione di Francesco Paolo Luiso*, Ponzano, 2005, pp. 160-161, lettera CVI.
- PAVONE, M.A., voce *De Caro Lorenzo*, in D.B.I., Roma, 1987, XXXIII, pp. 467-469.
- PAVONE, M.A., *Pittori napoletani del '700. Nuovi documenti*, Napoli, 1994.
- PAVONE, M.A., *Pittori napoletani del primo Settecento. Fonti e documenti*, Napoli, 1997.
- PAVONE, M.A., *Una Trinità terrestre di Giovan Antonio D'Amato*, in Cappelletti - Cerboni Baiardi - Curzi - Prete, a cura di, *Le due Muse ... cit.*, pp. 362-366.
- PEDROCCHI, A.M., *Le stanze del tesoriere. La Quadreria Patrizi: cultura senese nella storia del collezionismo romano del Seicento*, Milano 2000.
- PEDROCCHI, A.M., *Catalogo delle opere*, ivi, pp. 77-382.
- PEGAZZANO, D., *Alessandro di Cristoforo Rinieri, collezionista e mercante e la fortuna di Andrea del Sarto nella Firenze di secondo Cinquecento*, in Idem, a cura di, *Scritti di Museologia e di Storia del collezionismo in onore di Cristina De Benedictis*, Firenze 2012, pp. 33-46.
- PELLEGGRI, M., a cura di, *Basilica cattedrale di Parma*, Parma, 2005.
- PEPPER, S., *Bob Jones University Collection of Religious Art. Italian Paintings*, Greenville 1984.
- PÉREZ Sánchez, A.E., *Inventario de las pinturas*, Madrid, Real Academia de Bellas Artes de San Fernando, 1964, n. 529, p. 51.
- PEREZ Sanchez, A. - Spinosa, N. - Bayer, A., a cura di, *Jusepe de Ribera 1591-1652*, catalogo della mostra (New York, Metropolitan Museum of Arts), 1992, pp. 59-64.
- PÉREZ Sánchez, A. E., *La Vista*, ivi, n. 1.3, p. 116.
- PERGOLIZZI, A.M., a cura di, *Magnificenze Vaticane. Tesori inediti della Fabbrica di San Pietro*, Roma 2008.
- PERICOLI, P., *L'ospedale di S. Maria della Consolazione di Roma*, Imola 1879.
- PERICOLO, L., *Caravaggio and Pictorial Narrative. Dislocating the Storia in Early Modern Painting*, London-Turnhout 2011.
- PERINI, G., *Biographical Anecdotes and Historical Truth: An Example from Malvasia's "Life of Guido Reni"*, in "Studi Secenteschi", 1, 31, 1990, pp. 149-160.
- PERINI, G., *Gli scritti dei Carracci*, Bologna 1990, pp. 106-108.
- PERINI, G., *Raccolta di testi inediti o rari su Ludovico Carracci*, in "Accademia Clementina. Atti e Memorie", XXXIII-XXXIV, 1994, p. 95-98; Bianchi, s. 146, n. 3.
- PERINI Folesani, G., *A new document related to Cororeggio's Noli me tangere*, in Wilcox Schlitt, ed. by., *Gifts in Return: Essays in Honour of Charles Dempsey*, Toronto 2012, p. 297-320.
- PERINI Folesani, G. - Ambrosini Massari, A.M., a cura di, *Riflessi del collezionismo tra bilanci critici e nuovi contributi* (conference proceedings, Urbino, Palazzo Albani) Florence 2014.
- PESCI, M., *Il cavaliere disvelato: Vincenzo Pinti, "nella corte di Roma detto il Cavalier del liuto"*, in "Recercare", 15, 2003.
- PESCI, M., *Lorenzini fra Parma e Roma. Nuova luce su Lorenzino 'bolognese', Lorenzino 'flammingo', Lorenzino 'romano' e il Cavaliere del liuto*, in "Recercare", 17, 2005, pp. 349 - 360.
- PETRARCA, F., *Canzoniere, Rerum Vulgarium Fragmenta*, ed. a cura di Contini G., *Il "Canzoniere" di Francesco Petrarca*, Torino 1964.
- PETRUCCI, C. A., *Catalogo generale delle stampe tratte dai rami incisi posseduti dalla Calcografia Nazionale*, Roma 1953.
- PETRUCCI, F., *Colonna Giulio*, in D.B.I., XXVII, 1982, pp. 347-348.
- PETRUCCI, F., *La "Morte di S. Francesco Saverio" di Francesco Rosa*, in "Castelli Romani", anno XXXVII (V n.s.), 4, 1997, pp. 112-117.
- PETRUCCI, F., *Bernini, Algardi, Cortona, ed altri artisti nel diario di Fabio Chigi cardinale ...* in "Rivista dell'Istituto Nazionale d'Archeologia e Storia dell'Arte", III ser., 53, 1998, pp. 169-196 (ma 181).
- PETRUCCI, F., *Un capolavoro di Francesco Rosa e le opere "spagnole" nella Chiesa Nuova di Genzano*, in "Castelli Romani", anno XXXVIII (VI n.s.), 4, 1998, pp. 99-108.
- PETRUCCI, F., *Contributi su Francesco Rosa (1638-1687) pittore "romano"*, in "Storia dell'Arte", 96, 1999, pp. 176-186.
- PETRUCCI, F., *Una 'Maddalena addolorata' del Caravaggio*, in "Paragone", 655, 2004, pp. 3-15.
- PETRUCCI, F., *Pittura di Ritratto a Roma. Il Seicento*, 3 voll., Roma 2008.
- PETRUCCI, F., *Salvator Rosa per casa Chigi e nuovi contributi su Francesco Rosa*, in Ebert Schifferer - Langdon - Volpi, a cura di, *Salvator Rosa e il suo tempo 1615-1673*, atti del convegno presso la Bibliotheca Hertziana, Roma 2010, pp. 383-396.
- PETRUCCI, F., *I "tenebristi" nel tardo Seicento romano: aggiunte a Scilla, Albertoni e Troppa*, in "Arte I Documento", 28, 2012, pp. 154-159.
- PETRUCCI, F., *Un Bernini riscoperto. Il busto in marmo di Paolo V*, in "Studi di Storia dell'Arte", n. 26, 2015, pp. 201-214.
- PETRUCCI, F., *Beinaschi tra Roma e Napoli*, in Petrucci - Pacelli, *Giovan Battista Beinaschi*. ... cit., pp. 1-120.
- PETRUCCI, F., *Pale d'altare vaticane: una ricognizione generale ed alcune considerazioni particolari*, in Morello, a cura di, *La Basilica di San Pietro ... cit.*, p. 351.
- PETRUCCI, F., scheda in Pergolizzi, a cura di, *Magnificenze ... cit.*, pp. 32-35.
- PETRUCCI, F., *Novità sulla pala di Francesco Rosa e su un paliotto del Marchese del Carpio nella SS. Trinità (Chiesa Nuova) di Genzano*, in "Castelli Romani", anno LVI, n. 6, 2016, pp. 161-164.
- PETTORELLI, A., *Salvator Rosa: pittore, incisore, musicista, poeta*, Torino 1924.
- PEZZINI Bernini, G. - Fiorani, A., a cura di, *Canova e l'incisione*, catalogo della mostra a (Roma, Calcografia Nazionale, 11 novembre 1993-6 gennaio 1994, Bassano del Grappa, Museo Civico, Biblioteca, Archivio, 19 gennaio-24 aprile 1994),

- Bassano del Grappa, 1993.
- PICOZZI, M.G., a cura di, *Palazzo Colonna. Appartamenti. Sculture antiche e dall'antico*, Roma 2010.
- PIERGUIDI S., "Il nome del grandissimo figlio aveva evidentemente assorbito il nome del grande padre": considerazioni intorno al giovane Bernini, in "Bollettino d'arte", 6. Ser.93, 2008 (2009), n.145, pp.103-114.
- PIERGUIDI, S., "Dare forma humana a l'Honore et a la Virtù". Giovanni Guerra (1544-1618) e la fortuna delle figure allegoriche da Mantegna all'Icologia di Cessare Ripa, Roma 2008, pp. 23-24, 29, 58.
- PIERGUIDI, S., *Analisi delle fonti, "connoisseurship" e "common sense": una nuova ipotesi sul "Ritratto di Agucchi" di York*, in "Notizie da Palazzo Albani", 36/37, 2007/08, pp. 103-109.
- PIERGUIDI, S., *Massei, Girolamo*, in D.B.I., vol. 71, Roma 2008, *ad vocem*.
- PIERGUIDI, S., Vanta questa casa di avere quaranta quadri grandi per altari. Sulla collezione Giustiniani, in "Studi romani", LIX, 1-4, 2011, pp. 199-243.
- PIETRANGELI, C., *Un ignoto collezionista: Fabio Rosa*, in "Strenna dei Romanisti", Roma 1969, pp. 322-325.
- PIETRANGELI, C., *Rione X-Campitelli. Parte I*, Roma 1978.
- PIETRANGELI, C., *Santa Maria Maggiore a Roma*, Firenze 1988.
- PIETRANGELI, C., a cura di, *Il Palazzo Apostolico Vaticano*, Firenze 1992.
- PIETRO Martire Alberti, in Bocchi, U. - Bocchi, G., a cura di, *Naturaliter...* cit., 1998, p. 56.
- PIGLER A., *Barockthemen. Eine Auswahl von Verzeichnissen zur Ikonographie des 17. und 18. Jahrhunderts*, Budapest 1974.
- PINAULT Sørensen, M., *Dezallier d'Argenville, l'Encyclopédie et la Conchyliologie*, in "Recherches sur Diderot et sur l'Encyclopédie", n° 24, avril 1998, pp. 101-148.
- PINELLI, A., a cura di, *La Basilica di San Pietro in Vaticano*, Modena 2002.
- PINO, P. P., *Dialogo di Pittura* [1548], a cura di R. e A. Pallucchini, Venezia 1946, pp. 139-140.
- PIRONDINI, M., *Restauro delle tele dei Miracoli alla basilica della Ghiara*, Reggio Emilia 1976, pp.14 e segg.
- PIRONDINI, M., *Un allievo sconosciuto di Luca Ferrari: Francesco Viacavi*, in "Atti e Memorie della Deputazione di Storia Patria per le antiche Province Modenesi", Modena 1976, serie X, vol. XI, pp. 127-135.
- PIRONDINI, M., *Luca Ferrari*, Reggio Emilia 1999 (con schede di B. Ramponi e regesto documentario di E. Monducci).
- PLINIO il Vecchio, *Historia Naturalis*, ediz. crit. a cura di A. Barchiesi, et alii, 5 voll., Torino 1988.
- PLINIO il Vecchio, *Historia natvrale [...] Di nuouo ristampate, riuiste, & ricorrette*, tradotta da Ludovico Domenichi, Venezia 1589.
- PORCAROLI, L., a cura di, *Il "San Bastiano Medici" di Andrea del Sarto. Un'opera recuperata dalla Guardia di Finanza*, catalogo della mostra (Benevento, Rocca dei Rettori 2011), Roma 2011.
- PORCELLA, A., *Un capolavoro del Rinascimento ritrovato: l'Atropos in bronzo di Michelangelo*. Pontificia Università Bolivariana, 1958.
- PORFIRIO, *L'antro delle ninfe*, con testo greco a fronte, Milano, 2006.
- PORZIO, F., a cura di, *La natura morta in Italia*, Milano, 2 voll. 1989.
- PORZIO, F., *Pitture ridicole. Scene di genere e tradizione popolare*, Milano 2008.
- PORZIO, G., a cura di, *Giuditta decapita Oloferne, Louis Finson interprete di Caravaggio*, catalogo della mostra (Napoli, Gallerie d'Italia, Palazzo Zevallos Stigliano, 27 settembre - 8 dicembre 2013) Napoli, 2013.
- PORZIO, G., a cura di, *Louis Finson a Napoli. Le tracce documentarie*, ivi, pp. 53-68.
- PORZIO, G., *Antiveduto Grammatica, Carlo Saraceni: recuperi per il primo Seicento romano*, in «Storia dell'arte», 2013, n. 134, pp. 75-88.
- PORZIO, G., *Filippo Vitale, La Cène a Emmaus (ou Les Pèlerins a Emmaus)* in R. Morselli et alii, *Regards croisés...* cit., pp. 14-23.
- PORZIO, G., scheda di catalogo in Aurigemma, a cura di, *Carlo Saraceni. Un veneziano...* cit., 2013, pp. 292-295, n. 55.
- PREIMESBERGER, R., *Capra Amaltea*, in Coliva - Schütze, a cura di, *Bernini scultore...* cit., pp. 38-51.
- PREVITALI, G., a cura di, *Storia dell'Arte Einaudi* vol. 6 1981.
- PRIMAROSA, Y., *Cristo mostrato al popolo. La gara dei pennelli in Casa Massimo e la questione degli "Ecce Homo" di Caravaggio*, in Vodret - Kawase, a cura di, *Caravaggio and his Time: Friends, Rivals and Enemies*, catalogo della mostra (Tokyo, The National Museum of Western Art, 1 marzo-12 giugno 2016), Tokyo 2016, pp. 301-303.
- PRIMAROSA, Y., *Ottavio Leoni. Eccellente miniaturista di ritratti. Catalogo ragionato dei dipinti e dei disegni*, Roma 2018
- PROHASKA, W. - Albl, S., *Gian Domenico Cerrini und Francesco Rosa: Zwei unbekannte römische Historien in der Gemäldegalerie des Kunsthistorischen Museums*, in "Jahrbuch des Kunsthistorisches Museum", 13/14, 2011-2012, pp. 248-259.
- PROHASKA, W. - Swoboda, G. - Cardinali, M., *Caravaggio und der internationale Caravaggismus*, Cinisello Balsamo 2010.
- PUERARI, A., *La Pinacoteca di Cremona*, 1951.
- PUGLISI, C., *Caravaggio*, London 1998, pp. 160-161.
- PUGLISI, C., *Francesco Albani*, New Haven & London 1999, cat. 94, pp. 179-180.
- PULLINS, D., *Dezallier d'Argenville's Recueil of costume prints rediscovered*, in "Print Quarterly", 33, 2016, pp. 147-155.
- PUPILLO, M., scheda di catalogo, in AA. VV., *La regola e la fama*, cit., p. 501, fig. a p. 398.
- PUPILLO M., "Allettati dal diletto delle virtù": Giovanni Baglione, i Crescenzi e l'Accademia di San Luca, in Macioce, a cura di, *Giovanni Baglione...* cit., pp. 140-159.
- PUPILLO, M. scheda di catalogo, in Vodret, a cura di, *Roma al tempo di Caravaggio...* cit., pp. 48-49.
- PUPILLO, M., *Francesco de' Rustici e la copia dei Cappuccini del San Francesco in meditazione del Caravaggio*, in "Storia dell'Arte", XXXVI, 108, 2004, pp. 79-94.
- PUPILLO, M., «da' maligni sommamente lodata». *Caravaggio, i Crescenzi e la decorazione della cappella Contarelli*, in Gozzano - Tosini, a cura di, *La cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi. Arte e committenza nella Roma di Caravaggio*, Roma 2005, pp. 35-47.
- PUPILLO, M., *Alla ricerca dell'Accademia dei Crescenzi*, in Chiummo - Geremica - Tosini, a cura di, *Intrecci virtuosi...* cit., pp. 169-179.
- PUPILLO, M., *I Crescenzi e il culto di san Filippo Neri. Devozione e immagine dalla morte alla beatificazione (1595-1615)*, in Tosini, a cura di, *Arte e committenza nel Lazio...* cit., pp. 165-175.
- PUPILLO, M., *I Crescenzi, Francesco Contarelli e Michelangelo da Caravaggio: contesti e documenti per la commissione in S. Luigi dei Francesi*, in Macioce, a cura di, *Michelangelo Merisi da Caravaggio. La vita...* cit., pp. 148-166.
- PUPILLO, M., *La committenza Crescenzi e gli architetti*, in Donadono, a cura di, *Il Palazzo Crescenzi alla Rotonda...* cit., pp. 15-32.
- PUPILLO, M., *La Madonna di Loreto di Caravaggio: gli scenari di una committenza*, in Volpi, a cura di, *Caravaggio nel IV Centenario...* cit., pp. 105-128.
- PUPPI, L., *Per Tullio Lombardo*, in "Arte Lombarda", XVII, 1972, pp. 100-103.
- QUONDAM, A., *Tutti i colori del nero. Moda e cultura del gentiluomo nel Rinascimento*, Vicenza 2007.
- RAGGI, O., *Della R. Accademia di Belle Arti di Carrara, memoria di Oreste Raggi per la grande Esposizione di Vienna del 1873*, Roma 1873, p. 170.
- RAGGIO, O., *A new bacchic group by Bernini*, in "Apollo", 1978, 202, pp. 406-417.
- RAGONA, A., *Un documento sul periodo oscuro della vita del pittore Mario Minniti*, in "Archivio Storico Siracusano", 1971, pp. 59 - 63.
- RAMPONI B., in Pironcini, *Luca Ferrari...* cit., n. 89, p. 183.
- RANDOLFI, R., *Pietro Tenerani e i monumenti Colonna-Lante in Santa Maria sopra Minerva: nuovi documenti*, in "Neoclassico", 29, 2006, pp. 72-81.
- RANDOLFI, R., *Palazzo Lante in piazza dei Caprettari*, Roma 2010.
- RANDOLFI, R., *Villa Lante al tempo dei Lante*, in Carunchio - Örma, a cura di, *Villa Lante al Gianicolo...* cit., 171-286.
- RANDOLFI, R., *La Calunnia di Federico Zuccari in Palazzo Caetani: questioni di priorità*, in "Strenna dei Romanisti", 2010, pp. 585-596.
- RANDOLFI, R., *Note documentarie sulla vicenda del Diluvio dalla fine del Seicento a oggi*, in Aurigemma, a cura di, *Carlo Saraceni, un veneziano a Roma...* cit., pp. 124-126.
- RANDOLFI, R., *Un inedito carteggio tra il cardinale Alessandro Lante, i suoi familiari ed il computista Pietro Ferrari circa le sorti della Villa Lante sul Gianicolo ed i rapporti tra il prelado Giuseppe Valadier e Antonio Canova*, in Economopoulos, a cura di, *I cardinali di Santa Romana Chiesa...* cit., pp. 215-232.
- RANDOLFI, R., *Il monumento di Maria Colonna Lante in S. Maria sopra Minerva*, in "Lazio ieri e oggi", Anno LII, n. 7 (615), luglio-dicembre 2016, pp. 215-218.
- RASPE, M., *Caravaggio's Obstkorb zwischen Gro-*

- teske und Galeriebild, in "Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana", 41, 2013-2014 (ma 2017), pp. 323-340.
- RAVAIOLI, D. - DANIELI, M. - DODI, R., *Palazzo Fava da San Domenico*, Bologna 2008, p. 79, con bibliografia precedente.
- RECEUIL d'estampes d'après les plus beaux tableaux et d'après les plus beaux desseins qui sont en France dans le Cabinet du roi, dans celui de Monseigneur le Duc d'Orléans, & dans d'autres cabinets, Paris 1729.
- RECEUIL Crozat 1729 and 1742 check.
- RECEUIL d'estampes [...] de Dresde, 1753-7.
- RECEUIL d'estampes d'après les plus célèbres tableaux de la Galerie Royale de Dresde, Dresden, 1753-7, 2 vols.
- RECHT, R., a cura di, *Le texte de l'oeuvre d'art: la description*, giornate di studio (Colmar, 27-28 novembre 1997), Strasbourg 1998, pp. 57-69.
- REDFORD, B., *Dilettanti. The Antic and the Antique in Eighteenth-Century England*, Los Angeles, 2008.
- REDIG de Campos, D., *Francesco Priscianese stampatore e umanista fiorentino del secolo XVI*, in "La Bibliofilia", XL, 1938, pp. 161-183.
- REDIG de Campos, a cura di, *Dialogi di Donato Giannotti, de' giorni che Dante consumò nel cercare l'inferno e l'Purgatorio*, ed. critica, Firenze 1939.
- REDIG De Campos, D., *I Palazzi Vaticani*, Bologna 1967.
- REDIN Michaus, G., ed. by, *De Caravaggio a Bernini* (exh. cat. Madrid, Palacio Real), Madrid 2016, cat.11, pp. 140-142.
- REDÍN Michaus, G., *El cuadro del altar mayor de Santa María del Monserrat en Roma de Francesco Rosa*, in "Boletín del Museo e Instituto Camón Aznar", 84, 2001, pp. 155-159.
- RICE, L., *The Altars and Altarpieces of New St. Peter's ...*, Cambridge 1999, pp. 244-247.
- RICHARDSON, J., *An Essay on the Theory of Painting, 1725* (II^a ed. Reprinted; Menston; Scolar Press, 1971).
- RICHARDSON, J., *Mr Richardson's Account of Statues, Bas-reliefs and Drawings, in Italy, France, &c. with remarks by Mr Richardson, Sen. and Jun.* (II^a ed. London, 1754).
- RIPA, C., *Iconologia... Nobilmente accresciuta d'immagini, di Annotazioni, e di fatti dall'abate Cesare Orlandi patrizio di Città della Pieve accademico augusto, a sua Eccellenza D. Raimondo di Sangro*, tomo 5°, Perugia 1767.
- RIVA, G., *Il «torchio mistico», sacrificio di Gesù per tutti*, su <http://www.avvenire.it> in data 3 luglio 2014.
- RIZZO, V., *Notizie su artisti e artefici dai giornali copiapolizze degli antichi banchi pubblici napoletani*, in Spinosa, a cura di, *Le arti figurative a Napoli nel Settecento*, Napoli, 1979, pp. 215-258.
- ROBERTSON, C., *Annibal Caro, as iconographer*, in "Journal of the Warbourg and Courtauld Institute", vol. 45 (1982), p. 160 e ss.
- ROBERTSON, C., *The Invention of Annibale Carracci*, Cinisello Balsamo, 2008.
- ROBERTSON, C., *Rome 1600. The City and the Visual Arts under Clemente VIII*, New Haven and London 2015, pp. 217-221.
- ROIO, N., *Qualche considerazione sull'arrivo a Roma di Caravaggio e Minniti*, in Carofano, a cura di, *Caravaggio e i suoi*, Atti della giornata di studi (Monte Santa Maria Tiberina 2016, 8-9 ottobre, 2016) Pontedera, pp. 121 - 139.
- ROMANO, S. - PETRAROIA, P, a cura di, *Giotto, l'Italia*, catalogo della mostra (Milano Palazzo Reale, 2 settembre 2015 - 10 gennaio 2016) Milano 2015.
- ROSA, Salvator, *Satire e vita di Salvator Rosa con note d'Anton Maria Salvini e d'altri. Edizione diligentemente corretta*, Firenze 1833.
- ROSAND, D., a cura di, *Interpretazioni Veneziane. Studi di Storia dell'Arte in onore di Michelangelo Muraro*, Venezia 1984.
- ROSENBERG, A., *The Parcae, Two marble busts*, New York 1985.
- ROSSI, F., a cura di, *Caravaggio. La luce nella pittura lombarda*, catalogo della mostra, Milano 2000.
- ROSSI, M., *Il cosiddetto San Sebastiano de' Medici. Un Andrea del Sarto dal buio alla luce*, in Porcaroli, a cura di, *Il "San Bastiano Medici" di Andrea del Sarto...* cit., p.17.
- ROSSI, S. - CASSINELLI, L., a cura di, *Oltre Raffaello. Aspetti della cultura figurativa del cinquecento romano*, catalogo della mostra (Roma, Chiostro di S. Pietro in Montorio, maggio-luglio 1984), Roma 1984.
- ROSSI, V. - HILLIAM, A., a cura di, *Nature in the Spotlight. European Still Life 1600-1700*, catalogo della mostra (Londra, Lampronti Gallery, 1-11 luglio 2014), Roma 2014.
- ROSSI, V., *Milano, Roma, Toledo: una stagione per la natura morta arcaica*, ivi, pp. 10-11, 49-50.
- RÖTTGEN, H., *Die Stellung der Contarelli-Kapelle in Caravaggios Werk*, in "Zeitschrift für Kunstgeschichte", 28, 1965, pp. 47-68.
- RÖTTGEN, H., *Modello storico, modus e stile. Il ritorno all'età paleocristiana attorno al 1600*, in Tosini, a cura di, *Arte e committenza nel Lazio ... cit.*, pp. 33-48.
- RÖTTGEN, H., *Caravaggio, ricerche e interpretazioni*, Roma 1974.
- RÖTTGEN, H., *Il Cavalier Giuseppe Cesari D'Arpino. Un grande pittore nello splendore della fama e nell'incostanza della fortuna*, Roma 2002.
- RUFFO, V., *Galleria Ruffo nel secolo XVII in Messina (con lettere di pittori ed altri documenti inediti)*, in "Bollettino d'arte del Ministero della Pubblica Istruzione", 10, 1916, pp. 21 - 64; 91 - 128; 165 - 192; 237 - 256; 284 - 320.
- RUIZ GÓMEZ, L., a cura di, *Bautista Maino 1581-1649*, catalogo della mostra, Madrid 2009.
- RUIZ GOMEZ, L., *Maino en Pastrana: el Retablo de los Miranda*, in "Boletín del Museo del Prado", XXIV, 42, 2006, pp. 14-23.
- RUOTOLO, R., *Regesto documentario della vita e delle opere*, in Ferrari, a cura di, *Luca Giordano, 1634-1705*, catalogo della mostra (Napoli, Castel Sant'Elmo, Napoli 3 marzo - 3 giugno 2001), Napoli 2001, pp. 479 - 493.
- RUSO, S. - CAROZZI, R., a cura di, *La Gipsoteca dell'Accademia di Belle Arti di Carrara*, Carrara, 1996.
- SABBADINI, R., *La grazia e l'onore: principe, nobiltà e ordine sociale nei ducati farnesiani*, Roma 2001.
- SACCHI, G., *Elementi dell'architettura carolingia e affreschi medievali rinvenuti nella chiesa dei Ss. Nereo e Achilleo in Roma*, in "Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia - Rendiconti", LX, An. Acc. 1987/1988, Città del Vaticano 1989, pp. 103-144.
- SACCHI, G., *Nuove indagini sugli elementi costruttivi della chiesa dei Ss. Nereo e Achilleo*, in "Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia - Rendiconti", LXIII, An. Acc. 1990-1991, Città del Vaticano 1993, pp. 23-69.
- SACCHI, R., *Notizie pittoriche cremonesi*, Cremona 1872.
- SAFARIK, A. E., *La mostra di Johann Liss*, in "Arte veneta", 29, 1975, pp. 297-306.
- SAFARIK, E.A., *Collezione dei dipinti Colonna. Inventari 1611-1795*, a cura di A. Cera Sones, Munich-New Providence-London-Paris 1996.
- SAFARK, E. A. - TORSSELLI, G., *La Galleria Doria Pamphilj a Roma*, Roma 1982.
- SAKAMOTO, Atsushi, scheda n. 18: アクアヴェツラの静物の画家、「桃の入った籠と少年」(Master of the Acquavella Still Life, "Still Life with Peaches in a Wicker Basket and a Boy"), in Vodret - Kawase, a cura di, *Caravaggio and His Time: ...*, cit., pp. 108-109 (solo testo in giapponese).
- SALERNO, L., *Giulio Mancini e le «cose di Siena»*, in AA. VV., *Scritti di storia dell'arte in onore di Lionello Venturi*, Roma 1956, II, pp. 9-17.
- SALERNO, L., *Salvator Rosa*, Milano 1963.
- SALERNO, L. - KINKEAD, D. T. - WILSON, W. H., a cura di, *Poesia e simboli nel Caravaggio. I dipinti emblematici. Temi religiosi. Realtà e composizione storica*, in "Palatino", X, 1966.
- SALERNO, L., *Caravaggio e i caravaggeschi*, in "Storia dell'Arte", 7/8, 1970, pp. 234-248.
- SALERNO, L., *Il dissenso nella pittura. Intorno a Filippo Napoletano, Caroselli, Salvator Rosa e altri*, in "Storia dell'Arte", 5, 1970, pp. 34-65.
- SALERNO, L., *L'opera completa di Salvator Rosa*, Milano 1975.
- SALERNO, L., *La natura morta italiana 1560-1805*, Roma 1984a.
- SALERNO, L., *Natura morta italiana. Tre secoli di natura morta italiana. La raccolta Silvano Lodi*, catalogo della mostra, Firenze - Monaco di Baviera 1984b.
- SALERNO, L., *Caravaggio nel contesto culturale italiano: gli estimatori e i committenti*, in *Caravaggio e il suo tempo*, catalogo della mostra, Napoli 1985, pp. 17 - 21.
- SALERNO, L., *Nuovi studi su la natura morta italiana*, Roma 1989.
- SALOMON, X., scheda di catalogo, in Aurigemma, a cura di, *Carlo Saraceni. Un veneziano...* cit., 2013, pp. 220-222, n. 27.
- SALOMONI, J., *Urbis patavinae inscriptiones sacrae et prophanae*, Padova, 1701, p. 177.
- SALSI, C., a cura di, *Michelangelo. La Pietà Rondanini nell'Ospedale Spagnolo del Castello Sforzesco*, Milano 2015.
- SAMBIN De Norcen, M.T., *Marco Pio e Cesare Baglione: politica, topografia e pittura di paesaggio*, in Ceccarelli - Sambin De Norce, a cura di ... cit. pp. 11-33.
- SAMEK Ludovici, S., *Vita del Caravaggio dalle testimonianze del suo tempo*, Milano 1956.
- SAMMUT, E., *Caravaggio in Malta*, in "Scientia", vol. xv no.2 (1949), pp.79-79.
- SAN MARCO, *Casa d'aste*, Venezia, 18-3-2007, con

- perizia di M. Pulini.
- SANTINI, L., *Guida di Amelia e dell'amerino*, Ponte San Giovanni, Perugia, 1999, p. 66.
- SAPORI, G., *Cattedrale di Santa Firmina, Madonna col Bambino e santi*, in Romano, a cura di, *Arte e territorio*. ... cit., pp. 17 e ss.
- SATZINGER, G. - Schütze, S., a cura di, *Sankt Peter in Rom, 1506-2006*. Beiträge der internationalen Tagung von 22-25 Februar 2006 in Bonn, München 2008, pp. 393-403.
- SAUNDERS, J.L., *Justus Lipsius. The Philosophy of Renaissance Stoicism*, New York 1955.
- SAURON, G., *Augusto e Virgilio. La rivoluzione artistica dell'Occidente e l'Ara Pacis*, Milano 2013.
- SAVARESE, G., in Cassiani, a cura di, *Un frate neoplatonico* ... cit., Roma 2012.
- SAVINA, B., *Caravaggio tra originali e copie. Collezionismo e mercato dell'arte a Roma nel primo Seicento*, Foligno 2013.
- SAVINA, B., *Copisti di Caravaggio attivi per i collezionisti romani: note inedite su Carlo Magnoni al servizio della famiglia Barberini*, in Aurigemma, a cura di, *Dal Razionalismo al Rinascimento* ... cit., pp. 303 - 307.
- SCANNELLI, Francesco Da Forlì, *Il Microcosmo della Pittura*, Cesena 1657.
- SCARAFFIA, L., *Loreto*, Bologna 1998.
- SCARPATI, C., *Le rime spirituali di Michelangelo*, in Rovetta, a cura di, *L'ultimo Michelangelo: disegni e rime attorno alla Pietà Rondanini*, Cinisello Balsamo, Milano 2011.
- SCHAEFFLER, F., *Das spanische Stilleben des 17. Jahrhunderts. Theorie, Genese und Entfaltung einer neuen Bildgattung*, Frankfurt am Main 2000.
- SCHIATTARELLA, A., a cura di, *La basilica di S. Antonino in Sorrento. Il restauro del Transetto e dell'Abside*, Castellamare di Stabia (NA) 2012.
- SCHILLING, E. - Blunt, A., *The German Drawings in the Collection of her Majesty the Queen at Windsor Castle*, London-New York, 1971.
- SCHLEGEL, U., *Il giovane Bernini*, in Bernardini, a cura di, *Bernini a Montecitorio. Ciclo di conferenze nel quarto centenario della nascita di Gian Lorenzo Bernini*, Roma 2001, pp.47-57.
- SCHLEGEL, U., *Putto sul delfino*, in Coliva - Schütze, a cura di, *Bernini scultore*. ... cit., pp. 96-101.
- SCHLEGEL, U., *Zum oeuvre des jungen Gian Lorenzo Bernini*, in "Jahrbuch der Berliner Museen", n.F., IX, 1967, pp. 274-294.
- SCHLEIER, E., a cura di, *Giovanni Lanfranco. Un pittore barocco tra Parma, Roma e Napoli*, catalogo della mostra (Parma, Reggia di Colorno, 08/09/2001; Napoli, Castel Sant'Elmo, 22/12/2001-24/02/2001; Roma, Palazzo Venezia, 16/03-16/06/2002) Milano 2001.
- SCHREINER, K., *Vergine, madre, Regina. I volti di Maria nell'universo cristiano*, tr.it., Roma 1955.
- SCHÜTZE, S., *Kardinal Maffeo Barberini und die Entstehung des Römischen Hochbarock*, Munich 2007, p. 186, n. 372, Appendix XXXVII and (note 11), p. 187, n. 381 and Appendix XXXIV.
- SCHÜTZE, S., *San Lorenzo*, in Coliva - Schütze, a cura di, *Bernini scultore*. ... cit., pp. 62-77.
- SCHÜTZE, S., *San Sebastiano*, ivi, pp. 78-95.
- SCHÜTZE, S., *Satiro molestato da putti*, ivi, pp. 52-61.
- SCIASCIA L., *Prefazione*, in Demma, a cura di, *Pietro D'Asaro, il "Monocolo di Racalmuto"*. ... cit., pp. 19-22.
- SCIBERRAS, K., *Riflessioni su Malta al tempo di Caravaggio*, in "Paragone", anno LIII, n.629, 2002.
- SCIBERRAS, K., "Frater Michael Angelus in tumult": *the cause of Caravaggio's imprisonment in Malta*, in "The Burlington Magazine", n.1196, 2002.
- SCIBERRAS, K., "Frater Michael Angelus in tumult": *the cause of Caravaggio's imprisonment in Malta*, in "The Burlington Magazine", n.1196, 2002a.
- SCIBERRAS, K., *Riflessioni su Malta al tempo di Caravaggio*, in "Paragone", anno LIII, n.629, 2002b.
- SCIBERRAS, K., - Stone, D., *Caravaggio in bianco e nero. Arte, cavalierato e l'Ordine di Malta (1607 - 1608)*, in Spinosa, a cura di, *Caravaggio l'ultimo tempo 1606 - 1610* (catalogo della mostra, Napoli, Musei e Gallerie Nazionali di Capodimonte, 23 ottobre 2004 - 23 gennaio 2005), Napoli 2004, pp. 61 - 79.
- SCIBERRAS, K - Stone, D. M., *Caravaggio in Black and White: Art, Knighthood, and the Order of Malta (1607-1608)*, London 2005a.
- SCIBERRAS, K. - Stone, D. M., *Malaspina, Malta, and Caravaggio's St Jerome*, in "Paragone", anno LXI, Terza serie, no. 60, March 2005b.
- SCIBERRAS, K., Due persone à lui ben viste: *The identity of Caravaggio's companion for the prospective Knighthood of Magistral Obedience*, in "The Burlington Magazine" n.1222, January 2005c.
- SCIBERRAS, K. - Stone, D.M., *Caravaggio: Art, Knighthood and Malta*, Malta 2006.
- SCIBERRAS, K., *Caravaggio, the Confraternità della Misericordia, and the original context of the Oratory of the Decollato in Valletta*, in "The Burlington Magazine", n.1256, November 2007.
- SCIBERRAS, K., *Caravaggio to Mattia Preti, Baroque Painting in Malta*, Malta, 2015.
- SCIBERRAS, K., *Caravaggio "Obbediente"*, in "The Burlington Magazine", n.1359, June 2016.
- SCIBERRAS, K., Two newly discovered paintings of The Return of the Prodigal Son by Mattia Preti, in "Colnaghi Studies Journal", 01, October, 2017, pp. 10 - 21.
- SCIOLLA, G. C., *Una fonte lombarda poco nota dell'età barocca: "L'arte della pittura" di Francesco Lana*, in "Arte Lombarda", 83, 4, 1987, pp. 59-69.
- SCIOLLA, G. C., *Studiare l'arte. Metodo, analisi e interpretazione delle opere e degli artisti*, Torino (2001) 2010.
- SCORZA Barcellona, F. - Michetti, R - Guazzelli, G.A., a cura di *Cesare Baronio tra santità e scrittura storica*, Atti del Colloquio internazionale (Roma, Biblioteca Vallicelliana, 25-27 giugno 2007), Roma 2012.
- SEBREGONDI, L., *Riflessioni su Filippo Paladini "florentinus"*, in Carofano, a cura di, *Atti delle Giornate di Studi sul Caravaggismo* ... cit., pp. 145 - 157.
- SELLER, F., a cura di, *Enrico Radesca di Foggia e il suo tempo*, Lucca 2001.
- SERASSI P.A., a cura di, *Delle Poesie volgari e latine di Francesco Maria Molza*, in P.A. Serassi, Bergamo 1747.
- SESTIERI, E., *Catalogo della galleria exfidecommisaria Doria-Pamphilj*, Roma 1942.
- SFORZA Pallavicino, P., *Della vita di Alessandro VII, libri cinque*, Prato 1839.
- SGARBI, V. - Sciberras, K., a cura di, *Mattia Preti, il Cavalier calabrese tra Caravaggio e Luca Giordano*, catalogo della mostra (Torino, Reggia di Venaria Reale, 16 maggio - 15 dicembre 2013), Cinisello Balsamo, Milano 2013.
- SGARBI, V., a cura di, *Mattia Preti*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2013.
- SGARLATA, M., *San Giovanni a Siracusa*, Città del Vaticano 2003.
- SGARBI V. - D'Amico A., a cura di, *Caravaggio e il suo tempo*, catalogo della mostra (Castello di Miradolo, San Secondo di Pinerolo, 21 novembre 2015 - 10 aprile 2016, Muros (Sassari) 2015).
- SHAKESHAF, P., *'To Much Bewiched with Thoes Intysing Things': The Letters of James, Third Marquis of Hamilton and Basil, Viscount Feilding, Concerning Collecting in Venice 1635-1639*, in "The Burlington Magazine", CXXVIII, 995, 1986, pp. 114-134.
- SHEARMAN, J., *Andrea del Sarto*, Oxford 1965, II, pp. 285-286, n.100.
- SHEARMAN, J., *Funzione e illusione*, Milano 1983, pp. 204, 207.
- SHEARMAN, J.K.G., *Raphael in early modern sources (1483-1602)*, 2 voll., New Haven, 2003.
- SHROCK, D., *Choral scores*, Oxford 2015.
- SICKEL, L., *Caravaggios Rom. Annäherungen an ein dissonantes Milieu*, Emsdetten, 2003.
- SICKEL, L., *Caravaggio, Lanfranco und Reni in der Sammlung Sannes. Geschichte einer Familie im Spiegel ihres Kunstbesitzes*, in "Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana", 38, 2007/2008 (2010), pp. 231 - 295.
- SICKEL, L., *Gli esordi di Caravaggio a Roma. Una ricostruzione del suo ambiente sociale nel primo periodo romano*, in "Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana", 39, 2009/2010 (2012), pp. 1-73, 225-265.
- SICKEL, L., *Der Schneider und die Maler, Giuseppe Cesari, Pulzone und Caravaggio im Vermächtnis des Antonio Valentini*, in "Marburger Jahrbuch für Kunstwissenschaft", 41, 2014 (2015), pp. 53-81.
- SIGNORETTI, A., a cura di, *Per una storia del collezionismo. Raccolte d'arte delle banche lombarde*, exh. cat. (Mantova, Palazzo Te), Milan 1996.
- SIGÜENZA, J. de, *Tercera parte de la Historia de la Orden de San Jerónimo*, Madrid 1605.
- SILVAGNI, D., *La corte pontificia e la Società romana nei secoli XVIII e XIX*, Roma 1971, III, p. 254.
- SILVANI, B., *Il Palazzo Giustiniani di Amelia in Giustiniani*, a cura di, *Dai Giustiniani all'Unione europea*... cit., pp. 313-319.
- SIMONCELLI, P., *Il Cavaliere dimezzato. Paolo del Rosso «fiorentino e letterato»*, III ed., Milano 1992.
- SIMONCELLI, P., *Fuoriuscitismo repubblicano fiorentino 1530-54 (volume primo - 1530-37)*, Milano 2006.
- SIMONCELLI, P., *Antimedicee nelle vite vasariane*, Roma 2016.
- SIMONIN, P., *La cathédrale de Nancy: Jules Hardouin-Mansart et la genese d'une église classique*, Nancy 1970.
- SMENTEK, K., *'Entrepreneurial Art History: Pierre*

- Jean Mariette and the Recueil d'estampes in Eighteenth-Century Europe', in Hattori et al. cit., 2010, pp.131-140.
- SOGGIU, D., *La casa di Caravaggio: il contratto inedito e altri documenti*, in Di Sivo - Verdi, a cura di, *Caravaggio a Roma. ... cit.*, pp. 117-122.
- SOGGIU, D., *Prudenzia Bruni e la casa di Caravaggio*, in Curti - Di Sivo - Verdi, «L'esercizio mio è di pittore» ... cit., pp. 237-257.
- SOLINAS, F., in Frescobaldi, D. - Solinas, F., *I Frescobaldi. Una famiglia ... cit.*, pp. 301-302, n. 32.
- SOLINAS, F., a cura di, *I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo 1588-1637*, catalogo della Mostra (Roma, Palazzo Barberini, 2000), Roma 2001.
- SOTHEY'S, New York, del 7 aprile 1988.
- SOTHEY'S, Milano, 3-12-2002.
- SOTHEY'S, Londra, l'8 -12-2005 [fig. 10].
- SPACCINI, G. B., *Cronaca modenese*, Ms, 1588-1636, ed. a cura di Biondi A. - Bussi R. - Giovannini C., Modena 1993.
- SPADARO, A., *Le parole di Caravaggio*, Acireale-Roma 2012.
- SPAGNOLO, D., *Da modello a pittore: una traccia per Mario Minniti*, in Abbate - Barbera - Strinati - Vodret, a cura di, *Sulle orme di Caravaggio ... cit.*, pp. 45 - 63.
- SPAGNOLO, D., *La natura morta in Sicilia*, in Porzio, a cura di, *La natura morta ... cit.*, pp. 994-1009.
- SPAGNOLO, D., *Osservazioni sulla tarda maniera nella cerchia di Giuseppe Alvino, Gaspare Bazzano e Pietro d'Asaro attraverso un dipinto di Agira*, in Bongiovanni, a cura di, *Scritti di Storia dell'Arte in onore di Teresa Pugliatti... cit.*, pp. 65-71.
- SPARTI, D. L., *The portrait of Agucchi at York*, in "The Burlington Magazine", 139, 1997, p. 109.
- SPEAR, R. E., *Domenichino*, Yale Univ. Press, 2. vols., I, New Haven, 1982, p. 153-155, cat. 32.
- SPEAR, R. E., *Leonardo, Raphael, and Caravaggio*, in Hager - Scott Munshower, a cura di, *Light on the Eternal City. Observations and Discoveries in the Art and Architecture of Rome*, Pennsylvania 1987, II, pp. 58-90.
- SPEAR, R.E., in Strinati - Tantillo Mignosi - Spear, ed. by., *Domenichino 1581-1641*, exh. cat. (Roma, Palazzo Venezia), Milan 1996, pp. 402-403, cat. 16.
- SPEAR, R. E., *Dipingere per profitto. Le vite economiche dei pittori nella Roma del Seicento*, Roma 2016.
- SPESSO, F., *Un best-seller dell'editoria musicale allo scorcio del '500 e l'Amor vincitore di Caravaggio. Proposte per un'analisi interestetica*, in "Nuovi annuali della scuola speciale per archivisti e bibliotecari", XII, 1998, pp. 155 - 164.
- SPEZZAFERRO, L., *Giovanni Battista Crescenzi*, in D.B.I., Roma 1984.
- SPEZZAFERRO, L., *Un imprenditore del primo Seicento: Giovanni Battista Crescenzi*, in "Ricerche di Storia dell'Arte" 1985, 26, pp. 50-74.
- SPEZZAFERRO, L., *Il Caravaggio, i collezionisti romani, le nature morte*, in Cottino, a cura di, *La natura morta ... cit.*, pp. 49-58.
- SPEZZAFERRO, L. - Calzavara, B., a cura di, *Caravaggio e l'Europa. Il movimento caravaggesco internazionale da Caravaggio a Mattia Preti*, catalogo della mostra (Milano, Palazzo Reale, 15 ottobre 2005 - 6 febbraio 2006, Vienna, Liechtenstein Museum, 5 marzo - 9 luglio 2006), Milano 2005.
- SPEZZAFERRO, L., *Caravaggio accettato: dal rifiuto al mercato*, in Volpi, a cura di, *Caravaggio nel IV centenario... cit.*, pp. 23 - 50.
- SPEZZAFERRO, L., a cura di, *Caravaggio e l'Europa. L'artista, la storia, la tecnica e la sua eredità*, Atti del convegno internazionale di studi (Milano 2006), Milano 2009.
- SPICCIANI, A., *La leggenda del santo anello di Chiusi*, "Bullettino senese di storia patria", C, 1993.
- SPIKE, J. T., *Italian Still Life Paintings From Three Centuries*, catalogo della mostra (New York, 2 febbraio - 13 marzo; Tulsa [OK], 9 aprile - 30 giugno; Dayton [Ohio], 30 luglio - 11 settembre), Firenze 1983.
- SPIKE, J. T. *Mattia Preti e l'Ordine di San Giovanni tra Calabria e Malta*, Napoli 1999.
- SPIKE, J. T., *Mattia Preti. Catalogo ragionato dei dipinti*, Firenze 1999.
- SPIKE, J. T. (con l'assistenza di Michèle K. Spike), *Caravaggio*, New York-London (2001) 2010, con Cd-rom.
- SPIKE, J.T., *Gregorio Preti, i dipinti, i documenti*, Firenze 2003.
- SPIKE, J. T., a cura di, *A brush with passion, Mattia Preti (1613 - 1699)*, painting from North American collections in honor of the 400th anniversary of his birth ; Williamsburg, Virginia, Muscarelle Museum of Art, 9-II /14-IV-2013, Firenze 2013.
- SPIKE, J. T., *Caravaggio and the Mottetti del Frutto of Antonio Gardano, 1538* in Barbieri - Frascarelli, a cura di, *Natura morta: rappresentazione dell'oggetto ... cit.*, pp. 87 - 95.
- SPIKE, J. T., *Un momento importante nella storiografia della natura morta italiana*, in Bocchi G - Bocchi U., a cura di, *Naturalia. ... cit.*, pp. 9-16.
- SPINOSA, N., *Gli anni di Carlo e Ferdinando di Borbone (1734-1805): continuità e crisi di una tradizione*, in *Civiltà del 700' a Napoli (1734-1799)*, Firenze 1979, I, pp. 135-147; 246-251.
- SPINOSA, N., *Pittura napoletana del Settecento, dal Rococò al Classicismo*, Napoli 1987.
- SPINOSA, N., a cura di, *Jusepe de Ribera 1591-1652*, catalogo della mostra, Napoli 1992, pp. 375-377.
- SPINOSA, N. - Utili, M., a cura di, *Mattia Preti tra Roma, Napoli e Malta*, Napoli, Museo e Gallerie Nazionali di Capodimonte, 28-III / 6-VI-1999, Napoli 1999.
- SPINOSA, N., *La pittura napoletana da Carlo a Ferdinando IV di Borbone*, in *Storia di Napoli*, Cava de' Tirreni 1971, VIII, pp. 453-547.
- SPINOSA, N., a cura di, *Caravaggio l'ultimo tempo 1606 - 1610* (catalogo della mostra, Napoli, Musei e Gallerie Nazionali di Capodimonte, 23 ottobre 2004 - 23 gennaio 2005), Napoli 2004, pp. 61 - 79.
- SPINOSA, N., *Ribera. L'opera completa*, Napoli 2003 (ried. aggiornata 2006).
- SPINOSA, N., *Artemisia Gentileschi e il suo tempo*, catalogo della mostra, Roma 2016
- SPONTONE, C., *Il Bottrigaro ovvero del nuovo verso enneasillabo dialogo del Sig. Ciro Spontone*, Verona 1589.
- SPONZA S., *Di due dipinti poco noti e di un terzo inedito di Luca Giordano*, in "Quaderni della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Venezia", 6, 1984, pp. 91 - 98.
- STANTON, L., *Notes on Christopher Norton (c.1738 - 1799)*, in Benati - Paolucci, *Caravaggio: I Bari della collezione Mahon*, cit., Milan 2008.
- STARN, R., *Donato Giannotti and his Epistolae*. Biblioteca Universitaria Alessandrina, Rome, Ms. 107, Gèneve 1968.
- STEDMAN Sheard, W., *The Birth of Monumental Classicizing Relief in Venice on the Facade of the Scuola di San Marco*, in Rosand, a cura di, *Interpretazioni Veneziane. Studi di Storia dell'Arte in onore di Michelangelo Muraro*, Venezia 1984, pp. 149-174.
- STEFANI Mantovanelli M., *Giovanni Battista Langetti*, in "Saggi e Memorie di Storia dell'arte", 17, 1990, pp. 43-104; 255-311.
- STEFANI Mantovanelli M., *Giovanni Battista Langetti. Il principe dei tenebroso*, Soncino 2011.
- STEINMANN, E. - Pogatscher, H., *Dokumente und Forschungen zu Michelangelo*, in "Repertorium für Kunstwissenschaft", XXIX, 1906, pp. 387-424.
- STERLING, C., *La Nature morte de l'Antiquité à nos jours*, catalogo della mostra, Paris 1952a.
- STERLING, C., *La Nature morte de l'Antiquité à nos jours*, Paris 1952b.
- STIERLIN, H., *Hadrien et l'architecture romaine*, Fribourg 1984.
- STONE, D.M., *The Context of Caravaggio's Beheading of St John in Malta*, in "The Burlington Magazine", n.1128, March 1997a.
- STONE, D.M., *In Praise of Caravaggio's Sleeping Cupid: New Documents for Francesco Dell'Antella in Malta and Florence*, in "Melita Historica", XII/2, 1997b.
- STRINATI, C., *Marcantonio del Forno all'Oratorio del Gonfalone a Roma* in "Antichità viva", XV (1976), n. 3, pp. 14-22.
- STRINATI, C., *La tavola Pellucchi di Livio Agresti* in "Prospettiva", III (1977), n. 9, pp. 69-72.
- STRINATI, C., *Quadri romani fra '500 e '600. Opere restaurate e da restaurare. Mostra storica e didattica* (Roma, Palazzo Venezia, Sala Barbo, 29 gennaio - 28 marzo 1979), Roma 1979.
- STRINATI, C., a cura di, *Quadri romani tra '500 e '600*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo di Venezia, Sala Barbo, 29/01-28/03/1979), Roma 1979.
- STRINATI, C., *Roma nell'anno 1600. Studio di pittura*, in "Ricerche di Storia dell'Arte", 10, 1980, pp. 15-48, 46, nota 38.
- STRINATI, C., *Il primo tempo della Natura Morta a Roma*, in Di Veroli, a cura di, in *Proscenio III*, catalogo della mostra, Régine's Gallery, Roma 1991, pp. 12-13.
- STRINATI, C. - Marini, M. - Ippoliti, C. *Mattia Preti, disegno e colore*, Catanzaro 1992.
- STRINATI, C. - Tantillo Mignosi A. - Spear R.E. ed. by., *Domenichino... cit.*, Milan 1996.
- STRINATI, C. - Vodret, R., *La nuova rappresentazione dei soggetti musicali tra Cinquecento e Seicento*, in Bini - Strinati - Vodret, a cura di, *Colori della Musica... cit.*, p.21.
- STRINATI, C. - Vodret, R., *La nuova rappresentazione dei soggetti musicali tra Cinquecento e Seicento*, ivi, pp. 17-29.
- STRINATI, C. - Vodret, R., a cura di, *Caravaggio*

e i suoi: percorsi caravaggeschi in Palazzo Barberini, catalogo della mostra, (Roma, 26 marzo - 10 maggio 1999) Napoli 1999.

STRINATI, C. - Vodret, R., a cura di, *Caravaggio*, catalogo della mostra (Madrid, Museo del Prado, 21 settembre-21 novembre 1999; Bilbao, Museo de Bellas Artes, 29 novembre 1999-23 gennaio 2000), Madrid 1999.

STRINATI, C., *Note biografiche su Caravaggio*, in *Caravaggio. La luce nella pittura lombarda*, coordinamento scientifico di Strinati, C. - Vodret R., catalogo della mostra (Bergamo, Accademia Carrara, 12 aprile-2 luglio 2000), Milano 2000, pp. 28 - 37.

STRINATI, C., *Caravaggio vincitore*, in Danesi Squarzina, a cura di, *Caravaggio e i Giustiniani*. ... cit., pp. 46-49.

STRINATI, C. - Lindemann, B.W., a cura di, *Sebastiano del Piombo 1485-1547*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo Venezia, 08/02/-18/06/2008 - Berlino, Gemäldegalerie, 28/06-28/09/2008), Milano 2008.

STRINATI, C., *Il processo di Giovanni Baglione e la scelta caravaggesca*, in Calvesi - Zuccari, a cura di, *Da Caravaggio ... cit.*, pp. 329-343.

STRINATI, C. - Zuccari, A., a cura di, *I Caravaggeschi. Percorsi e Protagonisti*, Milan 2010.

STRINATI, C., *L'Oratorio del Gonfalone a Roma. Il ciclo cinquecentesco della Passione di Cristo, Storie della Passione*, Milano 2002, pp. 45-50.

STRINATI, C., "Chi farsi un buon pittor brama e desia". *Allievi dei Carracci e seguaci del Caravaggio*, in di Loreto, a cura di, *Originali*, ... cit., pp. 70-91.

STRINATI, C., *Quesiti caravaggeschi*, in Di Sivo - Verdi, a cura di, *Caravaggio a Roma*. ... cit., pp. 24-31.

STRINATI, C., *Andrea del Sarto. Un San Sebastiano ritrovato*, Roma 2013.

STRINATI, C., a cura di, *Caravaggio vero*, Reggio Emilia 2014.

STRINATI, C., *Il mistero del primo Caravaggio*, ivi, pp. 23-63.

STRINATI, C., a cura di, *Raffaello pittore del segno e del colore*, Roma 2014.

STRINATI, C. - Scarlini, L. - Glidewell, P. - Lowe, A., *Operazione Caravaggio*, Milano 2015.

STRINATI, C., a cura di, *Caravage*, Paris 2015.

STRINATI, C., a cura di, *Caravaggio alla fine del Rinascimento*, Roma 2017.

STRINATI, C., *Cronologia della Natività di Palermo*, in Strinati - Scarlini - Glidewell - Lowe, *Operazione Caravaggio*, cit., pp. 11-21.

STRINATI, C., *Il Suonatore di liuto di Caravaggio*, in Cacciatori- Meucci - Villa - Girodo - Guido, a cura di *Monteverdi e Caravaggio - sonar stromenti* ... cit., pp. 115-127.

STRINATI, C., *La natura morta in Roma dopo Caravaggio*, in Battistini - Cleri - Giardini - Negro - Roio, a cura di, *L'anima e le cose* ... cit., pp. 15-19.

STRINATI, C., *Michelangelo Merisi da Caravaggio. Dogmi, dubbi e pregiudizi*, in Idem, a cura di, *Caravaggio alla fine del Rinascimento*, Roma 2017.

STROCCHI, M.L., *Il Gabinetto d'opere in piccolo del Gran Principe Ferdinando a Poggio a Caiano*, in "Paragone", 311, 1976, p. 108, n. 135.

Pennsylvania 2000, p. 258.

SUSINNO, F., *Le vite de' pittori messinesi*, 1724, ed. a cura di Martinelli V., Firenze 1960.

SUTHERLAND Harris, A., *Agostino Carracci's Inventions: Pen-and-Ink Drawings*, 1582-1602, in "Master Drawings", XXXVIII, 2000, 4, pp. 412-416; Idem, *The drawings of Annibale Carracci*, in "Master Drawings", XLIII, 2005, pp. 512-526.

SYLVESTER, D., *Interviste a Francis Bacon*, Milano 2008.

SYNTAGMA Musicum III. *Michael Praetorium*, ed. a cura di Kite - Powell J. T., Oxford 2004.

TAGLIAFERRI, A. - Varriale, V., a cura di, *I rioni e i quartieri di Roma*, 10 voll., Roma 2008, III, *Ponte. Parione. Regola*.

TALIGNANI, A. - F. Tonelli, *Bertoja, Paganino, Baglione alla corte di Ottavio Farnese, 1571-1574*, in Danieli, M., a cura di, *Cesare Baglione ... cit.*, pp. 83-123.

TALLINI, G., *Musica e mecenatismo a Roma nel primo Seicento. Vincenzo Giustiniani e il "Discorso sopra la musica de' suoi tempi"*, in "Rivista di studi italiani", XXVI, 1, 2009, pp. 16 - 53.

TAMPIERI, A., a cura di, *La biblioteca dell'Istituto: carte Poggi*, Firenze 1997.

TARASCONI, R., *Grottesche e non solo: per una rivalutazione della pittura di Cesare Baglione*, in Danieli, a cura di, *Cesare Baglione ... cit.*, pp. 9-21.

TAYLOR, R., *Juan Bautista Crescencio y la arquitectura cortesana española (1617-1635)*, in "Academia", 48, 1979, pp. 61-126.

TERZAGHI, M.C., *Per la Canestra e Federico Borromeo a Roma*, in "Studia Borromaica", XVIII, 2004, pp. 263-293.

TERZAGHI M. C., *Caravaggio, Annibale Carracci, Guido Reni tra le ricevute del Banco Herrera & Costa*, Roma 2007.

TERZAGHI, M.C., a cura di, *Caravaggio. Mecenati e pittori*, catalogo della mostra (Caravaggio, Palazzo Gallavresi, 25 settembre-12 dicembre 2010), Cinisello Balsamo 2010.

TERZAGHI M. C., *Napoli, primo Seicento: Louis Finson copista del Caravaggio*, in Porzio, a cura di, *Giuditta decapita Oloferne ... cit.*, Napoli 2013, pp. 29 - 43.

TERZAGHI, M.C., *La "Canestra" dell'Ambrosiana e il tema della Natura morta*, in Zuccari - Terzaghi, ... cit. (cds).

TESTA, L., «... In ogni modo domatina uscimo»: *Caravaggio e gli Aldobrandini*, in Volpi, a cura di, *Caravaggio nel IV Centenario ... cit.*, pp. 129-154.

TESTA, L., *Documenti inediti sullo scomparso 'San Sebastiano' Aldobrandini del giovane Giovan Lorenzo Bernini*, in "Bollettino d'Arte", 2001 (2002), n. 117, pp. 131-135.

TESTA, L., *La collezione del cardinale Pietro Aldobrandini: modalità di acquisizione e direttive culturali*, in "Quasi oculi et aures ac nobilissimae sacri capitis partes", 2001, pp. 38-60.

TESTA, L., *Tra maniera e natura: il Cavalier d'Arpino e Caravaggio in casa Aldobrandini*, in Calvesi - Zuccari, a cura di, *Da Caravaggio ... cit.*, pp. 289-328.

TESTA, L., *Un collezionista del Seicento: il cardinale Carlo Emanuele Pio*, in Bentini, a cura di, *Quadri Rinomatissimi ... cit.*, pp. 93-100.

TEZA, L., *Caravaggio e il frutto di virtù. Il Mondafrutto e l'Accademia degli Insensati*, Milano 2013.

TEZA, L., *I Florenzi e le nuove occasioni perugine e romane di Giovan Battista Lombardelli*, in "Paragone", 65, 2014, 113, pp. 3-30.

TEZA, L., *Palazzo Florenzi a Roma: Pasquale Cati e un camerino con il Trionfo dell'Occidente cristiano nella battaglia di Lepanto*, in "Nuovi studi", 21, 2015 [2016], pp. 141-166.

THE Illustrated Bartsch, New York 1990.

THE new Hallsteine Dutch and Flemish etchings Engraving and woodents, 1450-1700, Cornelius Cort, part.III, Rotterdam, 2000, pp.72-73.

THOENES, C. *Galatea, tentativi di avvicinamento (1983)*, in Beyer - Bredekamp - Claussen, a cura di, *Opus incertum: italienische Studien aus drei Jahrzehnten Christof Thoenes*, München 2002, pp. 215-244.

TINTI, M., *Lorenzo Bartolini*, con prefazione di Romano Romanelli, Roma, 1936, p. 53.

TIRABOSCHI, G., *Biblioteca Modenese*, vol. VI, Modena 1786, p. 417.

TITI, F., *Descrizione delle pitture, sculture e architetture esposte al pubblico in Roma*, Roma 1763, p. 73.

TITI, F., *Studio di pittura, scultura, et architettura, nelle chiese di Roma*, Firenze 1987.

TONINI, C - Crisafulli, C., a cura di, *Scritti in ricordo di Filippo Pedrocchi*, "Bollettino dei Musei Civici Veneziani", 9-10, 2014/15), Venise, 2015.

TORMO y Monzo, E., *Los quatro grandes Crucifijos de bronce dorado del Escorial*, in "Archivo español de arte y arqueología", 1925, 2, pp. 117-145.

TORQUATO Tasso. *Le rime*, ed. a cura di Basile B., Roma 1994.

TORRESI, A. P., *Antonio Canova. Alcune lettere a Firenze (1801-1821)*, premessa di G. L. Mellini, Ferrara, 1999, pp. 35-36.

TORRESI, B., *Interventi tardo-cinquecenteschi in S. Silvestro a Montecavallo*, in Spagesi, G., a cura di, *Architettura a Roma e in Italia (1580-1624)*, Atti del XXIII Congresso di storia dell'architettura, I, Roma 1989, pp. 277-284.

TOSCANO, B., *Storia dell'arte e forme della vita religiosa*, in *Storia dell'arte italiana*, vol. III, *L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della religiosità*, Torino, 1980.

TOSINI, P., *L'Assunta di Giovanni de' Vecchi per Villa d'Este a Tivoli: storia di un viaggio da Roma a Modena*, in "Paragone Arte", anno LIV, terza serie, Num. 50 (641), luglio 2003, p.57.

TOSINI, P., *Presenze e compresenze tra Villa d'Este e il Gonfalone*, in "Bollettino d'arte" 2000, p. 44.

TOSINI, P., a cura di, *Arte e committenza nel Lazio nell'età di Cesare Baronio*, atti del Convegno (Frosinone, Sora 2007), Roma 2010.

TOSINI, P., *La decorazione tra Cinquecento e Seicento al tempo dei Mattei*, in Fiorani, a cura di, *Palazzo Caetani ... cit.*, pp. 141-170.

TOVAR Martin, V., *Significación de Juan Bautista Crescencio en la arquitectura madrileña del siglo XVII*, in "Archivo Español de Arte", 56, 1981, n. 215, pp. 297-317.

TREVES, L., *Beyond Caravaggio*, London 2016.

TRINCHERI Camiz, F. - Ziino, A., *Caravaggio aspetti musicali e committenza*, in "Studi Musicali", XII, 1, 1983, pp. 68 - 90.

- TRINCHIERI Camiz, F., "Cantare con una voce sopra un strumento": il Suonatore di liuto del cardinal del Monte e il suo contesto musicale, in Marini, *Caravaggio. Michelangelo Merisi da Caravaggio ...* cit., pp. 381-383.
- TRINCHIERI Camiz, F., *La 'Musica' nei quadri di Caravaggio*, in "Quaderni di Palazzo Venezia", 6, 1989, pp. 198-221.
- TRINCHIERI Camiz, F., *The Castrato Singer: from informal to formal portraiture*, in "Artibus et Historiae", 9, 18 (1988), pp. 198-221.
- TRUCCHI, L., *Francis Bacon*, Roma 2005.
- TRUCCO, D., *Suono originario: musica, magia e alchimia nel Rinascimento*, Dronero 2003, pp. 119 - 148.
- TUENA, F., *La passione dell'error mio. Il carteggio di Michelangelo; lettere scelte 1532 - 1564*, Roma 2002.
- TURCO, M.G., *Il titulus dei Santi Nereo ed Achilleo: emblema della riforma cattolica*, saggio introduttivo di G. Miarelli Mariani, Roma 1997;
- VAHLAND, K., *Michelangelo & Raffael. Rivalen im Rom der Renaissance*, München, 2012.
- VALLI, A., *Il canto degl'augelli, opera nova di Antonio Valli da Todi, dove si dichiara la natura di sessanta sorte di ucelli che cantano A. per esperienza, e diligenza fatta più volte*, Roma 1601.
- VALVO Grimaldi, R., *Un inedito San Carlo Borromeo del caravaggesco Mario Minniti (1577-1640) scoperto ad Enna*, in "Dialoghi di Storia dell'Arte", 6, 1998, pp. 102 - 105.
- VAN Mander, K., *Het Leven Der Moderne, oft deestijtsche doorluchtighe Italiaensche Schilders [...]*, Alkmaer, 1603, in *Het Schilder-Boeck [...]*, Haarlem 1604.
- VAN Suchtelen, A., scheda n. 6: Jan Brueghel the Elder and Peter Paul Rubens, *Flora and Zephyr*, in Woollett - van Suchtelen, *Rubens et Brueghel. A Working Friendship*, con il contributo di Tiarna Doherty, Mark Leonard e Jørgen Wadum, catalogo della mostra (Los Angeles, J. Paul Getty Museum, 5 luglio - 24 settembre 2006; The Hague, Royal Picture Gallery Mauritshuis, 21 ottobre 2006 - 28 gennaio 2007), Zwolle 2006, pp. 78-81.
- VANNUGLI, A., *Ludovico Carracci. Un'Erminia ritrovata e un riesame delle committenze romane*, in "Storia dell'Arte", 59, 1987, pp. 47-69.
- VARCHI, B., *Due Lezioni*, in Barocchi, a cura di, *Scritti d'arte del Cinquecento*, Milano - Napoli 1971 (ristampa IX voll., Torino 1977-1979), vol. III, 1978, pp. 524-544: 532.
- VARCHI, B., *Orazione funerale di Messer Benedetto Varchi fatta, e recitata da lui pubblicamente nell'essequie di Michelagnolo Buonarroti in Firenze nella chiesa di San Lorenzo, in Firenze, appreso i Giunti, 1564, cons. nell'edizione a cura di C. Davis*, http://archiv.ub.uni-heidelberg.de/artdok/643/1/Davis_Fontes23.pdf.
- VARCHI, B., *Storia fiorentina*, ed. a cura di L. Arbib, Firenze 1843-1844, II, pp. 189-190.
- VARRIANO, J., *Taste and Temptations. Food and Art in Renaissance Italy*, Berkeley-Los Angeles-London 2009.
- VASARI, G., *Le vite de' più eccellenti pittori, scultori et architetti*. 1568, in Milanese, cit., vol. V, pp. 421, 584.
- VASARI, G., *Le Vite de' più eccellenti pittori...* ivi, VII, p. 421 s.
- VASARI, G., *Le vite dei più eccellenti pittori, scultori e architetti nelle redazioni del 1550 e 1568*. Testo a cura di R. Bettarini. Commento secolare a cura di P. Barocchi, I-VI, Firenze 1966-1987, III, p. 574.
- VASI, M., *Itinerario istruttivo di Roma Antica e Moderna*, Roma 1807, vol. 2, p. 396.
- VEGA Loeches, J.L., *Los infernos de El Escorial. Reflexiones acerca de las opiniones del P. Santos sobre el Panteón del Monasterio*, in "Anales de Historia del Arte", 2007, n. 17, pp. 155-178.
- VEGA Loeches, J.L., *Una fuente más sobre el Panteón Real de El Escorial: Fray Martín de la Vera y su Instrucción de eclesiásticos (1630)*, in "Imafronte", 23, 2014, pp. 67-101.
- VELLA, Ch., ed. by., *At Home in Art: Essays in Honour of Mario Buhagiar*, Malta 2016.
- VENTURI, L., *Studii su Michelangelo da Caravaggio*, in "L'Arte", XIII, 1910, pp. 191-201, 268-284.
- VERDI, O., «So' cascato per queste strade». *La città del Caravaggio*, in Di Sivo - Verdi, a cura di, *Caravaggio a Roma. ...* cit., pp. 32 - 45.
- VICÉNS, M.T., *Iconografía assumpcionista*, Valencia s.d.
- VILLA, C., *Rione IX. Pigna. Storie e itinerari*, in Tagliaferri - Varriale, a cura di *I rioni e i quartieri di Roma*, 10 voll., Roma 2008, vol. IV, *Sant'Eustachio. Pigna*, pp. 165 - 358.
- VITALI, S., *Die Privatkapelle in San Giacomo Maggiore*, in Idem, *Romulus in Bologna. Die Fresken der Carracci im Palazzo Magnani*, München, 2011, pp. 53-57.
- VITELLA, M., *La Natività con i santi Lorenzo e Francesco di Michelangelo Merisi detto Caravaggio*, in Lo Verso, R., *La tela dei boss. ...* cit., pp. 132 - 139.
- VITRUVIO, M. *Vitruvius per locundum solito castigatorem factus cum figuris et tabula ut iam legi et intelligi possit, Impressum Venetiis: sumptum iraque diligentia Ioannis de Tridino alias Tacuino, 1511 die XXII Maii, Liber Nonus, tavola a p. 85v*.
- VODRET, R., *I primi anni romani di Caravaggio. Nuovi documenti su Lorenzo siciliano, alias "fratello Lorenzo pittore", alias Lorenzo Carlo*, in Bernardini - Danesi Squarzina - Strinati, a cura di, ... cit., Milano 2000, pp. 53 - 56.
- VODRET Adamo, R., a cura di, *Gregorio Preti (1603-1672), un problema aperto*, Milano 2004.
- VODRET, R., *Caravaggio. L'opera completa*, Milano 2009.
- VODRET, R., *Caravaggio a Roma. Itinerario*, Roma 2010.
- VODRET, R. - Falcucci, C., a cura di, *Caravaggio: la bottega del genio*, Roma 2010.
- VODRET, R. - Buranelli, F., a cura di, *Caravaggio*, catalogo della mostra (Roma, Scuderie del Quirinale, 19 febbraio - 13 giugno 2010), ideazione di C. Strinati, Milano 2010.
- VODRET, R., a cura di, *Roma al tempo di Caravaggio 1600-1630. Opere*, catalogo della mostra (Roma, Museo Nazionale di Palazzo Venezia, 16 novembre 2011-5 febbraio 2012), Milano 2011.
- VODRET, R., a cura di, *Alla ricerca di "Ghiongrat". Studi sui libri parrocchiali romani (1600-1630)*, Roma 2011.
- VODRET, R., *Notes on Caravaggio's early followers recorded in Roman Parish Registers from 1600 to 1630*, in Franklin - Schütze, a cura di, New Haven - London 2011, pp. 70-76.
- VODRET, R., a cura di, *Roma al tempo di Caravaggio 1600-1630. Saggi*, catalogo della mostra (Roma, Museo Nazionale di Palazzo Venezia, Saloni Monumentali, 16 novembre 2011 - 5 febbraio 2012), Milano 2012.
- VODRET, R. - Kawase, Y., a cura di, *Caravaggio and His Time: Friends, Rivals and Enemies*, catalogo della mostra (Tokyo, The National Museum of Western Art, 1° marzo - 12 giugno 2016), Tokyo 2016.
- VODRET, R. - Leone, G., - Cardinali, M., - De Ruggieri, M.B., - Ghia, G.S., a cura di, *Caravaggio. Opere a Roma. Tecnica e stile. I Saggi*, Cinisello Balsamo (Milano) 2016.
- VODRET, R., a cura di, *Dentro Caravaggio*, catalogo della mostra (Milano, Palazzo Reale, 29 settembre 2017 - 28 gennaio 2018), Milano 2017.
- VODRET, R., *Il restauro del "Narciso"*, in Macioce, a cura di, *Michelangelo Merisi da Caravaggio. Documenti ...* cit., pp. 167-183.
- VODRET, R., *Tracce siciliane a Roma tra Cinquecento e Seicento nell'archivio di Santa Maria Odigitria*, in Abbate - Barbera - Strinati - Vodret, a cura di, *Sulle orme di Caravaggio ...* cit., pp. 39 - 43.
- VODRET, R., *Caravaggio. L'uomo, l'artista*, Torino 2018.
- VOLPE, C., *Il Tempio di San Giacomo Maggiore in Bologna. Studi sulla storia e le opere d'arte*, Bologna 1967.
- VOLPE, C., *Annotazioni sulla mostra caravaggesca di Cleveland*, in "Paragone, XXIII, 263, 1972, pp. 73 - 75.
- VOLPI, C., *Il Libro dei Disegni di Pirro Ligorio all'Archivio di Stato di Torino*, Roma 1994.
- VOLPI, C., a cura di, *Caravaggio nel IV centenario della Cappella Contarelli*, direzione scientifica e coordinamento di Maurizio Calvesi e Caterina Volpi, atti del convegno internazionale (Roma, 24-25 maggio 2001), Roma 2002.
- VOLPI, C., *Salvator Rosa, nuovi documenti e riflessioni sul primo periodo romano e su quello fiorentino*, in "Storia dell'Arte", CXX, 2008, pp. 85-119.
- VOLPI, C., *I due Suonatori di liuto di Caravaggio*, in Cioffi - Scognamiglio, a cura di, *Mosaico. Temi e metodi d'arte e critica per Gianni Carlo Sciolla*, Napoli 2012, I, pp. 149-158.
- VOLPI, C., *Salvator Rosa (1615-1673) "pittore famoso"*, Roma 2014.
- VON Bernstorff, M. - Kubersky Piredda, S., a cura di, *L'arte del dono. Scambi artistici e diplomatici tra Italia e Spagna, 1550*, Studi della Bibliotheca Hertziana, Milano 2013.
- VON Einem, H., *Die Verklärung Christi und die Heilung des Besessenen von Raffael*, in "Abhandlungen der Geistes- und Sozialwissenschaftlichen Klasse der Akademie der Wissenschaften und der Literatur in Mainz", 1966, 5, pp. 299 - 319.
- VON Pastor, L., *Storia dei Papi ...*, Roma 1961, II, p. 423.
- VON Rosen, V., *Caravaggio Eromenos. Der Amor für Vincenzo Giustiniani*, in Steigerwald - von Rosen, a cura di, *Amor sacro e profano. Modelle und Modellierung der Liebe in Literatur und Malerei der italienischen Renaissance*, Wiesbaden 2012,

pp. 333-361.

VON ROSEN, V., *Inszenierte Unkonventionalität. Caravaggios Ironisierung der Antikenimitatio*, in Kablitz - Regn, a cura di, *Renaissance - Episteme und Agon. Für Klaus W. Hempfer anlässlich seines 60. Geburtstages*, Heidelberg 2006, pp. 423-449.

VOSS, H., *Die Malerei des Barock in Rom*, Berlin 1924.

VOSS, H., *Italianische Malerei 17 und 18 Jahrhundert*, Berlino 1927, p. 16.

VOSS, H., in U. Thieme, F. Becker, *Salvator Rosa*, in *Allgemeines Lexikon der bildenden Künstler*, XXIV, Leipzig 1935, pp. 1-3.

VOSS, H., *Lorenzo De Caro. Ein vergessener Maler des Neapler Settecento*, in *Festschrift Ulrich Middendorf*, Berlino 1968, pp. 494-496.

WAAGEN, G.F., *Art and Artists in England*, 3 vols, London 1838 CPM 320.

WAGNER, C., *Ascolto come visione nella Trasfigurazione di Raffaello: la metafora visiva dell' 'obumbratio' tra 'demonstratio diurna' e 'demonstratio nocturna'*, in "Accademia Raffaello, Arti e studi", 2007, 1, pp. 37-54.

WALLACE, W.E., *Marble busts attributed to Francesco da Sangallo*, in "Apollo", 123 (1986), pp. 237-241.

WALPOLE, H., *Aedes Walpoliana*, London 1752.

WALPOLE, H., *Anecdotes of Painting in England [1760 -1795]* vol.V, New Haven and London 1937.

WALTER, I., *Michelangelo e gli Strozzi. L' 'Ercolè', il 'Bruto' e un cavallo per Caterina de' Medici*, in "Bollettino d'arte", XCIX, 2014, pp. 85-98.

WASSERMAN, J., *The Palazzo Patrizi in Rome*, in "Journal of the Society of Architectural Historians", XXVII, 2, 1968, pp. 99 - 114.

WATERHOUSE, E. K., *Paintings from Venice for Seventeenth-Century England: Some Records of a Forgotten Transaction*, in "Italian Studies", VII, 1952, pp. 1-23.

WATERHOUSE, E., *Roman Baroque Painting*, Oxford 1976.

WAŻBIŃSKI, Z., *Il cardinale Francesco Maria Del Monte 1549 - 1626 I. Mecenate di artisti, consigliere di politici e di sovrani II, Il "dossier" di lavoro di un prelato*, Firenze 1994.

WEBB, D., *An Inquiry into the beauties of Painting*, London 1760.

WEIL, M. S., *Un fauno molestato da cupidi: forma e significato*, in Fagiolo M., a cura di, *Gian Lorenzo Bernini... cit.*, 1987, pp.73-84.

WESTMACOTT, C.M., *British Galleries of Painting and Sculpture*, London 1824 cih 612.

WESTON LEWIS, A., a cura di, *Effigies & Ecstasies. Roman Baroque sculpture and design in the age of Bernini*, catalogo della mostra (Edimburgo, National Gallery of Scotland, 25 Giugno - 20 Settembre 1998), Edimburgo 1998.

WESTON-LEWIS, A., *The Annibale Carracci exhibition in Bologna and Rome*, in "The Burlington Magazine", CXLIX, 2007, pp. 256-260.

WHITFIELD, C., *A programme for "Erminia and the Shepherds" by G. B. Agucchi*, in "Storia dell'Arte", 19, 1973, pp. 218-229.

WHITFIELD, C., *Prospero Orsi, interprète du Caravage*, in "Revue de l'Art", CLV, 1; CLVII, 3, 2007, pp. 9 - 20.

WHITFIELD, C., *Caravaggio's Eye*, Londra 2011,

ed. it. *L'occhio di Caravaggio*, Milano 2011.

WHITFIELD, C., *Agostino risarcito; la vera grandezza del maggiore dei fratelli Carracci*, in About Art online (<https://www.aboutartonline.com/2017/07/12/agostino-risarcito-la-vera-grandezza-del-maggiore-dei-fratelli-carracci-un-saggio-c-whitfield-1-parte-with-english-text/>).

WILCOX Schlitt, M., ed. by., *Gifts in Return: Essays in Honour of Charles Dempsey*, Toronto 2012.

WILLIAMS, R., *Treatise by Francesco Bocchi in praise of Andrea del Sarto*, in "Journal of the Warburg and Courtauld Institutes", 52, 1989, p. 139.

WILSON, C.C., a cura di, *Examining Giovanni Bellini. An art "more human and more divine"*, Turnhout, Brepols, 2015.

WINKELMANN J., *Orazio Samacchini*, in Fortunati Pietrantonio, a cura di, *Pittura bolognese del '500*, Bologna 1986, vol. II, pp. 631-682.

WINKELMANN, J., *Vicende di un dipinto di Orazio Samacchini*, in "Paragone", 431-433, 1986.

WINNER, M., *Progetti ed esecuzione nella Stanza della Segnatura*, in Morello 1986 ... cit., p. 247.

WITTKOWER, R., *The Drawings of the Carracci in the Collection of Her Majesty the Queen at Windsor Castle*, London, 1952, p. 156.

WITTKOWER, R., *Art and architecture in Italy, 1600 to 1750*, The Pelican History of Art, (1958) ed. 1980.

WITTKOWER, R., *Bernini. The sculpture of the Roman Baroque*, (I ed. 1955), IV ed., London 1997, n.35, p.256.

WITTKOWER, R., *Gian Lorenzo Bernini, The Sculptor of the Roman Baroque* (1955), London, Phaidon Press, ed. 2002.

WIVEL, M., a cura di, *Michelangelo & Sebastiano*, catalogo della mostra (London, The National Gallery, 15 marzo - 25 giugno 201), London 2017.

WIVEL, M., a cura di, *Michelangelo and Sebastiano. A Meeting of Minds*, catalogo della mostra, (Londra, The National Gallery, 15 marzo 2017-25 giugno 2017), Londra 2017.

WIVEL, M., *A Meeting of Minds, The Extraordinary Artistic Partnership of Michelangelo and Sebastiano*, in Idem, a cura di, pp. 15-40.

WOOD, C. H., *The Indian Summer of Bolognese Painting. Gregorio XV (1621-23) and Ludovisi Art Patronage in Rome*, Ph.D.Diss. University of North Caroline, 1988.

WOOD, C.H., *Agucchi, Lodovico Carracci and the monument to Cardinal Sega at Piacenza*, in "The Burlington Magazine", CXXXIII, 1060, 1991, pp. 429-433.

WOOD, J., *Caravaggio 'and the Britishes' 1600-1630*, in Strinati - Zuccari, a cura di, *I Caravaggeschi; ... cit.* pp. 275-283.

WOOLLETT, A. - Van Suchtelen, A., *Rubens et Brueghel. A Working Friendship*, cit., Zvolle 2006.

YARKER, J., *Copies and Copying in Eighteenth Century Britain*, 2013 PhD thesis University of Cambridge.

ZANGHERI, L., *Gli Accademici del Disegno. Elenco alfabetico*, Firenze, 2000 (versione on line).

ZERI, F., *Sull'esecuzione di "nature morte" nella bottega del Cavalier d'Arpino, e sulla presenza ivi del giovane Caravaggio*, in *Diari di lavoro 2*, Torino 1976.

ZERI, F., *Bernini contro Bernini*, in *Mai di traverso. Storie e ricordi di quadri, di libri e di persone*, Milano

1982.

ZOFFILI, E., a cura di, *The first Medusa / La prima Medusa. Caravaggio*, Milano 2011.

ZUCCARI A., a cura di, *I Caravaggeschi. Percorsi e protagonisti*, Ideazione e direzione scientifica di Claudio Strinati e Alessandro Zuccari, Milano 2010.

ZUCCARI A., *Caravaggio e la questione del disegno*, in "Atti e Memorie dell'Arcadia", 2, 2013, pp. 101-120.

ZUCCARI, A. - Terzaghi, M.C., a cura di, *Sine ira et studio. Per la cronologia del giovane Caravaggio*, giornata di studi, La Sapienza Università di Roma, Roma 2016 (in cds)-.

ZUCCARI, A., a cura di, *Scipione Pulzone e il suo tempo*, Roma 2015.

ZUCCARI, A., *Antesignani lucchesi a Roma. Massei e Guidotti nei cicli pittorici del tardo Cinquecento*, in Albi - Nicolaci, a cura di, *Pittori lucchesi del Seicento ... cit.*, nota 12.

ZUCCARI, A., *Arte e committenza nella Roma di Caravaggio*, Torino-Roma 1984, pp. 51-87.

ZUCCARI, A., *Benedetto Giustiniani e i pittori di S. Prisca*, in Danesi Squarzina, a cura di, *Caravaggio e i Giustiniani. ... cit.*, pp. 81-86, in part. p. 86 nota 31.

ZUCCARI, A., *Cesare Baronio, le immagini, gli artisti*, in AA. VV., *La regola e la fama. ... cit.*, pp. 80-97.

ZUCCARI, A., *Fonti antiche e moderne per le iconografie di Baronio*, in Gulia, a cura di, *Baronio e le sue fonti ... cit.*, pp. 869-932, 879 e figg. 20-23.

ZUCCARI, A., *I toscani a Roma. Committenza e "ri-forma" pittorica da Gregorio XIII a Clemente VIII*, in Ciardi - Natali, a cura di, *Storia delle Arti in Toscana... cit.*, pp. 137-166, in part. pp. 156-157 e fig. 125.

ZUCCARI, A., *Il cardinale Baronio iconografo della Controriforma*, in "Studi Romani", LVII, n. 14, 2009, pp. 182-197, tavv. XLIX-LIV.

ZUCCARI, A., *La cappella della Pietà alla Chiesa Nuova e i committenti del Caravaggio*, in "Storia dell'arte", 47, 1983, pp. 53-56, nota 18.

ZUCCARI, A., *La politica culturale dell'Oratorio romano attraverso le imprese artistiche promosse da Cesare Baronio*, in "Storia dell'arte", 42, 1981, pp. 171-193, in part. 172.

ZUCCARI, A., *Caravaggio e la pittura "dal naturale" nelle fonti storico artistiche*, in di Loreto, a cura di, *Una vita per la storia dell'arte. Scritti in memoria di Maurizio Marini*, Roma 2015, pp. 417-432.

ZUCCARI, *Baronio e l'iconografia del martirio*, in Scorza Barcellona - Michetti - Guazzelli, a cura di, *Cesare Baronio tra santità e scrittura storica... cit.*, pp. 445-501.

ZUFFI S., a cura di, *Vite di Caravaggio. Testimonianze e documenti*, Milano 2017.

- AAC (Archivio dell'Accademia di Belle Arti di Carrara), Scatola n. 29, lettere 1805, lettera n. 17.
- AAC, Autografi illustri, n. 22.
- AAC, lettera sciolta nella filza Autografi illustri.
- AAC, Scatola 31, *lettere 1813*.
- ARCHIVIO Colonna (in deposito presso la Biblioteca del Monastero di S. Scolastica, Subiaco, Patrimonio Artistico 3), Galleria - vecchie stime e descrizioni
- ARCHIVIO Colonna, serie Genealogia,
- AOM (Archivum Ordinis Melitae, La Valletta), AOM 456, *Liber Bullarum*, f. 282.
- AOM 102, *Liber Conciliorum* 1606-1608, f. 87r.
- AOM 102, *Liber Conciliorum* 1606-1608, f. 92r.
- AOM 1387, Lettere Wignacourt 1608, f. 46r.
- AOM Arch 102, *Liber Conciliorum* 1606-1608, f. 122v.
- ARCHIVIO della Curia Vescovile di Padova, Parrocchie soppresse, San Leonardo, t 9, Libro dei Matrimoni, n°1, 1574-1652.
- ARCHIVIO dell'Oratorio Romano, P.I.1, n. 14, capsula 21.
- ARCHIVIO di Stato di Terni, Notaio Cornelius Geraldini anno 1572, f. 155r.
- ARCHIVIO Fotografico del Polo Museale del Lazio, Roma 2012, Ditta Mariangela Mattia, Belluno, Il relazione di restauro, direzione di Luca Majoli, Soprintendenza BSAE per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso.
- ARCHIVIO Fotografico del Polo Museale del Lazio, Roma 2012, Ditta Tatafiore s.a.s., relazione di restauro, direzione di Angela Schiattarella, Soprintendenza BSAE per Napoli e Provincia.
- ARCHIVIO Fotografico del Polo Museale del Lazio, Roma 2012, Ditte Eliana Billi, Roma, e Arianna Ercolani, Monteporzio Catone, relazioni di restauro, direzione di Dora Catalano, Soprintendenza BSAE Lazio.
- ARCHIVIO Storico d'Amelia Sindacati 1562 ad 1581. Bollettario 1582 ad 1622 (1596)
- ARCHIVIO Vescovile di Amelia, Visite pastorali di monsignor Giovanni Antonio Lazzari (1573) e monsignor Pietro Camajani (1574).
- ARCHIVIO Storico Capitolino, Camera Capitolina, vol. 1030 (cred. 13, tomo 13), c. 199v
- ASCDCr (Archivio di Stato Diocesano di Cremona), San Paolo, Matrimoni 1604 usque 1623.
- ASCDCr, S. Paolo, IV, 2, Liber mortuorum a mense septembris 1629 usque ad diem 13 maij anni 1663, c. 20r.
- ASCR (Archivio di Stato di Cremona), *Archivio Sommi Picenardi*, b. 118.
- ASCR, Archivio Ala Ponzone, b. 309.
- ASCR, Notarile, f. 3817.
- ASCR, Notarile, f. 3844.
- ASCR, Notarile, f. 4127 in data 16 dicembre 1609.
- ASFi (Archivio di Stato di Firenze), Capitoli delle Compagnie religiose soppresse, 364, c. n.n.: "San Sebastiano".
- ASFi, Compagnie religiose soppresse da Pietro Leopoldo, 1868, c.n.n. inserto C.
- ASFi, Compagnie religiose soppresse da Pietro Leopoldo, f. 1868, ins, C, inventario della compagnia di san Sebastiano, 1 agosto 1690.
- ASFi, Compagnie Religiose Soppresse da Pietro Leopoldo, f. 1869, n. 4, Libro di Partiti segnato F (1516-1706), fol. 61.
- ASFi, Corte dei Conti, 79, fasc. 31, n. 135, inv. 1773.
- ASFi, Guardaroba Mediceo, f. 1185, n. 547.
- ASLU (Archivio di Stato di Lucca), Ms. Orsucci, 48, ff. 105r-109v.
- ASLU, Ms. Orsucci, 48, f. 110r e f. 109r.
- ASLU, Ms. Orsucci, 48, f. 110v.
- ASLU, Ms. Orsucci, 48, ff. 106r-v.
- ASN (Archivio di Stato di Napoli), Casa Reale Amministrazione III, Serie inventari, b.1, "Inventario de Quadri Farnesiani esistenti nel Real Palazzo di Capodimonte fatto da Ignazio Anders custode maggiore di questa Real Galleria..." f. 63: "Numero cento e ottantasette pezzi di quadri non attaccati per esser totalmente scarto di varie grandezze e soggetti".
- ASP (Archivio di Stato di Padova), ms. b 477, lettera L.
- ASR (Archivio di Stato di Roma) Tribunale criminale del Governatore, Registros d'atti, reg. 5, c. 220r e Confraternita di San Giovanni decollato, Repertorio dei giustiziati, p. 222.
- ASR, 21 giugno 1827, Copia della Regia Legazione di Prussia.
- ASR, Camerlengato I, titolo IV, Antichità e Belle Arti, b. 45/353, Roma 24 maggio 1823.
- ASR, Ospedale della Consolazione (OdC) inventari del 1646, 1648, 1653, 1655, 1679; 1724, 1730, 1743, 1744.
- ASV (Archivio Segreto Vaticano), *Visita Apostolica Ospedali di Roma*, voll. 73-74.
- ATTI dell'Accademia dei Lincei, Memorie. Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche, serie IX vol. XXXV (2014), fasc. 1.
- BASSANO del Grappa, Museo Civico di Bassano del Grappa Ec. 35.1234, F.4.27.1604, E.7.14.1702.
- BAV (Biblioteca Apostolica Vaticana), Manoscritti Chigi. Inventario Sala Consultazione *Mss*, 389, *Mss*, 389 rosso: "Descrizione sommaria di quadri ed oggetti di arte posti nelle chiese di Roma e in altri luoghi ...".
- BAV, Arch. Chigi 9091.
- BAV, Chig. a I 1r.
- BAV, Chig. A I 8 (15), cc. 35, 69.
- BAV, Chig. a I 8 (15), cc. 67-68.
- BAV, Chig. J I 11, ff. 231-236v.
- BAV, Chig. J I 11, ff. 231-236v.
- BAV, Chig. J I 11, ff. 238-279.
- BAV, Chig. O IV 58, f. 315.
- BAV, Chig. O IV 58.
- BAV, Stamp. Chig. V 1177.
- BAV Codice Barberini latino 2733.
- BOLOGNA, Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, Ms. B 16, f. 122v.
- BOLOGNA, Biblioteca Universitaria, Ms 326, busta III, 1591.
- BOLOGNA, Civico Museo Bibliografico Musicale di Bologna (collocazione B 42).
- CANTICO dei Cantici, 6.3.
- LA Sacra Bibbia. Apocalisse, 12, 1.
- LONDON, The British Library, ms. Harley, 3463, fol. 147.
- LONDON, The Royal Library (Windsor Castle), Inv. 2147, cat. 426.
- MOSCA, Museo Puškin, Mosca, Inv. 19323.
- PADOVA, Museo Civico, Istituto Archivistico, doc. n. 83, Bp 795, VIII.
- PARIGI, Musée du Louvre, Departement des Arts Graphiques, inv. 3954.
- ROMA, Biblioteca Casanatense, ms. 4168, inv. 27/2.
- ROMA, Biblioteca Casanatense, ms. 443.
- ROMA, Biblioteca Universitaria Alessandrina, Roma, Ms. 107.
- ROMA, Biblioteca Vallicelliana, cod. G 6, f. IVr.
- ROMA, Biblioteca Vallicelliana, ms. Q 74, ff. 212 ss.
- ROMA, Istituto Centrale per la Grafica, Inv. FC127642.
- SAN Pietroburgo, Hermitage Archives, Fund 1, opis' VI-A, delo 144, N. 229.
- VIENNA, Albertina, Graphische Sammlung, inv. 193.
- VOCABOLARIO degli Accademici della Crusca, Venezia 1612.